

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 16 maggio 2017, n. 741

Assemblea Consorzio Teatro Pubblico Pugliese del 16 maggio 2017. Determinazioni.

Il Presidente, dott. Emiliano, sulla base dell'istruttoria espletata dal Funzionario istruttore, confermata dal Dirigente Vicario della Sezione Raccordo al Sistema Regionale, e dal Segretario Generale delle Presidenze, come da Relazione tecnica allegata (All. sub A alla presente), riferisce quanto segue:

com'è noto, la Regione Puglia aderisce al Consorzio Teatro Pubblico Pugliese, costituito ai sensi dell'art. 31 del D. Lgs. n. 267/2000, Ente pubblico economico, senza fini di lucro, costituito tra i Comuni, le Unioni di Comuni, le Province pugliesi e la Regione Puglia.

Ai sensi dell'art. 2 dello Statuto sociale, il Consorzio promuove e sostiene la diffusione delle attività di spettacolo dal vivo in Puglia, la crescita del pubblico, il rinnovamento e l'internazionalizzazione della scena, lo sviluppo della filiera dello spettacolo, delle connesse professionalità artistiche, tecniche ed imprenditoriali che operano nella regione, e dell'attrattività del territorio pugliese attraverso lo spettacolo dal vivo. Il Consorzio favorisce altresì la formazione del pubblico e di figure professionali nell'ambito della cultura e dello spettacolo. Con particolare riguardo alla produzione regionale pugliese, il Consorzio sviluppa la propria attività predisponendo azioni specifiche dedite alla valorizzazione della stessa.

L'art. 3 del medesimo statuto dispone che la Regione Puglia può aderire al Consorzio versando una quota di adesione annuale nel rispetto del dispositivo dell'articolo 39 della Legge Regionale n. 19 del 31/12/2010. La Regione potrà conferire al Consorzio risorse ulteriori di derivazione regionale, comunitaria e statale per la realizzazione di specifici progetti e/o servizi nel rispetto delle finalità di cui all'art.2.

L'art. 47 della L.R. n. 10/2007 stabilisce che la Regione Puglia aderisce al Consorzio Teatro pubblico pugliese in qualità di socio ordinario, sulla base dello Statuto del Consorzio stesso.

Annualmente viene stabilita la quota di adesione dell'Ente Regione; il su richiamato art. 39 della L.R. n. 19/2010 stabilisce che la quota di che trattasi *"comprende anche il sostegno ordinario alle attività del TPP e viene determinata annualmente in misura almeno tale da assicurare alla Regione Puglia la maggioranza assoluta dei diritti di voto in seno all'Assemblea dei soci del TPP"*.

Con nota prot. n. 1014CG/ac del 13 aprile 2017, acquisita agli atti dalla Sezione Raccordo al Sistema Regionale con prot. n. AOO/09.2/0000475 del 20 aprile 2017, è stata convocata l'Assemblea dei soci del Consorzio per il 29 aprile 2017 alle ore 20.30 in 1^a convocazione presso la sede legale e per il successivo 16 maggio alle ore 11.00 in 2^a convocazione presso la sala riunioni del Dipartimento di Economia della Cultura della Regione Puglia, Via Gobetti 26, Bari, con il seguente ordine del giorno: Parte straordinaria

1. Modifica degli articoli 1,2,3,4,6,7,10,12,13,14 dello Statuto Parte ordinaria
1. Lettura del Verbale precedente;
2. Comunicazioni del Presidente;
3. Regolamento di funzionamento dell'Assemblea - variazione;
4. Schema di Convenzione di Adesione - variazione;
5. Approvazione Bilancio d'esercizio 2016;
6. Adesione nuovi Soci.

Contestualmente alla convocazione di assemblea è stata trasmessa la seguente documentazione:

1. Testo delle modifiche allo statuto come predisposto dal Consiglio di Amministrazione;
2. Verbale dell'assemblea dei soci del 20-21 dicembre 2016;

3. Proposta di variazione del Regolamento di funzionamento dell'Assemblea;
4. Proposta di variazione dello Schema di Convenzione di Adesione;
5. Bilancio d'esercizio 2016, composto da:
 - a) Stato Patrimoniale e Conto economico;
 - b) Rendiconto finanziario;
 - c) Nota integrativa;
 - d) Relazione sulla Gestione;
 - e) Relazione del Collegio dei Revisori.

Con riferimento al 1° punto all'Ordine del Giorno di Parte Straordinaria: "Modifica degli articoli 1,2,3,4,6,7,10,12,13,14 dello Statuto", si prende atto della proposta del Consiglio di Amministrazione del Consorzio e si propone di approvare le revisioni come apportate d'intesa con la Sezione Cultura ed Economia di cui all'allegato A) sub 1, parte integrante della presente.

Con riferimento al 1° punto all'Ordine del Giorno di Parte ordinaria, "Lettura del Verbale precedente", si rinvia al parere del Dipartimento competente rationae materiae.

Con riferimento al 2° punto all'Ordine del Giorno di Parte ordinaria "Comunicazioni del Presidente", occorre prendere atto dell'informativa che il Presidente del Consorzio intenderà rendere tra le Comunicazioni, riservando ogni decisione a successivo provvedimento.

Con riferimento al 3° punto all'Ordine del Giorno di Parte ordinaria "Regolamento di funzionamento dell'Assemblea - variazione", si propone di approvare la proposta di variazione presentata dal Consiglio di Amministrazione del Consorzio.

Con riferimento al 4° punto all'Ordine del Giorno di Parte ordinaria, "Schema di Convenzione di Adesione - variazione, si prende atto della proposta del Consiglio di Amministrazione del Consorzio e si propone di approvare il testo di cui all'allegato A) sub 4, parte integrante della presente che reca le modifiche apportate d'intesa con la Sezione Cultura ed Economia.

Con riferimento al 5° punto all'Ordine del Giorno "Approvazione Bilancio d'esercizio 2016", preso atto del parere favorevole del Collegio Sindacale, occorre approvare il Bilancio di esercizio 2016, di cui all'allegato A) sub 5, parte integrante della presente, ivi compresa la proposta di destinazione degli utili.

Con riferimento al 6° punto all'Ordine del Giorno di Parte ordinaria, "Adesione nuovi Soci", occorre prendere atto dell'informativa che il Presidente del Consorzio intenderà rendere, riservando ogni decisione a successivo provvedimento.

Tutto quanto premesso,

- dato atto che l'art. 25 della L.R. n. 26/2013 dispone che la Giunta Regionale, ai fini del controllo su società, agenzie, aziende sanitarie, autorità regionali, fondazioni, organismi ed enti comunque denominati e di qualsiasi natura giuridica, esercita il proprio ruolo di indirizzo anche emanando istruzioni, regolamenti, linee guida e indicazioni operative,
il Presidente propone alla Giunta di adottar^e conseguente atto deliberativo.

Il presente rientra nella competenza della Giunta Regionale ai sensi della L.R. 7/1997, art. 4, comma 4, lett. g) e k).

COPERTURA FINANZIARIA ai sensi della L.R. n. 28/01 e s.m.i.

La presente deliberazione non comporta implicazioni di natura finanziaria sia di entrata che di spesa e dalla stessa non deriva alcun onere a carico del bilancio regionale

Il Presidente, sulla base delle risultanze istruttorie come innanzi illustrate, propone alla Giunta l'adozione del conseguente atto finale.

LA GIUNTA

- vista la Relazione tecnica allegata sub A) con i relativi allegati, pare integrante della presente; - visto, in particolare, il parere favorevole del Collegio Sindacale;
- udita la relazione del Presidente;
- viste le sotto-scrizioni poste in calce al presente provvedimento;
- a voti unanimi espressi nei modi di legge;

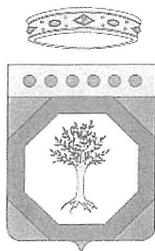
DELIBERA

di approvare la relazione del Presidente, che quivi si intende integralmente riportata e, per l'effetto:

- 1) partecipare all'Assemblea del Consorzio Teatro Pubblico Pugliese del 16 maggio 2017;
- 2) individuare quale rappresentante della Regione per la partecipazione alla predetta Assemblea il dott. Mauro Bruno conferendo il seguente mandato:
 - Con riferimento al 1° punto all'Ordine del Giorno di Parte Straordinaria: "Modifica degli articoli 1,2,3,4,6,7,10,12,13,14 dello Statuto", di approvare le revisioni come apportate dalla Sezione Raccordo al Sistema Regionale d'intesa con la Sezione Cultura ed Economia di cui all'allegato A) sub 1, parte integrante della presente;
 - Con riferimento al 1° punto all'Ordine del Giorno di Parte ordinaria, "Lettura del Verbale precedente", prendere atto;
 - con riferimento al 2° punto all'Ordine del Giorno di Parte ordinaria "Comunicazioni del Presidente", prendere atto dell'informativa che il Presidente del Consorzio intenderà rendere tra le Comunicazioni, riservando ogni decisione a successivo provvedimento;
 - con riferimento al 3° punto all'Ordine del Giorno di Parte ordinaria "Regolamento di funzionamento dell'Assemblea - variazione", approvare la proposta di variazione presentata dal Consiglio di Amministrazione del Consorzio, di cui all'allegato A) sub 3 e parte integrante della presente;
 - con riferimento al 4° punto all'Ordine del Giorno di Parte ordinaria, "Schema di Convenzione di Adesione - variazione", approvare la proposta di cui all'allegato A) sub 4 e parte integrante della presente;
 - con riferimento al 5° punto all'Ordine del Giorno "Approvazione Bilancio d'esercizio 2016", sulla base del parere favorevole del Collegio Sindacale, approvare il Bilancio di esercizio 2016, di cui all'allegato A) sub 5 e parte integrante della presente, compresa la proposta di destinazione degli utili;
 - con riferimento al 6° punto all'Ordine del Giorno di Parte ordinaria, "Adesione nuovi Soci", prendere atto dell'informativa che il Presidente del Consorzio intenderà rendere, riservando ogni decisione a successivo provvedimento.
- 3) pubblicare la presente sul B.U.R.P.

Il segretario della Giunta
dott.a Carmela Moretti

Il Presidente della Giunta
dott. Michele Emiliano



REGIONE PUGLIA

Allegato

L'Allegato A al presente è composto da n. 88 pagine (esclusa la presente)

Il Dirigente della Sezione
(Nicola Lopane)



**REGIONE
PUGLIA**

SEGRETERIA GENERALE DELLA PRESIDENZA

SEZIONE RACCORDO AL SISTEMA REGIONALE

RELAZIONE TECNICA

Oggetto: Consorzio Teatro Pubblico Pugliese. Assemblea 16 maggio.

Com'è noto, la Regione Puglia aderisce al Consorzio Teatro Pubblico Pugliese, costituito ai sensi dell'art. 31 del D. Lgs. n. 267/2000, Ente pubblico economico, senza fini di lucro, costituito tra i Comuni, le Unioni di Comuni, le Province pugliesi e la Regione Puglia.

Ai sensi dell'art. 2 dello Statuto sociale, il Consorzio promuove e sostiene la diffusione delle attività di spettacolo dal vivo in Puglia, la crescita del pubblico, il rinnovamento e l'internazionalizzazione della scena, lo sviluppo della filiera dello spettacolo, delle connesse professionalità artistiche, tecniche ed imprenditoriali che operano nella regione, e dell'attrattività del territorio pugliese attraverso lo spettacolo dal vivo. Il Consorzio favorisce altresì la formazione del pubblico e di figure professionali nell'ambito della cultura e dello spettacolo. Con particolare riguardo alla produzione regionale pugliese, il Consorzio sviluppa la propria attività predisponendo azioni specifiche dedite alla valorizzazione della stessa.

L'art. 3 del medesimo statuto dispone che la Regione Puglia può aderire al Consorzio versando una quota di adesione annuale nel rispetto del dispositivo dell'articolo 39 della Legge Regionale n. 19 del 31/12/2010. La Regione potrà conferire al Consorzio risorse ulteriori di derivazione regionale, comunitaria e statale per la realizzazione di specifici progetti e/o servizi nel rispetto delle finalità di cui all'art.2.

L'art. 47 della L.R. n. 10/2007 stabilisce che la Regione Puglia aderisce al Consorzio Teatro pubblico pugliese in qualità di socio ordinario, sulla base dello Statuto del Consorzio stesso.

Annualmente viene stabilita la quota di adesione dell'Ente Regione; il su richiamato art. 39 della L.R. n. 19/2010 stabilisce che la quota di che trattasi *"comprende anche il sostegno ordinario alle attività del TPP e viene determinata annualmente in misura almeno tale da assicurare alla Regione Puglia la maggioranza assoluta dei diritti di voto in seno all'Assemblea dei soci del TPP"*.

www.regione.puglia.it

Sezione Raccordo al sistema regionale

Lungomare Nazario Sauro, 33 - 70125 Bari Tel: 080.540.2881

mail: n.lopane@regione.puglia.it

pec: sezioneraccordoalsistemaregionale@pec.rupar.puglia.it



**REGIONE
PUGLIA**

SEGRETERIA GENERALE DELLA PRESIDENZA

SEZIONE RACCORDO AL SISTEMA REGIONALE

Con nota prot. n. 1014CG/ac del 13 aprile 2017, acquisita agli atti dalla Sezione Raccordo al Sistema Regionale con prot. n. AOO/092/0000475 del 20 aprile 2017, è stata convocata l'Assemblea dei soci del Consorzio per il 29 aprile 2017 alle ore 20.30 in 1^a convocazione presso la sede legale e per il successivo 16 maggio alle ore 11.00 in 2^a convocazione presso la sala riunioni del Dipartimento di Economia della Cultura della Regione Puglia, Via Gobetti 26, Bari, con il seguente ordine del giorno:

Parte straordinaria

1. *Modifica degli articoli 1,2,3,4,6,7,10,12,13,14 dello Statuto*

Parte ordinaria

1. *Lettura del Verbale precedente;*
2. *Comunicazioni del Presidente;*
3. *Regolamento di funzionamento dell'Assemblea – variazione;*
4. *Schema di Convenzione di Adesione – variazione;*
5. *Approvazione Bilancio d'esercizio 2016;*
6. *Adesione nuovi Soci.*

Contestualmente alla convocazione di assemblea è stata trasmessa la seguente documentazione:

- Testo delle modifiche allo statuto come predisposto dal Consiglio di Amministrazione;
- Verbale dell'assemblea dei soci del 20-21 dicembre 2016;
- Proposta di variazione del Regolamento di funzionamento dell'Assemblea;
- Proposta di variazione dello Schema di Convenzione di Adesione;
- Bilancio d'esercizio 2016, composto da:
 - Stato Patrimoniale e Conto economico;
 - Rendiconto finanziario;
 - Nota integrativa;
 - Relazione sulla Gestione;
 - Relazione del Collegio dei Revisori.

Con riferimento al 1° punto all'Ordine del Giorno di Parte Straordinaria: "*Modifica degli articoli 1,2,3,4,6,7,10,12,13,14 dello Statuto*", si prende atto della proposta del Consiglio di Amministrazione e si propongono le ulteriori revisioni apportate come d'intesa con la Sezione Cultura ed Economia d'intesa di cui all'allegato 1 e parte integrante della presente.

Con riferimento al 1° punto all'Ordine del Giorno di Parte ordinaria, "*Lettura del Verbale precedente*" di cui all'allegato 2 e parte integrante della presente, si rinvia al parere del Dipartimento competente ratione materiae.

www.regione.puglia.it

Sezione Raccordo al sistema regionale

Lungomare Nazario Sauro, 33 - 70125 Bari Tel: 080.540.2881

mail: n.lopane@regione.puglia.it pec: sezioneraccordoalsistemaregionale@pec.rupar.puglia.it

**REGIONE
PUGLIA**

SEGRETERIA GENERALE DELLA PRESIDENZA

SEZIONE RACCORDO AL SISTEMA REGIONALE

Con riferimento al 2° punto all'Ordine del Giorno di Parte ordinaria "*Comunicazioni del Presidente*" occorre prendere atto dell'informativa che il Presidente del Consorzio intenderà rendere tra le Comunicazioni, riservando ogni decisione a successivo provvedimento.

Con riferimento al 3° punto all'Ordine del Giorno di Parte ordinaria "*Regolamento di funzionamento dell'Assemblea – variazione*", si propone di approvare la proposta di variazione, di cui all'allegato 3 e parte integrante della presente.

Con riferimento al 4° punto all'Ordine del Giorno di Parte ordinaria, "*Schema di Convenzione di Adesione – variazione*", si prende atto della proposta del Consiglio di Amministrazione del Consorzio e si propone di approvare il testo di cui all'allegato 4, parte integrante della presente, che reca le modifiche apportate d'intesa con la Sezione Cultura ed Economia.

Con riferimento al 5° punto all'Ordine del Giorno "*Approvazione Bilancio d'esercizio 2016*", di cui all'allegato 5 e parte integrante della presente, dall'esame della documentazione trasmessa, ed in particolare dalla Relazione sulla gestione si rileva che il Consorzio attualmente annovera tra gli Enti aderenti, oltre alla Regione Puglia, 51 Amministrazioni comunali mentre sono in corso contatti con il Comune di Altamura e Ceglie Messapica che hanno manifestato l'intenzione di aderire al Consorzio. A decorrere dal 1° gennaio 2017 hanno formalizzato la richiesta di recesso dal Consorzio le Amministrazioni Comunali di Ostuni, Vieste e Tuglie.

Per l'esercizio 2016 si registra un risultato economico positivo di Euro 869, dopo aver stanziato le imposte a carico dell'esercizio pari ad Euro 21.093 per Ires ed Euro 26.211 per Irap. Nella Relazione si osserva che anche nel 2016 il risultato di gestione esprime una meticolosa gestione delle risorse, sia di quelle relative all'attuazione dei progetti Regionali e speciali realizzati dal TPP, che della invariata quota di contributi ministeriali e regionali riconosciuti a favore delle Amministrazioni Socie per le attività di spettacolo dal vivo promosse sui relativi territori.

La nota integrativa evidenzia che il Bilancio è stato redatto conformemente agli articoli 2423 e seguenti del Codice civile e si è tenuto conto, ove necessario, dei principi contabili pubblicati da OIC ed aggiornati a seguito delle novità introdotte dal D.Lgs. 139/2015, che recepisce la Direttiva contabile 34/2013/UE. L'applicazione dei nuovi principi, ha comportato la riclassificazione a fini comparativi, per l'anno 2015, delle voci proventi e oneri straordinari nelle voci, rispettivamente, A.5 – altri ricavi e proventi e B.14 – oneri diversi di gestione.

www.regione.puglia.it

Sezione Raccordo al sistema regionale

Lungomare Nazario Sauro, 33 - 70125 Bari Tel: 080.540.2881

mail: n.lopane@regione.puglia.it

pec: sezioneraccordoalsistemaregionale@pec.rupar.puglia.it





**REGIONE
PUGLIA**

SEGRETERIA GENERALE DELLA PRESIDENZA

SEZIONE RACCORDO AL SISTEMA REGIONALE

Il bilancio 2016 può essere sintetizzato nelle seguenti tabelle relative, rispettivamente, a Stato patrimoniale ed a Conto Economico, i cui valori sono raffrontati con i corrispondenti valori dell'esercizio 2015.

Stato Patrimoniale

Attività	2016	2015	Differenze
Immobilizzazioni	23.706	18.457	5.249
Crediti	8.105.299	7.544.671	560.628
Disponibilità liquide	759.656	1.073.099	(313.443)
Ratei e risconti	84.919	58.756	26.163
Totale Attività	8.973.580	8.694.983	278.597
Passività			
Patrimonio netto	104.922	104.053	869
Trattamento F.R.	335.882	286.977	48.905
Debiti	7.893.605	6.884.289	1.009.316
Ratei e risconti	639.171	1.419.664	(780.493)
Totale passività	8.973.580	8.694.983	278.597

L'esame dello Stato patrimoniale, in correlazione alla nota integrativa, evidenzia che:

- I crediti sono costituiti principalmente da crediti verso Enti pubblici, Regione Puglia ed altri enti territoriali per complessivi 4.555.534,75 Euro e crediti verso enti per attività progettuali per 2.877.421,08 Euro. Essi sono aumentati rispetto all'esercizio precedente in considerazione dell'incremento delle attività progettuali. Nell'esercizio si è proceduto ad accantonare prudenzialmente 43.500 Euro a titolo di svalutazione crediti, e considerando l'utilizzo del fondo per 55.832 Euro a seguito di un taglio del 4,52% sulle spese certificate negli anni 2013 e 2014 per il Programma di Cooperazione Grecia-Italia 2007/2013, il fondo svalutazione crediti al 31/12/2016 ammonta a 104.406 Euro. I crediti tributari ammontano a 600.568,47 Euro e sono incrementati per 229.721 Euro; si evidenzia un credito Irap di 37.495 Euro ed un credito Ires di 16.194 Euro, ma l'incremento è dovuto principalmente all'aumento del credito iva, che ammonta a 529.126,23 euro, derivante dall'applicazione del regime cd. split payment di cui all'art. 17 ter del Dpr 633/72.
- Le disponibilità liquide subiscono una riduzione di 313.443 Euro, a fronte di un incremento degli oneri finanziari.
- Il Patrimonio netto è composto dall'attivo di trasformazione pari ad Euro 100.460, dalla riserva legale pari ad Euro 3.593 e dall'utile di esercizio pari ad Euro 869, che si propone di destinare interamente alla riserva legale.
- Il Fondo per T.F.R. rappresenta il debito maturato al 31/12/2016 verso i 33 dipendenti in organico alla data del 31/12/2016.

www.regione.puglia.it

Sezione Raccordo al sistema regionale

Lungomare Nazario Sauro, 33 - 70125 Bari Tel: 080.540.2881

mail: n.lopane@regione.puglia.it

pec: sezioneraccordoalsistemaregionale@pec.rupar.puglia.it





REGIONE
PUGLIA

SEGRETERIA GENERALE DELLA PRESIDENZA

SEZIONE RACCORDO AL SISTEMA REGIONALE

- I debiti sono aumentati complessivamente di Euro 1.009.316. Risultano diminuiti i debiti verso banche, per 558.986 Euro, come i debiti tributari, previdenziali e gli altri debiti, mentre l'incremento è relativo principalmente all'aumento dei debiti verso fornitori per 1.653.460 Euro.
- I risconti passivi, pari complessivamente ad Euro 639.171, sono relativi a ricavi già riscossi ma di competenza dell'esercizio successivo. In particolare sono relativi per Euro 619.171 a ricavi su abbonamenti e per Euro 20.000 a ricavi su progetti speciali. La differenza è legata alla riduzione delle attività progettuali speciali.

Conto Economico

	2016	2015	Differenze
Valore della produzione:	11.663.201	12.720.182	(1.056.981)
Costi della produzione	(11.442.536)	(12.456.049)	(1.013.513)
Differenza tra valore e costi della produzione	220.665	264.133	(43.468)
Proventi e oneri finanziari	(172.492)	(156.849)	15.643
Risultato prima delle imposte	48.173	107.284	(59.111)
Imposte dell'esercizio (IRAP)	(47.304)	(106.636)	(59.332)
Utile (Perdita) dell'esercizio	869	648	221

Dall'esame del Conto Economico si evidenzia che:

- Il valore della produzione nel corso del 2016 risulta diminuito di Euro 1.056.981; in particolare esso è rappresentato principalmente da:
 - ✓ ricavi delle vendite da botteghino e quota a ripiano per complessivi Euro 4.140.428. in aumento rispetto all'esercizio precedente di 671.130 Euro. Rispetto al 2015 il numero di recite è cresciuto del 4,94% ed il numero di spettatori del 5,71%, ed in termini di ricavi l'incremento è dovuto all'importante e significativo aumento della quota a ripiano a carico delle Amministrazioni Comunali Socie.
 - ✓ contributi in c/esercizio per complessivi 7.316.934 Euro, in riduzione complessivamente, rispetto al 2015, di 1.291.761 Euro. In particolare si registra:
 - una riduzione del valore dei trasferimenti da parte di Enti Pubblici, in primis Regione Puglia, per l'attuazione delle attività dei progetti passati da 6.921.580,50 euro dell'esercizio 2015 a 4.984.570,17 euro del 2016. La variazione è imputabile al minor numero di progetti e alla circostanza che alcuni progetti realizzati a cavallo di più annualità si caratterizzavano per un crono programma di attività maggiormente concentrato nelle annualità precedenti al 2016;
 - una contrazione delle quote associative delle Amministrazione socie passate da 1.031.188,93 euro del 2015 a 975.723,79 euro del 2016;
 - un aumento dello stanziamento del Ministero sull'attività di circuito di 45.914 euro, passando da 655.926 euro del 2015 a 701.840 del 2016;
 - ✓ Gli altri ricavi registrano un decremento passando da 642.189 a 205.839 euro.
- Dalla nota integrativa si evince che nella voce A.5 sono iscritti 40.163 euro di

www.regione.puglia.it

Sezione Raccordo al sistema regionale

Lungomare Nazario Sauro, 33 - 70125 Bari Tel: 080.540.2881

mail: n.lopane@regione.puglia.it

pec: sezioneraccordoalsistemaregionale@pec.rupar.puglia.it



**REGIONE
PUGLIA**

SEGRETERIA GENERALE DELLA PRESIDENZA

SEZIONE RACCORDO AL SISTEMA REGIONALE

sopravvenienze attive derivanti quasi esclusivamente dall'insussistenza di costi iscritti negli esercizi precedenti.

- I costi della produzione, pari a 11.442.536 Euro, hanno registrato una riduzione rispetto all'esercizio 2015 in parallelo all'andamento dei ricavi. Nel dettaglio sono aumentati i costi per materie prime, sussidiarie, di consumo e merci, i costi per godimento di terzi ed il costo per il personale, mentre risultano diminuiti i costi per servizi, gli ammortamenti e svalutazioni e gli oneri diversi di gestione. In particolare:

✓ con riferimento ai costi del personale, il numero medio dei dipendenti a tempo indeterminato nell'esercizio, pari a 33, risulta invariato rispetto all'esercizio precedente. L'incremento è dovuto all'inclusione dei costi del personale impiegato in virtù dei contratti di somministrazione di lavoro interinale stipulati con l'Agenzia Etjca Spa per far fronte temporaneamente all'attuazione delle attività progettuali svolte nell'esercizio;

✓ negli oneri diversi di gestione sono iscritti 14.426 euro di sopravvenienze passive relative a oneri di natura straordinaria.

- gli oneri finanziari, aumentati rispetto al 2015 di 15.643 euro, sono costituiti da costi per interessi passivi e oneri bancari e per ricorso ad anticipazioni su crediti e fatture. Tale peggioramento è legato al ritardo nei pagamenti da parte delle Amministrazioni Socie, che ha comportato un elevato ricorso ai rapporti con gli istituti bancari per fronteggiare il pagamento dei debiti assunti nei confronti dei fornitori oltre al meccanismo dello split payment

Nella nota integrativa viene inoltre evidenziato che il Consorzio, ai sensi del D.L. 78/2010, non ha erogato compensi a favore dei componenti del Consiglio di Amministrazione, mentre i compensi spettanti ai componenti del Collegio sindacale ammontano ad Euro 31.000.

Nella Relazione sulla gestione si rende altresì ampia informativa:

- sulle attività realizzate nel corso dell'esercizio, con un dettaglio i progetti eseguiti e in corso;

- sulle azioni giudiziarie in corso;

- sull'evoluzione prevedibile della gestione: in particolare si dà atto che verrà svolta sia l'attività ordinaria che alcuni progetti speciali;

- sulla gestione finanziaria del Consorzio, evidenziando le difficoltà gestionali rivenienti dal perdurare del ritardo dei pagamenti da parte delle Amministrazioni Socie che hanno così indotto, in alcuni casi, all'avvio di azioni legali tese al recupero del credito vantato. In particolare sono in corso giudizi tesi al recupero delle somme vantate nei confronti del Comune di Castellaneta, mentre per i Comuni di Sannicandro Garganico e Casarano, per i quali è stato dichiarato lo stato di dissesto, su decisione del Cda sono state respinte le proposte di transazione con il pagamento del 50% delle

www.regione.puglia.it

Sezione Raccordo al sistema regionale

Lungomare Nazario Sauro, 33 - 70125 Bari Tel: 080.540.2881

mail: n.lopane@regione.puglia.it

pec: sezioneraccordoalstemaregionale@pec.rupar.puglia.it



**REGIONE
PUGLIA**

SEGRETERIA GENERALE DELLA PRESIDENZA

SEZIONE RACCORDO AL SISTEMA REGIONALE

somme vantate. Per far fronte a tali ritardi nei pagamenti il Consorzio è dovuto ricorrere ai canali di credito previsti dagli istituti bancari, con la conseguenza di appesantire la gestione di rilevanti oneri finanziari; al ritardo negli incassi dei crediti si è aggiunta l'applicazione del meccanismo dello split payment, che comporta il sorgere di un rilevante credito iva. Al fine di consolidare quindi l'attivo e anticipare eventuali effetti negativi derivanti da insolvenze, si è proceduto a stralciare alcune voci difficilmente esigibili ed incrementare il Fondo svalutazione crediti, oltre che tendere verso una correlazione tra i tempi di incasso delle competenze e i tempi di pagamento dei fornitori dei servizi; grazie a quest'attività alla fine dell'esercizio si registra una minor esposizione verso le banche;

- in commento agli indicatori di risultato finanziario e non, viene evidenziato che il consorzio mantiene una gestione economica sostenibile che al di là di una dinamica di costi variabile a seconda della tipologia di attività progettuali, riesce comunque a compensare tutte le componenti negative derivanti dalla gestione extra caratteristica;

- con riferimento alle sedi del Consorzio Teatro Pubblico Pugliese, al posto della sede legale e della sede operativa, si auspica l'avvio, con la Regione Puglia o con altri enti soci, di un dialogo teso ad individuare una sede unica capace di accogliere tutti i dipendenti, possibilmente da utilizzare senza il pagamento di un fitto o al massimo con un fitto a canone ridotto.

Il Collegio Sindacale, nella propria relazione del 7 aprile 2017, esprime un giudizio positivo, rilevando che il bilancio d'esercizio fornisce una rappresentazione veritiera e corretta della situazione patrimoniale e finanziaria del Consorzio al 31 dicembre 2016, del risultato economico e dei flussi di cassa, e che la relazione sulla gestione è coerente con il bilancio d'esercizio al 31 dicembre 2016; in merito alla proposta dell'organo di amministrazione circa la destinazione del risultato netto di esercizio, il Collegio non ha nulla da osservare.

Il Collegio Sindacale, infine, rileva all'attenzione dei Soci:

- in ossequio all'articolo 5, comma 7 del DL 78/2010, il Consiglio di Amministrazione ed in particolare il Presidente, pur approfondendo impegno, dedizione e responsabilità, non percepiscono alcuna forma di emolumento. Il Collegio ne sottolinea l'anomalia all'interno degli enti/società a partecipazione pubblica, auspicando una soluzione;

- l'inadeguatezza della attuale sede operativa che di quella legale.

In conclusione, mentre la gestione economica è sostenibile e consente la copertura di tutte le componenti negative, la gestione finanziaria presenta elevate criticità legate al ritardo dei pagamenti delle Amministrazioni Socie che hanno portato il sorgere di una esposizione debitoria elevata nei confronti delle banche e un appesantimento dei costi per oneri finanziari. A tal proposito si dà atto che si porrà all'attenzione delle Sezioni competenti *ratione materiae* l'opportunità di migliorare ulteriormente, ove possibile, le

www.regione.puglia.it

Sezione Raccordo al sistema regionale

Lungomare Nazario Sauro, 33 - 70125 Bari Tel: 080.540.2881

mail: n.lopane@regione.puglia.it

pec: sezioneraccordoalsistemaregionale@pec.rupar.puglia.it



**REGIONE
PUGLIA**

SEGRETERIA GENERALE DELLA PRESIDENZA

SEZIONE RACCORDO AL SISTEMA REGIONALE

tempistiche di pagamento a favore del Consorzio Teatro Pubblico Pugliese, compatibilmente con gli adempimenti contabili previsti, al fine di consentire nel 2017 una riduzione degli oneri finanziari a carico della Società. Parallelamente si condivide la realizzazione da parte del Consorzio della correlazione tra i tempi di incasso delle competenze ed i tempi di pagamento dei fornitori dei servizi, al fine di continuare a ridurre l'esposizione verso le banche. Sulla base della proposta del Collegio Sindacale di approvare il Bilancio, si propone l'approvazione.

Con riferimento al 6° punto all'Ordine del Giorno di Parte ordinaria, "Adesione nuovi Soci", occorre prendere atto dell'informativa che il Presidente del Consorzio intenderà rendere, riservando ogni decisione a successivo provvedimento.

Tanto si rappresenta, sentita la Sezione competente rationae materiae, affinché le considerazioni sopra esposte possano essere condivise in vista della partecipazione all'assemblea.

Allegati alla presente:

1. Testo dello statuto come modificato dalle Sezioni Raccordo al Sistema Regionale ed Economia e Cultura;
2. Verbali dell'assemblea dei soci del 20 e 21 dicembre 2016;
3. Proposta di variazione del Regolamento di funzionamento dell'Assemblea;
4. Schema di Convenzione di Adesione, come modificata dalle Sezioni Raccordo al Sistema Regionale ed Economia e Cultura;
5. Bilancio d'esercizio 2016, composto da:
 - a. Stato Patrimoniale e Conto economico;
 - b. Rendiconto finanziario;
 - c. Nota integrativa;
 - d. Relazione sulla Gestione;
 - e. Relazione del Collegio dei Revisori

Il Funzionario Istruttore
dott.ssa Viviana Di Cosmo

Il Dirigente Vicario della Sezione
dott. Nicola Lopane

Il Segretario Generale della Presidenza
dott. Roberto Venneri

www.regione.puglia.it

Sezione Raccordo al sistema regionale

Lungomare Nazario Sauro, 33 - 70125 Bari Tel: 080.540.2881

mail: n.lopane@regione.puglia.it

pec: sezioneraccordoalsistemaregionale@pec.rupar.puglia.it



**Consorzio Teatro Pubblico Pugliese
Assemblea dei Soci**

Verbale n. 03/2016 del 20.12.2016

L'anno 2016, addì 20 del mese di dicembre, alle ore 20,30, si è riunita, in prima convocazione, presso la sede legale corrente alla Via Imbriani n.67, l'Assemblea dei Soci del Consorzio Teatro Pubblico Pugliese per discutere e deliberare sul seguente ordine del giorno:

- 1) Lettura del Verbale Assemblea precedente;
- 2) Comunicazioni del Presidente;
- 3) Bilancio di previsione 2017;
- 4) Variazione di statuto: mandato al CdA;
- 5) Adesione nuovi Soci.

Sono presenti, il Presidente Carmelo Grassi ed il Direttore Sante Levante.

Assume la presidenza il Presidente Carmelo Grassi e svolge le funzioni di Segretario Sante Levante, Direttore del Consorzio.

Il Dott. Carmelo Grassi constatata la mancanza della maggioranza dei soci necessaria per il raggiungimento del numero legale, dichiara deserta l'assemblea rinviandola alla seconda convocazione già fissata per il giorno 21 dicembre 2016 alle ore 10.30 presso la sala riunione del Servizio Mediterraneo dell'Assessorato all'Industria Culturale e Turistica della Regione Puglia (Via Gobetti, 26 – 1° piano – Bari), come indicato nell'avviso di convocazione.

**Il Segretario
Sante Levante**

**Il Presidente
Carmelo Grassi**



Consorzio Teatro Pubblico Pugliese
Assemblea dei Soci
Verbale n. 04/2016 del 21.12.2016

L'anno 2016, addì 21 del mese di dicembre, alle ore 10,30 presso la sala riunione del Servizio Mediterraneo dell'Assessorato all'Industria Culturale e Turistica della Regione Puglia (Via Gobetti, 26 – 1° piano – Bari), si è riunita, in seconda convocazione, essendo andata deserta la prima convocazione prevista per il giorno 20 dicembre 2016 alle ore 20,30, l'Assemblea dei Soci del Consorzio Teatro Pubblico Pugliese per discutere e deliberare sul seguente ordine del giorno:

- 1) Lettura del Verbale Assemblea precedente;
- 2) Comunicazioni del Presidente;
- 3) Bilancio di previsione 2017 - Approvazione;
- 4) Variazioni Statuto: mandato al CdA;
- 5) Adesione nuovi Soci.

Sono presenti, il Presidente Carmelo Grassi, il Vicepresidente Paolo Ponzio ed il Direttore Sante Levante.

Partecipano per il Collegio dei Sindaci Revisori il Presidente Domenico Maselli ed il Sindaco Revisore Aurora De Falco.

Assume la presidenza il Presidente Carmelo Grassi e svolge le funzioni di Segretario Sante Levante, Direttore del Consorzio.

Alle ore 11,20 fatto l'appello, risultano presenti:

Ente	Rappresentante	
Comune di Adelfia	Maria Cesaria Giordano	Delegata
Comune di Bari	Vito Leccese	Delegato
Comune di Cisternino	Giovanna Curci	Delegata
Comune di Fasano	Annarita Angelini	Delegata
Comune di Grottaglie	Elisabetta Dubla	Delegata
Regione Puglia	Loredana Capone	Delegata

in rappresentanza complessivamente di settecentodiciassette su mille.

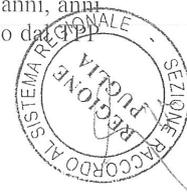
Accertata la presenza di un numero di Soci sufficienti per la validità della seduta e accertato che tutti sono stati regolarmente convocati ed informati sugli argomenti da trattare, il Presidente dichiara validamente costituita la presente Assemblea ed atta a deliberare sull'ordine del giorno di cui sopra.

1) Lettura del Verbale Assemblea precedente

Il Presidente consegna ai convenuti copia del verbale della precedente Assemblea dandone lettura. L'Assemblea unanime prende atto.

2) Comunicazioni del Presidente

Passando alle comunicazioni, il Presidente informa i presenti che con Decreto del Direttore Generale dello Spettacolo del MiBACT sono state rese note le assegnazioni FUS per l'anno in corso. L'esito vede il riconoscimento del TPP come primo circuito regionale multidisciplinare con un contributo di € 701.840,00: il dato fa registrare un incremento rispetto all'assegnazione per l'anno 2015, del 7%, il massimo previsto dal DM. L'assegnazione rappresenta un ottimo risultato e il riconoscimento del lavoro che insieme alle Amministrazioni Socie si è svolto in questi anni, anni segnati da una crescita continua delle attività, su cui ha sicuramente inciso il ruolo assunto da



in qualità di principale attuttore delle politiche regionali in materia di spettacolo dal vivo. A titolo meramente esemplificativo il Presidente invita a pensare ai progetti Puglia Sounds, Teatri Abitati, Internazionalizzazione della Scena, Valorizzazione dei Beni Culturali ed Ambientali, Puglia Green Hour, i tanti progetti comunitari e di cooperazione transnazionale attuati.

Continuando il Presidente riferisce che gli scorsi 16-17-18 dicembre a Foggia, Bari e Lecce si è tenuto "week end della Cultura" promosso nell'ambito del Piano Strategico della Cultura, progetto affidato dalla Regione Puglia finalizzato, mediante un metodo partecipativo rivolto a tutti gli stakeholder, definire le linee programmatiche della politica culturale della Regione per il prossimo decennio. In proposito il Presidente comunica la decisione del CdA di affidare il coordinamento del progetto al Prof. Paolo Ponzio, vicepresidente del Consorzio. A tal fine il Presidente invita il Prof. Ponzio a relazionare ed aggiornare i convenuti. Prende la parola il Vicepresidente per comunicare che lo scorso 7 novembre, presso la Sala Giuseppina del Kursaal Santalucia, si è tenuta la conferenza stampa di presentazione e lancio del progetto, alla presenza del Presidente Emiliano. Lo sviluppo del piano strategico, come anticipato dal Presidente Grassi, ha previsto l'organizzazione di una serie di incontri a tema dedicati a specifici target di stakeholder in vista della treggiorni di dicembre durante la quale tutti gli operatori ed istituzioni pugliesi sono stati chiamati a concorrere alla redazione del piano. I lavori, incluse anche le attività di conduzione dei tavoli e redazione del piano, sono stati affidati a 5 esperti, in altrettanti 5 tematiche (prodotto, identità, innovazione, impresa, lavoro), ciascuna delle quali è stata sviluppata in 6 aree di intervento (Attività culturali; Spettacolo dal vivo; Industria audiovisiva; Beni culturali, ambientali e paesaggistici; Industria Creativa; Istituzioni culturali). Le cinque tematiche sono state affidate ad altrettanti esperti di rilievo nazionale, individuati in collaborazione con il Dipartimento regionale, nelle persone di:

- Michele Trimarchi (Professore ordinario di Economia Pubblica all'Università di Bologna)
- Patrizia Asproni (Presidente Confcultura)
- Guido Guerzoni (Docente presso SDA Bocconi)
- Alessandro Leogrande (Scrittore, vicedirettore del mensile «Lo straniero »)
- Francesco Cascino (Contemporary Art Consultant – Direttore artistico Arteprima Non profit Docente di Arte, Mercato, Rigenerazione e Sviluppo).

Ciascun Esperto ha dato vita ad un proprio team che ha coordinato i lavori dei tavoli nelle 5 sessioni in cui si è articolato il weekend: i team, unitamente agli esperti, concorreranno alla redazione dei report che, a loro volta, confluiranno nel piano strategico. Gli obiettivi del piano sono: sviluppare il PRODOTTO culturale; valorizzare l'IDENTITA' del Territorio; costruire nuova cultura d'IMPRESA; puntare su: INNOVAZIONE, INTERNAZIONALIZZAZIONE, FORMAZIONE; generare LAVORO e BUONA OCCUPAZIONE.

Il Presidente ringrazia il vicepresidente per gli aggiornamenti forniti e per l'attività svolta. Continuando nelle comunicazioni il Presidente aggiorna i convenuti circa la positiva conclusione, avvenuta lo scorso 16/12/2016, delle attività delle ICO previste nell'ambito del PO FSC Puglia 2007/2013 "Consolidamento dello sviluppo della filiera dello spettacolo dal vivo a livello regionale, nazionale e internazionale, anche attraverso azioni di valorizzazione dei beni culturali ed ambientali", con particolare riferimento a quella della Orchestra Tito Schipa. Nello specifico il Presidente fa presente che a causa della sopraggiunta impossibilità della omonima Fondazione, ora in liquidazione, l'attività dell'Orchestra, a seguito di accordo sindacale, è stata rilevata da parte



della Camerata Musicale Salentina. Dallo scorso 12 settembre l'Orchestra, ora intitolata Orchestra Sinfonica di Lecce e Salente (OLES), ha ripreso a suonare presso numerosi contenitori teatrali inseriti nel circuito del TPP secondo il progetto artistico definito dal M^o Giandomenico Vaccari, individuato a seguito di selezione pubblica, per ideare e curarne il progetto artistico. Meno problematica invece la collaborazione con le altre due ICO Pugliesi, Magna Grecia di Taranto e quella della Città Metropolitana di Bari che ha consentito l'allargamento del bacino di fruitori delle attività ordinariamente svolte coinvolgendo gran parte dei teatri comunali delle amministrazioni socio. Sono già in corso contatti con la Regione per verificare la possibilità di replicare per l'anno venturo la positiva esperienza sperimentata fino a qualche giorno fa.

L'Assemblea prende atto degli argomenti riferiti dal Presidente, invitandolo a fornire gli eventuali aggiornamenti.

3) Bilancio di previsione esercizio 2017 - Approvazione

Passando al terzo punto all'ordine del giorno, il Presidente invita il Direttore ad illustrare la proposta di Bilancio di Previsione per l'anno 2017, comprensiva dei prospetti contabili e della relazione, approvata dal Consiglio di Amministrazione lo scorso 28 ottobre 2016. Il relatore procede a dare lettura dei documenti, descrivendo la struttura e commentando le voci esposte. Nello specifico la proposta di bilancio evidenzia un complessivo volume di attività € 5.001.355,12, di cui € 585.500,00 per risorse destinate all'attuazione del progetto di "supporto tecnico specialistico per Avviso Pubblico per il sostegno alle imprese della filiera dello spettacolo dal vivo (teatro, musica e danza) - PO FESR PUGLIA 2014-20 - Asse XIII" in fase di affidamento da parte della Regione Puglia; ed € 20.000,00 relativi all'attuazione del progetto CORNERS - Turning Europe inside out nell'ambito del Programma Creative Europe. Il Bilancio di previsione chiude in sostanziale pareggio, prevedendo un utile d'esercizio di € 1.405,12, in linea con i risultati degli ultimi esercizi. Nel Bilancio si è proceduto a recepire il recesso dell'Amministrazione Provinciale di Taranto, l'adesione dei nuovi soci, la mancata adesione del Comune di Castellana Grotte, non più perfezionata.

Il Direttore, durante l'illustrazione dei documenti di bilancio, pone particolare attenzione alla parte relativa al personale. In proposito il Direttore informa che, giusta recentissima nota del Direttore del Dipartimento Turismo, Economia della Cultura e Valorizzazione del Territorio del 20/12/2016, la Regione Puglia è in fase di perfezionamento delle procedure di affidamento dell'intervento strategico "Puglia Sounds/Medimex" a valere sulle risorse del Fondo di Sviluppo e Coesione 2014/2020. Contestualmente si è in attesa della definizione del Piano Strategico della Cultura a seguito della quale potranno trovare spazio gli ulteriori interventi di sviluppo e crescita della filiera dello spettacolo dal vivo in Puglia. Tali ulteriori elementi, seppur non inseriti nel bilancio di previsione, consentiranno di garantire copertura totale e per l'intera annualità al personale in forza presso il TPP.

Conclusa l'illustrazione, il Presidente chiede agli intervenuti se ci sono richieste di chiarimento ed osservazioni.

In proposito interviene il Direttore del Dipartimento della Regione, sopra richiamato, Aldo Patruno, intervenuto nel frattempo in affiancamento dell'Assessora Capone, per confermare che entro la fine del 2016 la giunta Regionale istituirà i capitoli di spesa relativi ai fondi FSC 2014/2020 legati al Patto per la Puglia che consentirà di conseguenza di dare avvio già dal 2017 al progetto Puglia Sounds/Medimex e, a seguire, gli ulteriori interventi che emergeranno nella redazione del Piano



Strategico della Cultura. Il Direttore Patruno conferma, inoltre, che la Giunta approverà formalmente l'affidamento dell'assistenza tecnica sull'Avviso pubblicato dalla Regione nei giorni scorsi.

Constatata l'assenza di ulteriori interventi, il Presidente invita i presenti ad esprimersi in merito all'approvazione del documento. Non essendoci richieste di intervento il Presidente invita i presenti ad esprimere il loro voto.

L'Assemblea approva all'unanimità dei presenti il bilancio di previsione 2017.

4) Variazioni Statuto: mandato al C.d.A.

Passando al quarto punto all'ordine del giorno, il Presidente rammenta ai convenuti che per effetto della Legge Delrio di riordino delle Province e delle competenze mantenute in capo alle stesse e di quelle devolute a favore delle Regione e/o dei comuni, le Amministrazioni Provinciali Socie del Consorzio hanno tutte formalizzato il recesso. Fermo restando che lo scenario normativo potrebbe nuovamente essere modificato a seguito della bocciatura della riforma referendaria, durante il prossimo anno l'Assemblea sarà impegnata a rinnovare i componenti del Consiglio di Amministrazione tra cui, a norma di statuto vigente, è presente un componente in rappresentanza delle Amministrazioni Provinciali Socie. Nel frattempo, sempre per effetto della citata norma, è stata istituita la Città Metropolitana di Bari che, stante l'attuale quadro normativo di riferimento, ha competenza in materia di valorizzazione del patrimonio culturale e pertanto potrebbe aver interesse ad un'eventuale adesione. A questo, infine, si aggiunge l'introduzione del Testo Unico delle Società Partecipate che, seppur applicabile direttamente al TPP per la sua forma giuridica, contiene principi ai quali si potrà ritenere opportuno adeguare lo statuto. Alla luce di quanto espresso il Presidente propone di conferire mandato al Consiglio di Amministrazione, coadiuvato dal Direttore e da eventuali consulenti esterni, di predisporre bozza di variazione da apportare allo statuto vigente per recepire le diverse novità normative introdotte nonché aprire la possibilità di adesione da parte della Città Metropolitana.

L'Assemblea unanime, udita la relazione del Presidente, delibera di conferire mandato al Consiglio di Amministrazione, coadiuvato dal Direttore e da eventuali consulenti esterni, di predisporre bozza di variazione da apportare allo statuto vigente per recepire le diverse novità normative introdotte dalla Legge Delrio e dal Teso Unico delle Società Partecipate ridefinendo la composizione del Consiglio medesimo in considerazione dell'assenza delle Amministrazioni Provinciali e della possibilità che la Città Metropolitana di Bari possa aderire al Consorzio.

5) Adesione nuovi Soci

In ordine all'ultimo punto OdG, il Presidente informa circa le richieste di adesione al Consorzio pervenute dalle Amministrazioni Comunali di Vieste ed Ostuni.

L'Assemblea prende atto ed approva unanime l'adesione delle citate Amministrazioni Comunali a far data dal 01/01/2017, e conferisce mandato al Presidente di porre in essere i conseguenti adempimenti.

Non essendovi altri argomenti all'ordine del giorno e non avendo nessun altro richiesto la parola, il Presidente, alle ore 12,30 toglie la seduta.

Il Segretario
Sante Levante

Il Presidente
Carmelo Grassi



Teatro Pubblico Pugliese

STATUTO VIGENTE (25/02/2011)



STATUTO VIGENTE (25/02/2011)	PROPOSTA MODIFICA TPP	PROPOSTA della Sezione Raccordo al sistema regionale d'intesa con la Sezione Economia e cultura
<p>Art. 1 Tra i Comuni, le Unioni di Comuni, le Province pugliesi e la Regione Puglia è costituito un Consorzio, denominato "Consorzio Teatro Pubblico Pugliese". Il Consorzio è Ente Pubblico Economico ai sensi dell'art. 31 comma 8 del d.lgs. 18.08.2000 n. 267 e non ha fini di lucro. Ha sede in Bari. La sua durata è fissata fino al 31 dicembre 2050 e potrà essere prorogata una o più volte con decisione dei soci con la maggioranza prevista dal successivo art. 6 comma 3.</p>	<p>Art. 1 Tra gli Enti Pubblici locali pugliesi e loro aggregazioni, e la Regione Puglia è costituito un consorzio denominato "Teatro Pubblico Pugliese - Consorzio Regionale per le Arti e la Cultura", in sigla "TPP", quale Ente Pubblico Economico ai sensi del d.lgs. 18.08.2000 n. 267 e smi. Istituito con D.P.G.R. n. 471/1980, in attuazione della Legge Regionale n. 16/1975, è stato successivamente trasformato ai sensi degli articoli 24, 25 e 60 della Legge n. 142/1990. Non ha fini di lucro ed ha sede in Bari. La sua durata è fissata fino al 31 dicembre 2050 e potrà essere prorogata con decisione dei soci con la maggioranza prevista dal successivo art. 6 comma 3.</p>	<p>Art. 1 Tra gli Enti pubblici territoriali della regione Puglia, le associazioni, unioni, comunque denominate, costituite da detti Enti, è costituito un consorzio ai sensi dell'articolo 31 del d.lgs. 18.08.2000, n. 267 e smi. denominato "Teatro Pubblico Pugliese - Consorzio Regionale per le Arti e la Cultura", in sigla "TPP", quale Ente pubblico economico. Non ha fini di lucro ed ha sede in Bari. La sua durata è fissata fino al 31 dicembre 2050 e potrà essere prorogata con decisione dei soci con la maggioranza prevista dal successivo art. 6 comma 3.</p>
<p>Art. 2 Il Consorzio promuove e sostiene la diffusione delle attività di spettacolo dal vivo in Puglia, la crescita del pubblico, il rinnovamento e l'internazionalizzazione della scena, lo sviluppo della filiera dello spettacolo, delle connesse professionalità artistiche, tecniche ed imprenditoriali che operano nella regione, e dell'attrattività del territorio pugliese attraverso lo spettacolo dal vivo. Il Consorzio favorisce altresì la formazione del pubblico e di figure professionali</p>	<p>Art. 2 Il TPP promuove e sostiene la diffusione delle attività di spettacolo dal vivo in Puglia, la crescita del pubblico, il rinnovamento e l'internazionalizzazione della scena, lo sviluppo della filiera dello spettacolo e delle industrie creative, delle connesse professionalità artistiche, tecniche ed imprenditoriali che operano nella regione, e dell'attrattività del territorio pugliese e la valorizzazione dei suoi attrattori culturali ed ambientali attraverso lo</p>	<p>Art. 2 Il TPP promuove e sostiene la diffusione delle attività di spettacolo dal vivo in Puglia, la crescita del pubblico, il rinnovamento e l'internazionalizzazione della scena, lo sviluppo della filiera dello spettacolo e delle industrie culturali e creative, delle connesse professionalità artistiche, tecniche ed imprenditoriali che operano nella regione, e dell'attrattività del territorio pugliese e della valorizzazione e promozione</p>





<p>servizi nel rispetto delle finalità di cui all'art.2. La gestione di tali progetti e/o servizi sarà coordinata dal "Dirigente responsabile dei progetti e dei servizi direttamente affidati dalla Regione" di cui al successivo art. 7, punto 2, lett.b).</p> <p>Le Amministrazioni aderenti al Consorzio sono obbligate a predisporre apposita deliberazione di approvazione del presente Statuto e dell'allegata convenzione, ai sensi dell'art. 31 comma 2 del T.U.E.L. D. Lgs n. 267/2000; sono altresì obbligate a predisporre apposita deliberazione di riconoscimento della quota annua da versare, quale spesa fissa da erogare nel primo bimestre di ogni esercizio.</p> <p>Il mancato adempimento nei termini suddetti sarà portato all'esame dell'Assemblea dei Soci, che sarà chiamata a deliberare per l'eventuale esclusione dal Consorzio dell'Amministrazione inadempiente.</p> <p>I Soci possono recedere adottando gli atti necessari entro il trenta giugno di ogni anno, con effetto dall'anno successivo.</p>	<p>erogare nel primo bimestre di ogni esercizio.</p> <p>La Regione Puglia ha aderito al TPP e versa una quota associativa annuale nel rispetto del dispositivo dell'articolo 39 della Legge Regionale n. 19 del 31/12/2010.</p> <p>La Regione potrà conferire al TPP risorse ulteriori di derivazione regionale, comunitaria e statale per la realizzazione di specifici progetti e/o servizi nel rispetto delle finalità di cui all'art.2. La gestione di tali progetti e/o servizi sarà coordinata dal "Dirigente responsabile dei progetti e dei servizi direttamente affidati dalla Regione" di cui al successivo art. 7, punto 2, lett. b).</p> <p>In attuazione delle finalità di cui all'art. 2, con particolare e specifico riferimento all'organizzazione di rassegne di spettacolo dal vivo e/o di altri specifici progetti e/o servizi e/o attività, al fine di favorire il più largo accesso di cittadini agli eventi, il Consorzio, d'intesa con l'Amministrazione Socia, garantirà l'applicazione di tariffe amministrative ovvero inferiori a quelli di mercato. Di contro, l'Amministrazione Socia dovrà provvedere al ripianamento dei costi residui sostenuti dal Consorzio Teatro Pubblico Pugliese, direttamente connessi agli eventi attivati, versando le somme necessarie a coprire dette spese nella misura pari alla differenza tra gli</p>	<p>comprende il sostegno ordinario del Socio al funzionamento del TPP, da erogare entro 60 giorni dall'approvazione del proprio bilancio dell'esercizio finanziario di riferimento.</p> <p>La Regione Puglia aderisce al Consorzio in qualità di socio ordinario, ai sensi dell'art. 47 della legge regionale 16 aprile 2007, n. 10; a termini dell'articolo 39 della Legge Regionale 31/12/2010, n. 19, la quota di adesione al Consorzio da parte della Regione Puglia, che comprende anche il sostegno ordinario del Socio alle attività del TPP, viene determinata annualmente in misura almeno tale da assicurare all'Ente regionale stesso la maggioranza assoluta dei diritti di voto in seno all'Assemblea dei Soci.</p> <p>Il mancato adempimento nei termini suddetti sarà portato all'esame dell'Assemblea dei Soci, che sarà chiamata a deliberare per l'eventuale esclusione dal Consorzio del Socio inadempiente.</p> <p>I Soci possono recedere adottando gli atti necessari entro il trenta giugno di ogni anno, con effetto dall'anno successivo.</p> <p>La Regione potrà conferire al TPP risorse ulteriori di derivazione regionale, comunitaria e statale per la realizzazione di specifici progetti e/o servizi nel rispetto delle finalità di cui all'art.2.</p>
---	--	--



	<p>incassi derivanti dai titoli di accesso agli spettacoli e le spese organizzative complessive, al fine di garantire il rispetto dell'equilibrio economico-finanziario connesso alla finalità non lucrativa del Consorzio prevista all'art. 1.</p> <p>Il mancato adempimento nei termini suddetti sarà portato all'esame dell'Assemblea dei Soci, che sarà chiamata a deliberare per l'eventuale esclusione dal Consorzio dell'Amministrazione inadempiente.</p> <p>I Soci possono recedere adottando gli atti necessari entro il trenta giugno di ogni anno, con effetto dall'anno successivo.</p>	<p>Con particolare e specifico riferimento all'organizzazione di rassegne di spettacolo dal vivo e/o di altri specifici progetti e/o servizi e/o attività che prevedono oneri a carico dei cittadini, al fine di favorire il più largo accesso di questi ultimi agli eventi, il TPP, d'intesa con l'Amministrazione Sociale, garantirà l'applicazione di tariffe amministrative ovvero l'applicazione, ai titoli di accesso, di prezzi inferiori a quelli di mercato. Di contro, l'Amministrazione Sociale dovrà provvedere al ripianamento dei costi residui sostenuti dal Consorzio Teatro Pubblico Pugliese, versando le somme necessarie a coprire dette spese nella misura pari alla differenza tra gli incassi derivanti dai titoli di accesso agli spettacoli e le spese organizzative complessive, al fine di garantire il rispetto dell'equilibrio economico-finanziario connesso alla finalità non lucrativa del TPP prevista all'art. 1.</p>
<p>Art. 4</p> <p>Il Consorzio opera secondo il regime previsto per le Aziende Speciali ex art. 114 D.Lgs. 18 agosto 2000 n. 267, in quanto compatibile.</p> <p>Il Consorzio opera esclusivamente per gli enti Soci, che affidano al medesimo l'erogazione dei servizi pubblici attinenti all'oggetto specificato nell'art.2 del presente Statuto. Il Consorzio non</p>	<p>Art. 4</p> <p>Il TPP opera secondo il regime previsto per le Aziende Speciali ex art. 114 D.Lgs. 18 agosto 2000 n. 267, in quanto compatibile.</p> <p>Il TPP opera esclusivamente per gli enti Soci, che affidano al medesimo l'erogazione dei servizi pubblici attinenti all'oggetto specificato nell'art.2 del presente Statuto, secondo le modalità</p>	<p>Art. 4</p> <p>Il TPP opera secondo il regime previsto per le Aziende Speciali ex art. 114 D.Lgs. 18 agosto 2000 n. 267, in quanto compatibile.</p> <p>Il TPP opera esclusivamente per gli enti Soci, che affidano al medesimo l'erogazione dei servizi pubblici attinenti all'oggetto specificato nell'art.2 del presente Statuto,</p>



<p>può svolgere prestazioni a favore di altri soggetti, pubblici o privati. La gestione organizzativa e amministrativa dei progetti e dei servizi affidati dalla Regione su specifiche risorse di derivazione regionale, comunitaria e statale è separata dalle altre attività, ed è coordinata da apposito dirigente del TPP, che ne è direttamente responsabile. L'esercizio sociale ha inizio il primo gennaio e termina il trentuno dicembre di ogni anno. Il Consorzio adotta il bilancio di esercizio redatto ai sensi dell'articolo 2423 e seguenti del C.C., rispettandone modalità e termini di presentazione. L'eventuale attivo di bilancio è destinato ad implementazione dell'attività istituzionale del Consorzio a favore dei Soci. L'eventuale passivo di bilancio deve essere riassorbito entro l'esercizio successivo al suo accertamento, pena la decadenza degli organi di gestione e la costituzione del Collegio dei Revisori in Comitato ad acta per il ripiano delle passività e la convocazione dell'Assemblea per la nomina dei nuovi organi di gestione.</p>	<p>richiamate nell'art. 3, a valere sulle risorse provenienti dalle stesse Amministrazioni Socie, dall'Unione Europea, dallo Stato o da altri Enti. Il Consorzio Teatro Pubblico Pugliese non può svolgere prestazioni a favore di altri soggetti, pubblici o privati. La gestione organizzativa e amministrativa dei progetti e dei servizi affidati dalla Regione su specifiche risorse di derivazione regionale, comunitaria e statale è separata dalle altre attività, ed è coordinata da apposito dirigente del TPP, che ne è direttamente responsabile. L'esercizio sociale ha inizio il primo gennaio e termina il trentuno dicembre di ogni anno. Il TPP adotta il bilancio di esercizio redatto ai sensi dell'articolo 2423 e seguenti del C.C., rispettandone modalità e termini di presentazione. L'eventuale attivo di bilancio è destinato ad implementazione dell'attività istituzionale svolta dal Consorzio Teatro Pubblico Pugliese a favore dei Soci. L'eventuale passivo di bilancio deve essere riassorbito entro l'esercizio successivo al suo accertamento, pena la decadenza degli organi di gestione e la costituzione del Collegio dei Revisori in Comitato ad acta per il ripiano delle passività e la convocazione dell'Assemblea per la nomina dei nuovi organi di gestione.</p>	<p>secondo le modalità richiamate nell'articolo 3, a valere sulle risorse provenienti dalle stesse Amministrazioni Socie, dall'Unione Europea, dallo Stato o da altri Enti. Il TPP non può svolgere prestazioni a favore di altri soggetti, pubblici o privati. La gestione organizzativa e amministrativa dei progetti e dei servizi affidati dalla Regione su specifiche risorse di derivazione regionale, comunitaria e statale è separata dalle altre attività, ed è coordinata da apposito dirigente del TPP, che ne è direttamente responsabile. L'esercizio sociale ha inizio il primo gennaio e termina il trentuno dicembre di ogni anno. Il TPP adotta il bilancio di esercizio redatto ai sensi dell'articolo 2423 e seguenti del C.C., rispettandone modalità e termini di presentazione. L'eventuale attivo di bilancio è destinato ad implementazione dell'attività istituzionale svolta dal Consorzio Teatro Pubblico Pugliese a favore dei Soci. L'eventuale passivo di bilancio deve essere riassorbito entro l'esercizio successivo al suo accertamento, pena la decadenza degli organi di gestione e la costituzione del Collegio dei Revisori in Comitato ad acta</p>
---	--	---

[Handwritten signature]



<p>Art. 5 Organi del Consorzio sono: l'Assemblea, il Consiglio di Amministrazione, il Presidente, il Collegio dei Revisori ed il Direttore. Nella composizione degli Organi del Consorzio saranno salvaguardati i principi relativi alla pari opportunità.</p>	<p>Art. 5 Invariato</p>	<p>per il ripiano delle passività e la convocazione dell'Assemblea per la nomina dei nuovi organi di gestione.</p>
<p>Art. 5 Organi del Consorzio sono: l'Assemblea, il Consiglio di Amministrazione, il Presidente, il Collegio dei Revisori ed il Direttore. Nella composizione degli Organi del Consorzio saranno salvaguardati i principi relativi alla pari opportunità.</p>	<p>Art. 5 Invariato</p>	<p>Art. 5 Invariato</p>
<p>Art. 6 L'Assemblea, che delibera sugli indirizzi generali dell'attività per il conseguimento dei compiti statutari, è composta dai legali rappresentanti degli Enti Soci o loro delegati; la delega della rappresentanza deve essere comunicata con atto scritto. Ogni socio è responsabile ed esprime il voto in proporzione alla propria quota di adesione annuale. Le sedute di Assemblea sono valide:</p> <p>a) in prima convocazione, con la presenza di tanti soci che rappresentino almeno i 2/3 delle quote di adesione;</p> <p>b) in seconda convocazione, con la presenza di almeno cinque soci in rappresentanza di almeno il 10 per cento delle quote di adesione degli associati.</p> <p>Le deliberazioni dell'Assemblea, sia in prima che</p>	<p>Art. 6 L'Assemblea, che delibera sugli indirizzi generali dell'attività per il conseguimento dei compiti statutari, è composta dai legali rappresentanti degli Enti Soci o loro delegati; la delega della rappresentanza deve essere comunicata con atto scritto. Ogni socio è responsabile ed esprime il voto in proporzione alla propria quota associativa annuale. Le sedute di Assemblea sono valide:</p> <p>a) in prima convocazione, con la presenza di tanti soci che rappresentino almeno i 2/3 delle quote associative;</p> <p>b) in seconda convocazione, con la presenza di almeno cinque soci in rappresentanza di almeno il 10 per cento delle quote associative degli associati.</p> <p>Le deliberazioni dell'Assemblea, sia in prima che</p>	<p>Art. 6 L'Assemblea, che delibera sugli indirizzi generali dell'attività per il conseguimento dei compiti statutari, è composta dai legali rappresentanti degli Enti Soci o di un loro delegato; la delega della rappresentanza deve essere comunicata con atto scritto. Ciascun rappresentante è responsabile ed esprime il voto in proporzione alla propria quota associativa annuale. Le sedute di Assemblea sono valide:</p> <p>a) in prima convocazione, con la presenza di tanti soci che rappresentino almeno i 2/3 delle quote associative;</p> <p>b) in seconda convocazione, con la presenza di almeno cinque soci in rappresentanza di almeno il 10 per cento delle quote associative degli associati.</p>



<p>in seconda convocazione, sono assunte se approvate dalla maggioranza assoluta delle quote di adesione dei soci presenti. I componenti del Consiglio di Amministrazione non possono rappresentare i soci nell'Assemblea. Compiti dell'Assemblea sono: a) L'elezione del Consiglio di Amministrazione; b) L'elezione del Presidente e del Vice Presidente, tra i componenti del CdA, con la maggioranza dei 2/3 delle quote di adesione nelle prime tre votazioni; dalla quarta votazione con il voto favorevole di almeno cinque soci che rappresentino almeno la maggioranza assoluta delle quote di adesione; c) la nomina dei Revisori dei Conti; d) la decadenza e la revoca dei componenti del Consiglio di Amministrazione nei casi di incompatibilità ed ineleggibilità e) la decadenza, per gravi inadempienze, dei soci e la presa d'atto degli atti di recesso comunicati entro il trenta giugno; f) l'approvazione del bilancio di previsione e del conto consuntivo annuale; g) la determinazione della quota annuale di adesione a carico dei Soci; h) l'approvazione del piano e della disciplina sulle assunzioni del personale; i) l'approvazione del compenso agli amministratori ed ai sindaci revisori;</p>	<p>in seconda convocazione, sono assunte se approvate dalla maggioranza assoluta delle quote associative dei soci presenti. I componenti del Consiglio di Amministrazione non possono rappresentare i soci nell'Assemblea. Compiti dell'Assemblea sono: a) L'elezione del Consiglio di Amministrazione; b) L'elezione del Presidente e del Vice Presidente, tra i componenti del CdA, con la maggioranza dei 2/3 delle quote associative nelle prime tre votazioni; dalla quarta votazione con il voto favorevole di almeno cinque soci che rappresentino almeno la maggioranza assoluta delle quote associative; c) la nomina dei Revisori dei Conti; d) la decadenza e la revoca dei componenti del Consiglio di Amministrazione nei casi di incompatibilità ed ineleggibilità e) la decadenza, per gravi inadempienze, dei soci e la presa d'atto degli atti di recesso comunicati entro il trenta giugno; f) l'approvazione del bilancio di previsione e del conto consuntivo annuale; g) la determinazione della quota annuale associativa a carico dei Soci; h) l'approvazione del piano e della disciplina sulle assunzioni del personale; i) l'approvazione del compenso agli amministratori ed ai sindaci revisori;</p>	<p>Le deliberazioni dell'Assemblea, sia in prima che in seconda convocazione, sono assunte se approvate dai soggetti che rappresentano la maggioranza assoluta delle quote associative dei soci presenti. I componenti del Consiglio di Amministrazione non possono rappresentare i soci nell'Assemblea. Compiti dell'Assemblea sono: a) L'elezione del Consiglio di Amministrazione; b) L'elezione del Presidente e del Vice Presidente, tra i componenti del CdA, con la maggioranza dei 2/3 delle quote associative nelle prime tre votazioni; dalla quarta votazione con il voto favorevole di almeno cinque soci che rappresentino almeno la maggioranza assoluta delle quote associative; c) la nomina dei Revisori dei Conti e del Presidente del Collegio dei Revisori dei Conti; d) la decadenza e la revoca dei componenti del Consiglio di Amministrazione nei casi di incompatibilità ed ineleggibilità e) la decadenza, per gravi inadempienze, dei soci e la presa d'atto degli atti di recesso comunicati entro il trenta giugno;</p>
--	--	---

[Handwritten signature]



<p>j) la vigilanza sull'operato del Consiglio di Amministrazione e del Presidente;</p> <p>k) l'approvazione delle domande di ammissione dei nuovi soci;</p> <p>l) l'approvazione di tutti gli atti relativi al patrimonio del Consorzio;</p> <p>m) l'approvazione delle modifiche dello Statuto, con la maggioranza di 2/3 delle quote di adesione nelle prime tre votazioni; a partire dalla quarta votazione con il voto favorevole di almeno cinque soci che rappresentino almeno la maggioranza assoluta delle quote di adesione;</p> <p>n) l'approvazione della proposta di scioglimento del Consorzio e la costituzione del Collegio dei Revisori in Comitato Liquidatore, con la maggioranza dei 2/3 delle quote di adesione.</p> <p>L'Assemblea è presieduta dal Presidente che la convoca e ne fissa l'ordine del giorno secondo quanto stabilito, per i tempi, le modalità ed i criteri di gestione delle sedute, in un apposito regolamento approvato dall'Assemblea stessa.</p> <p>L'Assemblea deve essere obbligatoriamente convocata almeno due volte l'anno per l'approvazione del bilancio di previsione annuale e per l'approvazione del conto consuntivo annuale.</p>	<p>j) la vigilanza sull'operato del Consiglio di Amministrazione e del Presidente;</p> <p>k) l'approvazione delle domande di ammissione dei nuovi soci;</p> <p>l) l'approvazione di tutti gli atti relativi al patrimonio del Consorzio;</p> <p>m) l'approvazione delle modifiche dello Statuto, con la maggioranza di 2/3 delle quote associative nelle prime tre votazioni; a partire dalla quarta votazione con il voto favorevole di almeno cinque soci che rappresentino almeno la maggioranza assoluta delle quote associative;</p> <p>n) l'approvazione della proposta di scioglimento del Consorzio e la costituzione del Collegio dei Revisori in Comitato Liquidatore, con la maggioranza dei 2/3 delle quote associative.</p> <p>L'Assemblea è presieduta dal Presidente che la convoca e ne fissa l'ordine del giorno secondo quanto stabilito, per i tempi, le modalità ed i criteri di gestione delle sedute, in un apposito regolamento di funzionamento approvato dall'Assemblea stessa.</p> <p>L'Assemblea deve essere obbligatoriamente convocata almeno due volte l'anno per l'approvazione del bilancio di previsione annuale e per l'approvazione del conto consuntivo annuale.</p>	<p>f) l'approvazione del bilancio di previsione e del conto consuntivo annuale;</p> <p>g) la determinazione della quota annuale associativa a carico dei Soci, con la maggioranza dei 2/3 delle quote associative nelle prime tre votazioni; dalla quarta votazione con il voto favorevole di almeno cinque soci che rappresentino almeno la maggioranza assoluta delle quote associative;</p> <p>h) l'approvazione del piano e della disciplina sulle assunzioni del personale;</p> <p>i) l'approvazione del compenso agli amministratori ed ai sindaci revisori;</p> <p>j) la vigilanza sull'operato del Consiglio di Amministrazione e del Presidente;</p> <p>k) l'approvazione delle domande di ammissione dei nuovi soci;</p> <p>l) l'approvazione di tutti gli atti relativi al patrimonio del Consorzio;</p> <p>m) l'approvazione delle modifiche dello Statuto, con la maggioranza di 2/3 delle quote associative nelle prime tre votazioni; a partire dalla quarta votazione con il voto favorevole di almeno cinque soci che rappresentino almeno la maggioranza assoluta delle quote associative;</p> <p>n) l'approvazione della proposta di scioglimento del Consorzio e la costituzione</p>
---	--	---



<p>Art. 7 Il Consiglio di Amministrazione è eletto dall'Assemblea; è costituito da soggetti esterni all'Assemblea, dotati di esperienza qualificata nel settore, e si compone, con effetti dal primo rinnovo ai sensi della L. 122/2010, di cinque consiglieri, di seguito indicati:</p> <ul style="list-style-type: none"> - tre rappresentanti scelti dai Comuni Soci raggruppati in tre diversi ambiti territoriali determinati dall'Assemblea; - un rappresentante scelto da tutte le Amministrazioni Provinciali Soci; - un rappresentante indicato dal Presidente della Regione o da suo delegato. 		<p>del Collegio dei Revisori in Comitato Liquidatore, con la maggioranza dei 2/3 delle quote associative.</p> <p>L'Assemblea è presieduta dal Presidente che la convoca e ne fissa l'ordine del giorno secondo quanto stabilito, per i tempi, le modalità ed i criteri di gestione delle sedute, in un apposito regolamento di funzionamento approvato dall'Assemblea stessa.</p> <p>L'Assemblea deve essere obbligatoriamente convocata almeno due volte l'anno per l'approvazione del bilancio di previsione annuale e per l'approvazione del conto consuntivo annuale.</p>
<p>Art. 7 Il Consiglio di Amministrazione è eletto dall'Assemblea; è costituito da soggetti esterni all'Assemblea, dotati di esperienza qualificata nel settore, in possesso dei requisiti di onorabilità, professionalità, autonomia, compatibilità e conferibilità previsti dal D. Lgs. 39/2013. Il Consiglio di Amministrazione si compone di cinque consiglieri.</p> <p>La composizione del Consiglio di Amministrazione deve assicurare l'equilibrio tra i diversi ambiti territoriali della Regione e tra le diverse tipologie di istituzioni aderenti al TPP.</p> <p>Il Consiglio di Amministrazione dura in carica cinque anni.</p>		<p>Art. 7 Il Consiglio di Amministrazione è eletto dall'Assemblea; è costituito da soggetti esterni all'Assemblea, dotati di esperienza qualificata nel settore, in possesso dei requisiti di onorabilità, professionalità, autonomia, compatibilità e conferibilità previsti dal D. Lgs. 39/2013.</p> <p>Il Consiglio di Amministrazione si compone di cinque consiglieri.</p> <p>La composizione del Consiglio di Amministrazione deve assicurare l'equilibrio tra i diversi ambiti territoriali della regione e tra le diverse tipologie di istituzioni aderenti al TPP, fermo</p>



<p>La composizione del Consiglio di Amministrazione deve assicurare l'equilibrio tra i diversi ambiti territoriali della Regione.</p> <p>Il Consiglio di Amministrazione dura in carica cinque anni.</p> <p>Compiti del Consiglio di Amministrazione sono:</p> <p>a) nominare il Direttore, su proposta del Presidente, scelto tra figure professionali dotate di riconosciute competenze in ambito amministrativo-finanziario e manageriale;</p> <p>b) nominare, d'intesa con la Regione, il dirigente responsabile dei progetti e dei servizi direttamente affidati dalla Regione stessa. Il dirigente è individuato tra i dipendenti di più elevato livello del Consorzio, di riconosciuta competenza in ambito programmatico e gestionale e in possesso di esperienza poliennale nel campo dello spettacolo dal vivo e delle attività culturali. Detto dirigente, con autonomo potere di impegno e di spesa, compie tutti gli atti di amministrazione e di gestione dei progetti affidati dalla Regione, dirige e coordina il relativo personale e le attività previste. Egli è tenuto a trasmettere al Direttore tutti i suoi atti amministrativi, gestionali e contabili per la redazione del bilancio.</p> <p>c) nominare, su proposta del Direttore, in relazione alle esigenze specifiche della programmazione del Consorzio, il Dirigente Responsabile delle Attività Teatrali individuato tra i dipendenti di più elevato livello del Consorzio. Al Responsabile Attività Teatrali, che potrà avvalersi, previa autorizzazione del Direttore, di collaboratori incaricati per le singole attività, è attribuito, tra gli altri, il compito</p>	<p>Compiti del Consiglio di Amministrazione sono:</p> <p>a) nominare il Direttore, su proposta del Presidente, scelto tra figure professionali dotate di riconosciute competenze in ambito amministrativo-finanziario e manageriale;</p> <p>b) nominare, d'intesa con la Regione, il dirigente responsabile dei progetti e dei servizi direttamente affidati dalla Regione stessa. Il dirigente è individuato tra i dipendenti di più elevato livello del Consorzio, di riconosciuta competenza in ambito programmatico e gestionale e in possesso di esperienza poliennale nel campo dello spettacolo dal vivo e delle attività culturali. Detto dirigente, con autonomo potere di impegno e di spesa, compie tutti gli atti di amministrazione e di gestione dei progetti affidati dalla Regione, dirige e coordina il relativo personale e le attività previste. Egli è tenuto a trasmettere al Direttore tutti i suoi atti amministrativi, gestionali e contabili per la redazione del bilancio.</p> <p>c) nominare, su proposta del Direttore, in relazione alle esigenze specifiche della programmazione del Consorzio, il Dirigente Responsabile delle Attività Teatrali individuato tra i dipendenti di più elevato livello del Consorzio. Al Responsabile Attività Teatrali, che potrà avvalersi, previa autorizzazione del Direttore, di collaboratori incaricati per le singole attività, è attribuito, tra gli altri, il compito</p>	<p>restando il rispetto della normativa vigente in materia di parità di genere.</p> <p>Il Consiglio di Amministrazione dura in carica cinque anni.</p> <p>Compiti del Consiglio di Amministrazione sono:</p> <p>a) nominare il Direttore, su proposta del Presidente, scelto tra figure professionali dotate di riconosciute competenze in ambito amministrativo-finanziario e manageriale;</p> <p>b) nominare, d'intesa con la Regione, il dirigente responsabile dei progetti e dei servizi direttamente affidati dalla Regione stessa. Il dirigente è individuato tra i dipendenti di più elevato livello del Consorzio, di riconosciuta competenza in ambito programmatico e gestionale e in possesso di esperienza poliennale nel campo dello spettacolo dal vivo e delle attività culturali. Detto dirigente, con autonomo potere di impegno e di spesa, compie tutti gli atti di amministrazione e di gestione dei progetti affidati dalla Regione, dirige e coordina il relativo personale e le attività previste. Egli è tenuto a trasmettere al Direttore tutti i suoi atti amministrativi, gestionali e contabili per la redazione del bilancio.</p> <p>c) nominare, su proposta del Direttore, in relazione alle esigenze specifiche della</p>
---	--	--



<p>Responsabile Attività Teatrali, che potrà avvalersi, previa autorizzazione del Direttore, di collaboratori incaricati per le singole attività, è attribuito, tra gli altri, il compito precipuo di predisporre e sottoscrivere gli atti relativi ai finanziamenti ministeriali e regionali;</p> <p>d) approvare i criteri tecnico – finanziari per le attività del Consorzio;</p> <p>e) adottare, entro la fine del mese di ottobre di ogni anno, il bilancio di previsione per l'esercizio successivo, e convocare l'Assemblea per il relativo esame ed approvazione;</p> <p>f) adottare, entro 120 giorni dalla chiusura dell'esercizio sociale, o entro 180 giorni in caso di particolari esigenze, il bilancio consuntivo, e convocare l'Assemblea per il relativo esame ed approvazione, per il successivo deposito presso il Registro delle Imprese;</p> <p>g) approvare i regolamenti per il funzionamento e la gestione degli organi, del personale e dei servizi;</p> <p>h) approvare l'assunzione e la cessazione dei rapporti con il personale;</p> <p>i) approvare l'avvio di azioni attive e passive in ogni sede giurisdizionale;</p> <p>j) attribuire ai propri membri, su proposta del Presidente, eventuali deleghe su attività specifiche;</p> <p>k) ogni altro adempimento non previsto tra i compiti dell'Assemblea.</p> <p>Il Consiglio di Amministrazione è convocato e presieduto dal Presidente, fissando gli argomenti all'ordine del giorno secondo quanto stabilito, per tempi, modalità e criteri di gestione delle</p>	<p>precipuo di predisporre e sottoscrivere gli atti relativi ai finanziamenti ministeriali e regionali;</p> <p>d) approvare i criteri tecnico – finanziari per le attività del Consorzio;</p> <p>e) adottare, entro la fine del mese di ottobre di ogni anno, il bilancio di previsione per l'esercizio successivo, e convocare l'Assemblea per il relativo esame ed approvazione;</p> <p>f) adottare, entro 120 giorni dalla chiusura dell'esercizio sociale, o entro 180 giorni in caso di particolari esigenze, il bilancio consuntivo, e convocare l'Assemblea per il relativo esame ed approvazione, per il successivo deposito presso il Registro delle Imprese;</p> <p>g) approvare i regolamenti per il funzionamento e la gestione degli organi, del personale e dei servizi;</p> <p>h) approvare l'assunzione e la cessazione dei rapporti con il personale;</p> <p>i) approvare l'avvio di azioni attive e passive in ogni sede giurisdizionale;</p> <p>j) attribuire ai propri membri, su proposta del Presidente, eventuali deleghe su attività specifiche;</p> <p>k) ogni altro adempimento non previsto tra i compiti dell'Assemblea.</p> <p>Il Consiglio di Amministrazione è convocato e presieduto dal Presidente, fissando gli argomenti all'ordine del giorno secondo quanto stabilito, per tempi, modalità e criteri di gestione delle</p>	<p>programmazione del Consorzio, il Dirigente Responsabile delle Attività Teatrali individuato tra i dipendenti di più elevato livello del Consorzio. Al Responsabile Attività Teatrali, che potrà avvalersi, previa autorizzazione del Direttore, di collaboratori incaricati per le singole attività, è attribuito, tra gli altri, il compito precipuo di predisporre e sottoscrivere gli atti relativi ai finanziamenti ministeriali e regionali;</p> <p>d) approvare i criteri tecnico – finanziari per le attività del Consorzio;</p> <p>e) adottare, entro la fine del mese di ottobre di ogni anno, il bilancio di previsione per l'esercizio successivo, e convocare l'Assemblea per il relativo esame ed approvazione;</p> <p>f) adottare, entro 120 giorni dalla chiusura dell'esercizio sociale, o entro 180 giorni in caso di particolari esigenze, il bilancio consuntivo, e convocare l'Assemblea per il relativo esame ed approvazione, per il successivo deposito presso il Registro delle Imprese;</p> <p>g) approvare i regolamenti per il funzionamento e la gestione degli organi, del personale e dei servizi;</p> <p>h) approvare l'assunzione e la cessazione dei rapporti con il personale;</p> <p>i) approvare l'avvio di azioni attive e</p>
--	---	--



<p>presieduto dal Presidente, fissando gli argomenti all'ordine del giorno secondo quanto stabilito, per tempi, modalità e criteri di gestione delle sedute, in apposito regolamento approvato dal Consiglio stesso.</p>	<p>sedute, in apposito regolamento approvato dal Consiglio stesso.</p>	<p>passive in ogni sede giurisdizionale; j) attribuire ai propri membri, su proposta del Presidente, eventuali deleghe su attività specifiche; k) ogni altro adempimento non previsto tra i compiti dell'Assemblea. Il Consiglio di Amministrazione è convocato e presieduto dal Presidente, fissando gli argomenti all'ordine del giorno secondo quanto stabilito, per tempi, modalità e criteri di gestione delle sedute, in apposito regolamento approvato dal Consiglio stesso.</p>
<p>Art. 8 Il Presidente ha la rappresentanza legale del Consorzio e sovrintende all'attività amministrativa ed organizzativa del Consorzio, assicurando il coordinamento tra l'Assemblea ed il Consiglio di Amministrazione. Compiti del Presidente sono: l'esecuzione delle deliberazioni assunte dal Consiglio di Amministrazione e dall'Assemblea; la vigilanza sul funzionamento dei servizi e degli uffici in relazione all'efficienza degli stessi per le attività programmate; l'emissione di ordinanze per l'attuazione delle decisioni dell'Assemblea e del Consiglio di Amministrazione e per l'attuazione dei Regolamenti; lo svolgimento di ogni compito demandato dalla</p>	<p>Art. 8 Invariato</p>	<p>Art. 8 Invariato</p>



<p>legge, dallo Statuto e dai Regolamenti nei limiti di spesa fissati dal bilancio; la trasmissione agli Enti soci, entro quindici giorni dalla relativa adozione, degli atti fondamentali, in particolare quelli previsti alle lett. d), e), f), g), j), k), l), m) dell'art. 6 del presente Statuto. Il Vice Presidente sostituisce il Presidente nell'esercizio delle relative funzioni nei casi di impedimento temporaneo.</p>	<p>Art. 9 L'incarico del Direttore è regolato da apposito contratto; la sua durata è triennale ed è rinnovabile. Il Direttore compie tutti gli atti di ordinaria amministrazione ed attinenti la gestione, dirige e coordina il personale e le attività del Consorzio, ad esclusione dei progetti direttamente affidati dalla Regione, esprime pareri e formula proposte al Consiglio di Amministrazione e alla Assemblea, a cui sottopone per l'approvazione il Bilancio di Previsione annuale, il conto consuntivo ed i relativi allegati. Sovrintende a tutta l'attività del Consorzio, ad esclusione dei progetti direttamente affidati dalla Regione, e garantisce la regolarità amministrativo-finanziaria di tutti gli atti connessi. Propone al Consiglio di Amministrazione la nomina del Dirigente Responsabile delle Attività Teatrali, individuato tra i dipendenti di più elevato livello del Consorzio.</p>	<p>Art. 9 Invariato</p>
<p>Art. 9 Invariato</p>	<p>Art. 9 Invariato</p>	<p>Art. 9 Invariato</p>



<p>Art. 10 Il Collegio dei Revisori è composto di tre membri effettivi più due supplenti, iscritti nel registro dei Revisori Contabili, nominati dall'Assemblea. L'Assemblea all'atto della nomina stabilisce il compenso per l'intero triennio, che comunque non può essere inferiore alle tariffe professionali applicabili. Il Presidente del Collegio è nominato dall'Assemblea. Il Collegio resta in carica per tre esercizi e scade alla data di convocazione dell'Assemblea per l'approvazione del bilancio consuntivo relativo al terzo esercizio della carica. L'incarico è rinnovabile, ed il Collegio uscente rimane in carica fino all'accettazione della nomina da parte dei Componenti del nuovo Collegio. Il Collegio dei Revisori vigila sull'osservanza della legge e dello statuto, sul rispetto dei principi di corretta amministrazione ed esercita il controllo contabile.</p>	<p>Art. 10 Il Collegio dei Revisori è composto di tre membri effettivi più due supplenti, iscritti nel registro dei Revisori Contabili, nominati dall'Assemblea. L'Assemblea all'atto della nomina stabilisce il compenso per l'intero triennio, che comunque non può essere inferiore ai parametri di cui al DM n.140/2012. Il Presidente del Collegio è nominato dall'Assemblea. Il Collegio resta in carica per tre esercizi e scade alla data di convocazione dell'Assemblea per l'approvazione del bilancio consuntivo relativo al terzo esercizio della carica. L'incarico è rinnovabile per una sola volta, ed il Collegio uscente rimane in carica fino all'accettazione della nomina da parte dei Componenti del nuovo Collegio. Il Collegio dei Revisori vigila sull'osservanza della legge e dello statuto, sul rispetto dei principi di corretta amministrazione ed esercita il controllo contabile.</p>	<p>Art. 10 Il Collegio dei Revisori è composto di tre membri effettivi più due supplenti, iscritti nel registro dei Revisori Contabili, nominati nel rispetto della normativa vigente in materia di parità di genere. L'Assemblea, all'atto della nomina, stabilisce il compenso per l'intero triennio, determinato secondo la normativa vigente. Il Collegio resta in carica per tre esercizi e scade alla data di approvazione del bilancio consuntivo relativo al terzo esercizio successivo alla nomina. L'incarico è rinnovabile per una sola volta, ed il Collegio uscente rimane in carica fino all'accettazione della nomina da parte dei Componenti del nuovo Collegio. Il Collegio dei Revisori vigila sull'osservanza della legge e dello statuto, sul rispetto dei principi di corretta amministrazione ed esercita il controllo contabile.</p>
<p>Art. 11 Il sistema di <i>governance</i> relativo alle cariche di Presidente, Vicepresidente e Presidente del Collegio dei Revisori dei Conti deve assicurare l'equilibrio tra le diverse tipologie di istituzioni aderenti al Consorzio Teatro Pubblico Pugliese.</p>	<p>Art. 11 Invariato</p>	<p>Art. 11 Invariato</p>
<p>Art. 12</p>	<p>Art. 12</p>	<p>Art. 12</p>



<p>Ogni controversia tra i Soci ed il Consorzio sarà demandata ad un Collegio arbitrale composto da tre membri, due dei quali designati dall'Anci regionale, e presieduto da un membro designato dall'Upi regionale.</p>		<p>Il Consorzio cura ogni possibile forma di partecipazione consultiva degli utenti, organizzata e non, in ordine al funzionamento, gradimento e distribuzione del servizio sul territorio regionale. A tal fine è impegnato a:</p> <ul style="list-style-type: none"> • assicurare che ai reclami degli utenti sia data tempestiva risposta scritta; • promuovere e, se richiesto, partecipare ad assemblee e incontri indetti da associazioni o da gruppi di utenti allo scopo di discutere proposte collettive circa la migliore gestione dei servizi; • curare i rapporti con le istituzioni pubbliche, anche diverse da quelle Socie; <p>predispone azioni divulgative per illustrare ai cittadini i dati essenziali del Consorzio e le modalità per la migliore funzione dei servizi.</p>
<p>Art. 13 La carica di Presidente, di Vice Presidente, di componente Consiglio di Amministrazione e di Direttore è incompatibile con altre attività che siano in conflitto con quelle svolte dal Consorzio, secondo le norme vigenti.</p>	<p>Art. 12 Invariato</p>	<p>Art. 13 La carica di Presidente, di Vice Presidente, di componente Consiglio di Amministrazione e di Direttore è incompatibile con altre attività che siano in conflitto con quelle svolte dal TPP, secondo le norme vigenti.</p>
<p>Art. 14 Per quanto non espressamente previsto nel presente Statuto si richiamano, in quanto compatibili, le</p>	<p>Art. 13 Invariato</p>	<p>Art. 14 Per quanto non espressamente previsto nel</p>



<p>norme del Codice civile che disciplinano le Associazioni senza scopo di lucro.</p>		<p>presente Statuto si richiamano le specifiche norme di settore per i consorzi, gli enti pubblici economici e, solo in via residuale, le norme vigenti in materia di associazioni con personalità giuridica.</p>
---	--	---



[Handwritten signature]



Convenzione

L'anno....., il giorno del mese di, dinanzi

.....
si sono costituiti:

Per l'Amministrazione (di seguito Amministrazione Socia) C.F..... rappresentata dal sig..... nato a il nella sua qualità di ed in esecuzione della Delibera

e

Per il **TEATRO PUBBLICO PUGLIESE – CONSORZIO REGIONALE PER LE ARTI E LA CULTURA (in sigla TPP)**, con sede legale in Bari alla Via Imbriani n. 67 C.F./P.I.: 01071540726, il dott. _____, nato a _____ il _____ e residente alla via _____ un _____ (C.F. _____), nella sua qualità di Presidente e Legale Rappresentante,

Premesso

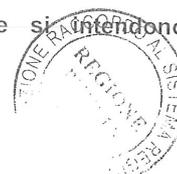
- Mediante l'Adesione al TPP, l'Amministrazione Socia è obbligata a riconoscere il versamento di una quota annua associativa, quale spesa fissa da erogare entro 60 giorni dall'approvazione del proprio bilancio dell'esercizio finanziario di riferimento;
- l'organizzazione di rassegne di spettacolo dal vivo e/o di altri specifici progetti e/o servizi e/o attività e/o di un singolo evento di spettacolo dal vivo, realizzato secondo il calendario artistico ed il piano dei costi programmati e concordati con l'Amministrazione Socia, comporta l'applicazione da parte del TPP di un tariffario calmierato adottato ai titoli di accesso, nel quale siano previsti prezzi amministrati inferiori a quelli di mercato al fine di consentire l'accesso al maggior numero di spettatori;
- a ripianamento dei costi sostenuti dal Consorzio, l'Amministrazione Socia è tenuta a corrispondere una quota determinata dalla differenza tra i citati costi diretti relativi alla specifica programmazione artistica organizzata e le entrate generate dalla vendita dei titoli di accesso agli spettacoli effettuata a tariffe amministrative; l'importo è stimato a preventivo sulla base delle spese previste e delle entrate programmate;
- tale quota a ripiano, nel quadro del citato rapporto sinallagmatico con vincolo di esecuzione delle reciproche prestazioni, si configura quale integrazione direttamente connessa con il prezzo del biglietto di accesso agli spettacoli ed è volta al solo fine di assicurare la neutralità economico-finanziaria connessa alla gestione dell'evento da parte del Consorzio organizzatore.

si conviene e si stipula quanto segue

Art. 1

Le premesse fanno parte integrante della presente Convenzione e si intendono integralmente richiamate.

Art. 2





Con la presente convenzione, stipulata ai sensi e per gli effetti dell'art. 31 del D.L.vo n. 267 del 18 agosto 2000, l'Amministrazione _____ aderisce al consorzio denominato "Teatro Pubblico Pugliese – Consorzio Regionale per le Arti e la Cultura", in sigla "TPP", quale Ente Pubblico Economico ai sensi del d.lgs. 18.08.2000 n. 267 e smi. Istituito con D.P.G.R. n. 471/1980, in attuazione della Legge Regionale n. 16/1975, è stato successivamente trasformato ai sensi degli articoli 24, 25 e 60 della Legge n. 142/1990. Non ha fini di lucro ed ha sede in Bari.

Art. 3

Il Consorzio ha ad oggetto il perseguimento di finalità di pubblico interesse, senza rilevanza economica ed imprenditoriale, come indicate all'art. 2 dello statuto allegato.

Art. 4

L'Amministrazione Socia aderisce al TPP e si impegna a versare le quote associative annuali di nei termini e nelle misure di cui all'art. 3 dello Statuto.

L'Amministrazione Socia approva il piano di attività annuale ed i programmi stagionali proposti dal TPP assumendo l'impegno a finanziare le iniziative approvate, garantendo, altresì, la disponibilità delle necessarie strutture teatrali nelle giornate stabilite e nelle condizioni di completa agibilità.

Con particolare e specifico riferimento all'organizzazione di rassegne di spettacolo dal vivo e/o di altri specifici progetti e/o servizi e/o attività, al fine di favorire il più largo accesso di cittadini agli eventi, il TPP, d'intesa con l'Amministrazione Socia, garantirà l'applicazione di tariffe amministrate ovvero l'applicazione, ai titoli di accesso, di prezzi inferiori a quelli di mercato. Il TPP assume l'onere di provvedere all'attuazione delle iniziative approvate dall'Amministrazione Socia, in particolare per quanto concerne i necessari rapporti con le compagnie teatrali, coreutiche e gruppi musicali, l'organizzazione e gestione del sistema di biglietteria curando i rapporti con la SIAE, l'organizzazione tecnica, le attività promozionali e di pubblicità nell'interesse dell'Amministrazione.

Di contro, l'Amministrazione Socia dovrà contribuire al ripianamento dei costi residui sostenuti dal TPP, ~~direttamente connessi agli eventi attivati~~, versando le somme necessarie a coprire dette spese nella misura pari alla differenza tra gli incassi derivanti dai titoli di accesso agli spettacoli e le spese organizzative complessive, al fine di garantire il rispetto dell'equilibrio economico-finanziario connesso alla finalità non lucrativa del TPP prevista all'art. 1 dello Statuto. La quota a ripiano, pertanto, sarà pari alla differenza tra i costi diretti relativi alla programmazione organizzata per conto dell'Amministrazione locale (cachet alle Compagnie/artisti, fornitori service, Siae, sistema di biglietteria, promozione e comunicazione, ecc.) e le entrate generate dalla vendita dei titoli di accesso agli spettacoli, eventuali sponsor e la quota riversata dal TPP a valere sui contributi ministeriale e regionale. La quota a ripiano, stimata a preventivo, potrà variare a consuntivo sulla base del reale andamento degli incassi fatti registrati a seguito della realizzazione degli spettacoli e sulla base di eventuali variazione delle spese preventivamente concordate ed approvate dalla stessa Amministrazione.

Art. 5

L'Assemblea del TPP, che delibera sugli indirizzi generali dell'attività per il conseguimento dei compiti statutari, è composta dai legali rappresentanti degli Enti Soci o loro delegati; la delega della rappresentanza deve essere comunicata con atto scritto. L'Amministrazione Socia è responsabile ed esprime il voto in proporzione alla quota associativa annuale.

Art. 6

Per quanto non statuito espressamente dalla presente convenzione e, in particolare, per quanto concerne gli organi consortili, la nomina dei rispettivi componenti e le relative competenze, nonché





l'obbligo di trasmettere agli enti consorziati gli atti fondamentali del consorzio, si richiamano, quale parte integrante della stessa, le disposizioni di cui allo Statuto vigente e **delle deliberazioni assunte dall'Assemblea.**

Per il Consorzio Teatro Pubblico Pugliese

Per l'Amministrazione



Consorzio Teatro Pubblico Pugliese - Regolamento per il funzionamento dell'Assemblea	
REGOLAMENTO VIGENTE (16/02/2015) PROPOSTA MODIFICA	
<p>Art. 1 Riunioni. L'Assemblea dei Soci si riunisce, in seduta ordinaria, almeno due volte l'anno per l'approvazione del bilancio di previsione e del conto consuntivo. L'Assemblea può altresì riunirsi ogniqualvolta sarà necessario, per iniziativa del Presidente o a richiesta del Consiglio di Amministrazione o del Collegio dei Revisori o a richiesta di un numero di Soci che rappresenti almeno un quinto delle quote associative, con l'indicazione degli argomenti da trattare. Le funzioni di Presidente dell'Assemblea sono esercitate dal Presidente del Consiglio di Amministrazione o, in sua vece dal Vice Presidente. Le funzioni di Segretario dell'Assemblea sono svolte dal Direttore del Consorzio o, in sua assenza, sono svolte da un dipendente o da un collaboratore del Consorzio designato all'uopo da parte del Presidente.</p>	<p>Art. 1 Invariato</p>
<p>Art. 2 Convocazione. L'Assemblea si riunisce su convocazione del Presidente mediante lettera raccomandata con avviso di ricevimento oppure posta elettronica certificata (PEC) e mediante telefax o, nei casi di urgenza, a mezzo telegramma. Tutti gli avvisi di convocazione debbono contenere il giorno, l'ora ed il luogo della prima e della eventuale seconda convocazione, la quale non può avvenire nello stesso giorno fissato per la prima, nonché l'oggetto degli argomenti da trattarsi nell'adunanza. L'avviso di convocazione dovrà essere inoltrato ai Soci almeno 10 giorni prima dell'adunanza. In casi di urgenza il termine può essere ridotto a 48 ore. In occasione dell'approvazione sia del bilancio di previsione che di quello consuntivo, l'avviso di convocazione, unitamente agli allegati, dovrà essere inoltrato ai Soci almeno 15 giorni prima dell'adunanza.</p>	<p>Art. 2 Invariato</p>



[Handwritten signature]

<p>Art. 3 Costituzione dell'Assemblea e validità delle deliberazioni. Le sedute dell'Assemblea sono valide:</p> <p>a) in prima convocazione, con la presenza di tanti Soci che rappresentino, almeno i 2/3 del totale delle quote di adesione;</p> <p>b) in seconda convocazione, con la presenza di almeno cinque Soci in rappresentanza di almeno il 10% delle quote degli associati.</p> <p>Ogni socio esprime il voto in proporzione alla propria quota di adesione annuale rispetto al totale delle quote di adesione.</p> <p>I componenti del Consiglio di Amministrazione non possono rappresentare i Soci nell'Assemblea.</p> <p>Le deliberazioni, sia in prima che in seconda convocazione, sono assunte se approvate dalla maggioranza assoluta delle quote di adesione dei Soci presenti.</p>	<p>Art. 3 Invariato</p>
<p>Art. 4 Nomina dei componenti del Consiglio di Amministrazione. L'Assemblea, secondo le modalità di cui al precedente articolo 3, elegge i cinque componenti del Consiglio di Amministrazione individuati tra individui tra soggetti dotati di esperienza qualificata nel settore, esterni all'assemblea, come di seguito indicati:</p> <ul style="list-style-type: none"> - un consigliere scelto dai Comuni Soci presenti nell'ambito territoriale delle provincie di Foggia e della BAT (Barietta Andria Trani); - un consigliere scelto dai Comuni Soci presenti nell'ambito territoriale della provincia di Bari; - un consigliere scelto dai Comuni Soci presenti rappresentante scelto dai Comuni raggruppati nell'ambito territoriale delle provincie di Brindisi, di Taranto e di Lecce; - un consigliere scelto da tutte le Amministrazioni Provinciali Socie; - un consigliere indicato dal Presidente della Regione o da suo delegato. 	<p>Art. 4 Nomina dei componenti del Consiglio di Amministrazione. L'Assemblea, secondo le modalità di cui al precedente articolo 3, elegge i cinque componenti del Consiglio di Amministrazione individuati tra soggetti dotati di esperienza qualificata nel settore, esterni all'assemblea, in possesso dei requisiti di onorabilità, professionalità, autonomia, compatibilità e conferibilità previsti dal D. Lgs. 39/2013, come di seguito indicati:</p> <ul style="list-style-type: none"> - un consigliere scelto dai Comuni Soci, ciascuno per la propria quota, presenti nell'ambito territoriale delle provincie di Foggia e della BAT (Barietta Andria Trani); - un consigliere scelto dai Comuni Soci, ciascuno per la propria quota, presenti nell'ambito territoriale della provincia di Bari; - un consigliere scelto dai Comuni Soci, ciascuno per la propria quota, presenti rappresentante scelto dai Comuni raggruppati nell'ambito territoriale delle provincie di Brindisi, di Taranto e di Lecce; - due consiglieri indicati dal Presidente della Regione, o da suo delegato.



[Handwritten signature]

delegato.	
	<p>Art. 5 Elezione del Presidente e del Vice Presidente. Il Presidente ed il Vice Presidente vengono nominati dall'Assemblea che provvede alla loro individuazione tra i componenti del Consiglio di Amministrazione, con distinta votazione e con la maggioranza dei 2/3 delle quote di adesione nelle prime tre votazioni; dalla quarta votazione con il voto favorevole di almeno 5 soci che rappresentino almeno la maggioranza assoluta delle quote di adesione.</p> <p>Art. 6 Nomina del Collegio dei Revisori. Per procedere alla nomina dei tre componenti effettivi del Collegio Sindacale, su richiesta del Consiglio di Amministrazione del Consorzio, nel rispetto della normativa in materia di parità di genere:</p> <ul style="list-style-type: none"> - il Presidente della Giunta della Regione Puglia o suo delegato provvede ad indicare un professionista; - l'Anci regionale provvede ad indicare il nominativo di due professionisti, uno per ogni genere. <p>Il Presidente della Giunta della Regione Puglia, o suo delegato, e l'Anci regionale provvedono inoltre ad indicare un professionista ciascuno per la nomina dei due sindaci supplenti.</p> <p>Tutti i componenti del Collegio devono essere iscritti al Registro dei Revisori Contabili.</p> <p>L'Assemblea provvede quindi alla nomina del Presidente del Collegio dei Revisori, nella persona del componente effettivo indicato dal Presidente della Giunta della Regione Puglia o suo delegato.</p>
	<p>Art. 7 Sistema di governance Il sistema di governance relativo alle cariche di Presidente, Vicepresidente e Presidente del Collegio dei Revisori dei Conti deve assicurare l'equilibrio tra le diverse tipologie di istituzioni aderenti al Consorzio Teatro Pubblico Pugliese, garantendo possibilmente la rappresentanza dei diversi ambiti territoriali.</p>



[Handwritten signature]

RELAZIONE UNITARIA DEL COLLEGIO SINDACALE ALL'ASSEMBLEA DEI SOCI

All'Assemblea dei Soci del Consorzio Teatro Pubblico Pugliese

Premessa

Il Collegio sindacale, nell'esercizio chiuso al 31 dicembre 2016, ha svolto sia le funzioni previste dagli artt. 2403 e segg. del codice civile, sia quelle previste dall'art. 2409 - bis, c.c.

La presente relazione unitaria contiene nella sezione **A)** la "Relazione del revisore indipendente ai sensi dell'art. 14 del D.Lgs. 27 gennaio 2010, n. 39" e nella sezione **B)** la "Relazione ai sensi dell'art. 2429, comma 2, c.c."

A) Relazione del revisore indipendente ai sensi dell'art. 14 del D.Lgs. 27 gennaio 2010, n. 39**Relazione sul bilancio d'esercizio**

Abbiamo svolto la revisione legale del bilancio d'esercizio del Consorzio Teatro Pubblico Pugliese, costituito dallo stato patrimoniale al 31 dicembre 2016, dal conto economico, dal rendiconto finanziario per l'esercizio chiuso a tale data e dalla nota integrativa.

Responsabilità degli amministratori per il bilancio d'esercizio

Gli amministratori sono responsabili per la redazione del bilancio d'esercizio che fornisca una rappresentazione veritiera e corretta in conformità alle norme italiane che ne disciplinano i criteri di redazione.

Responsabilità del revisore

È nostra la responsabilità di esprimere un giudizio sul bilancio d'esercizio sulla base della revisione legale in conformità ai principi di revisione internazionali (ISA Italia) elaborati ai sensi dell'art. 11, del D.Lgs. n. 39/2010. Tali principi richiedono il rispetto di principi etici, nonché la pianificazione e lo svolgimento della revisione legale al fine di acquisire una ragionevole sicurezza che il bilancio d'esercizio non contenga errori significativi. La revisione legale comporta lo svolgimento di procedure volte ad acquisire elementi probativi a supporto degli importi e delle informazioni contenuti nel bilancio d'esercizio. Le procedure scelte dipendono dal giudizio professionale del revisore, inclusa la valutazione dei rischi di errori significativi nel bilancio d'esercizio dovuti a frodi o a comportamenti o eventi non intenzionali. Nell'effettuare tali valutazioni del rischio, il revisore considera il controllo interno relativo alla redazione del bilancio d'esercizio del Consorzio che fornisca una rappresentazione veritiera e corretta al fine di definire procedure di revisione appropriate



alle circostanze, e non per esprimere un giudizio sull'efficacia del controllo interno del Consorzio. La revisione legale comprende altresì la valutazione dell'appropriatezza dei principi contabili adottati, della ragionevolezza delle stime contabili effettuate dagli amministratori, nonché la valutazione della rappresentazione del bilancio d'esercizio nel suo complesso.

Giudizio

A nostro giudizio, il bilancio d'esercizio fornisce una rappresentazione veritiera e corretta della situazione patrimoniale e finanziaria del Consorzio Teatro Pubblico Pugliese al 31 dicembre 2016 del risultato economico e dei flussi di cassa per l'esercizio chiuso a tale data, in conformità alle norme italiane che ne disciplinano i criteri di redazione.

Relazione su altre disposizioni di legge e regolamentari

Giudizio sulla coerenza della relazione sulla gestione con il bilancio d'esercizio

Abbiamo svolto le procedure indicate nel principio di revisione (SA Italia) n. 720B al fine di esprimere, come richiesto dalle norme di legge, un giudizio sulla coerenza della relazione sulla gestione, la cui responsabilità compete agli amministratori del Consorzio Teatro Pubblico Pugliese con il bilancio d'esercizio al 31 dicembre 2016. A nostro giudizio la relazione sulla gestione è coerente con il bilancio d'esercizio al 31 dicembre 2016.

B) Relazione ai sensi dell'art. 2429, comma 2, c.c.

B1) Attività di vigilanza ai sensi dell'art. 2403 e ss., c.c.

Conoscenza dell'ente, valutazione dei rischi e rapporto sugli incarichi affidati

Dato atto dell'ormai consolidata conoscenza che il collegio sindacale dichiara di avere in merito all'ente e per quanto concerne:

- i) la tipologia dell'attività svolta;
- ii) la sua struttura organizzativa e contabile;

tenendo anche conto delle dimensioni e delle problematiche del Consorzio, viene ribadito che la fase di "pianificazione" dell'attività di vigilanza - nella quale occorre valutare i rischi intrinseci e le criticità rispetto ai due parametri sopra citati - è stata attuata mediante il riscontro positivo rispetto a quanto già conosciuto in base alle informazioni acquisite nel tempo

È stato, quindi, possibile confermare che:



- l'attività tipica svolta dal Consorzio non è mutata nel corso dell'esercizio in esame ed è coerente con quanto previsto all'oggetto sociale;
- l'assetto organizzativo e la dotazione delle strutture informatiche sono rimasti sostanzialmente invariati;
- le risorse umane costituenti la "forza lavoro" non sono sostanzialmente mutate rispetto al 2015. Le stesse sono adeguatamente esplicitate in nota integrative e nella relazione sulla gestione;
- quanto sopra constatato risulta indirettamente confermato dal confronto delle risultanze dei valori espressi nel conto economico per gli ultimi due esercizi, ovvero quello in esame (2016) e quello precedente (2015). È inoltre possibile rilevare come il Consorzio abbia operato nel 2016 in termini confrontabili con l'esercizio precedente e, di conseguenza, i nostri controlli si sono svolti su tali presupposti avendo verificato la sostanziale confrontabilità dei valori e dei risultati con quelli dell'esercizio precedente.

La presente relazione riassume, quindi, l'attività concernente l'informativa prevista dall'art. 2429, comma 2, c.c. e più precisamente su:

- i risultati dell'esercizio sociale;
- l'attività svolta nell'adempimento dei doveri previsti dalla norma;
- le osservazioni e le proposte in ordine al bilancio, con particolare riferimento all'eventuale utilizzo da parte dell'organo di amministrazione della deroga di cui all'art. 2423, comma 4, c.c.;
- l'eventuale ricevimento di denunce da parte dei soci di cui all'art. 2408 c.c.

Si resta, in ogni caso, a completa disposizione per approfondire ogni ulteriore aspetto in sede di dibattito assembleare. Le attività svolte dal collegio hanno riguardato, sotto l'aspetto temporale, l'intero esercizio e nel corso dell'esercizio stesso sono state regolarmente svolte le riunioni di cui all'art. 2404 c.c. e di tali riunioni sono stati redatti appositi verbali debitamente sottoscritti per approvazione unanime.

Attività svolta

Durante le verifiche periodiche, il collegio ha preso conoscenza dell'evoluzione dell'attività svolta dall'ente, ponendo particolare attenzione alle problematiche di natura contingente e straordinaria al fine di individuarne l'impatto economico e finanziario sul risultato di esercizio e sulla struttura patrimoniale, nonché gli eventuali rischi come anche quelli derivanti



perdite su crediti, monitorati con periodicità costante. Si sono anche avuti confronti con lo studio professionale che assiste l'ente in tema di consulenza e assistenza contabile e fiscale su temi di natura tecnica e specifica: i riscontri hanno fornito esito positivo.

Il collegio ha quindi periodicamente valutato l'adeguatezza della struttura organizzativa e funzionale dell'impresa e delle sue eventuali mutazioni rispetto alle esigenze minime postulate dall'andamento della gestione.

I rapporti con le persone operanti nella citata struttura - amministratori, dipendenti e consulenti esterni - si sono ispirati alla reciproca collaborazione nel rispetto dei ruoli a ciascuno affidati, avendo chiarito quelli del collegio sindacale.

Per tutta la durata dell'esercizio si è potuto riscontrare che:

- il personale amministrativo interno incaricato della rilevazione dei fatti aziendali non è sostanzialmente mutato rispetto all'esercizio precedente;
- il livello della sua preparazione tecnica resta adeguato rispetto alla tipologia dei fatti aziendali ordinari da rilevare e può vantare una sufficiente conoscenza delle problematiche aziendali;
- i consulenti ed i professionisti esterni incaricati dell'assistenza contabile, fiscale, societaria e giuslavoristica non sono mutati e pertanto hanno conoscenza storica dell'attività svolta e delle problematiche gestionali anche straordinarie che hanno influito sui risultati del bilancio.

Stante la relativa semplicità dell'organigramma direzionale, le informazioni richieste dall'art. 2381, comma 5, c.c., sono state fornite dal Presidente del Consiglio di Amministrazione con periodicità anche superiore al minimo fissato di sei mesi e ciò sia in occasione delle riunioni programmate, sia in occasione di accessi individuali dei membri del collegio sindacale presso la sede dell'ente e anche tramite i contatti informativi telefonici e informatici con il direttore e i membri del consiglio di amministrazione: da tutto quanto sopra deriva che gli amministratori esecutivi hanno, nella sostanza e nella forma, rispettato quanto ad essi imposto dalla citata norma.

In conclusione, per quanto è stato possibile riscontrare durante l'attività svolta nell'esercizio, il collegio sindacale può affermare che:

- le decisioni assunte dai soci e dall'organo di amministrazione sono state conformi alla legge e allo statuto sociale e non sono state palesemente imprudenti o tali da compromettere definitivamente l'integrità del patrimonio sociale;



- sono state acquisite le informazioni sufficienti relative al generale andamento della gestione e sulla sua prevedibile evoluzione, nonché sulle operazioni di maggior rilievo, per dimensioni o caratteristiche, effettuate dal Consorzio;
- le operazioni poste in essere sono state anch'esse conformi alla legge e allo statuto sociale e non in potenziale contrasto con le delibere assunte dall'assemblea dei soci o tali da compromettere l'integrità del patrimonio sociale;
- non si pongono specifiche osservazioni in merito all'adeguatezza dell'assetto organizzativo dell'ente, né in merito all'adeguatezza del sistema amministrativo e contabile, nonché sull'affidabilità di quest'ultimo nel rappresentare correttamente i fatti di gestione;
- nel corso dell'attività di vigilanza, come sopra descritta, non sono emersi ulteriori fatti significativi tali da richiederne la segnalazione nella presente relazione;
- non si è dovuto intervenire per omissioni dell'organo di amministrazione ai sensi dell'art. 2406 c.c.;
- non sono state ricevute denunce ai sensi dell'art. 2408 c.c.;
- non sono state fatte denunce ai sensi dell'art. 2409, co. 7, c.c.;
- nel corso dell'esercizio il collegio non ha rilasciato pareri previsti dalla legge.

Il Collegio Sindacale rileva all'attenzione dei Soci che:

- in ossequio all'articolo 5, comma 7 del DL 78/2010, il Consiglio di Amministrazione ed in particolare il Presidente, pur profondendo impegno, dedizione e responsabilità, non percepiscono alcuna forma di emolumento. Questo Collegio ne sottolinea l'anomalia all'interno degli enti società/enti a partecipazione pubbliche, auspicando una soluzione.
- per la tipologia di Attività svolta dal Consorzio Teatro Pubblico Pugliese che "promuove e sostiene la diffusione delle Attività di spettacolo dal vivo in Puglia, la crescita del pubblico", sottolinea l'inadeguatezza della attuale sede operativa che di quella legale.

B2) Osservazioni in ordine al bilancio d'esercizio

Il progetto di bilancio dell'esercizio chiuso al 31/12/2016 è stato approntato dall'organo di amministrazione e risulta costituito dallo stato patrimoniale, dal conto economico, dal rendiconto finanziario e dalla nota integrativa.

Inoltre:

- l'organo di amministrazione ha, altresì, predisposto la relazione sulla gestione di cui all'art. 2428 c.c.;



- tali documenti sono stati consegnati al collegio sindacale in tempo utile affinché siano depositati presso la sede del Consorzio corredati dalla presente relazione, e ciò indipendentemente dal termine previsto dall'art. 2429, comma 1, c.c..

E' stato, quindi, esaminato il progetto di bilancio, in merito al quale sono fornite ancora le seguenti informazioni:

- I criteri utilizzati nella redazione del bilancio chiuso al 31/12/2016 non si discostano dai medesimi utilizzati per la formazione del bilancio del precedente esercizio;
- È stata posta attenzione all'impostazione data al progetto di bilancio, sulla sua generale conformità alla legge per quello che riguarda la sua formazione e struttura e a tale riguardo non si hanno osservazioni che debbano essere evidenziate nella presente relazione;
- È stata verificata l'osservanza delle norme di legge inerenti la predisposizione della relazione sulla gestione e a tale riguardo non si hanno osservazioni che debbano essere evidenziate nella presente relazione;
- L'organo di amministrazione, nella relazione del bilancio, non ha derogato alle norme di legge ai sensi dell'art. 2423, comma 5, c.c.;
- È stata verificata la rispondenza del bilancio ai fatti e alle informazioni di cui si è avuta conoscenza a seguito dell'assolvimento dei doveri tipici del collegio sindacale e a tale riguardo non vengono evidenziate ulteriori osservazioni;
- Ai sensi dell'art. 2426, comma 1, n.5, c.c. I valori significativi iscritti ai punti B-I-1) e B-I-2) dell'attivo sono stati oggetto di nostro specifico controllo con conseguente consenso alla loro iscrizione nell'attivo;
- ai sensi dell'art. 2426, comma 1 n. 6, c.c. il collegio sindacale precisa che il consorzio non aveva alcun valore di avviamento iscritto alla voce B-I-5) dell'attivo dello stato patrimoniale
- è stata verificata la correttezza delle informazioni contenute nella nota integrativa per quanto attiene l'assenza di posizioni finanziarie e monetarie attive e passive sorte originariamente in valute diverse dall'euro;
- con riferimento alle informazioni richieste in nota integrativa dall'art. 2427-bis c.c. , sia nella relazione sulla gestione art. 2428 n. 6bis c.c. relative agli strumenti finanziari derivati e per le immobilizzazioni finanziarie iscritte a un valore superior al loro *fair value* è stato precisato che non vi è l'iscrizione di valori;



- abbiamo acquisito informazioni dall'organismo di vigilanza per l'attività svolta dalla sua nomina (luglio 2016) in forma monocratica, che non sono emerse criticità rispetto al modello organizzativo adottato;
- in merito alla proposta dell'organo di amministrazione circa la destinazione del risultato netto di esercizio, il collegio non ha nulla da osservare, facendo peraltro notare che la decisione in merito spetta all'assemblea dei soci.

Risultato dell'esercizio sociale

In merito alla destinazione dell'utile dell'esercizio chiuso al 31/12/2016, pari ad € 869, il collegio concorda con la proposta di destinazione del risultato d'esercizio fatta dagli Amministratori in nota integrativa.

B3) Osservazioni e proposte in ordine all'approvazione del bilancio

Considerando le risultanze dell'attività da noi svolta il collegio propone all'assemblea di approvare il bilancio d'esercizio chiuso al 31 dicembre 2016, così come redatto dagli amministratori.

Bari, li 07 aprile 2017

Il collegio sindacale

Domenico Maselli (Presidente)

Aurora De Falco (Sindaco effettivo)

Gerardo Filippo (Sindaco effettivo)



v.2.4.1

CONSORZIO TEATRO PUBBLICO PUGLIESE

CONSORZIO TEATRO PUBBLICO PUGLIESE

Bilancio di esercizio al 31-12-2016

Dati anagrafici	
Sede in	VIA IMBRIANI 67, 70100 BARI (BA)
Codice Fiscale	01071540726
Numero Rea	BA 395505
P.I.	01071540726
Capitale Sociale Euro	100.460 i.v.
Forma giuridica	ENTE PUBBLICO ECONOMICO
Settore di attività prevalente (ATECO)	900309
Società in liquidazione	no
Società sottoposta ad altrui attività di direzione e coordinamento	no
Appartenenza a un gruppo	no

Gli importi presenti sono espressi in Euro



v.2.4.1

CONSORZIO TEATRO PUBBLICO PUGLIESE

Stato patrimoniale

	31-12-2016	31-12-2015
Stato patrimoniale		
Attivo		
B) Immobilizzazioni		
I - Immobilizzazioni immateriali		
3) diritti di brevetto industriale e diritti di utilizzazione delle opere dell'ingegno	-	63
7) altre	-	967
Totale immobilizzazioni immateriali	-	1.030
II - Immobilizzazioni materiali		
2) impianti e macchinario	37	380
3) attrezzature industriali e commerciali	216	476
4) altri beni	23.453	16.571
Totale immobilizzazioni materiali	23.706	17.427
Totale immobilizzazioni (B)	23.706	18.457
C) Attivo circolante		
II - Crediti		
1) verso clienti		
esigibili entro l'esercizio successivo	40.869	86.523
Totale crediti verso clienti	40.869	86.523
5-bis) crediti tributari		
esigibili entro l'esercizio successivo	600.568	370.847
Totale crediti tributari	600.568	370.847
5-quater) verso altri		
esigibili entro l'esercizio successivo	7.463.862	7.087.301
Totale crediti verso altri	7.463.862	7.087.301
Totale crediti	8.105.299	7.544.671
IV - Disponibilità liquide		
1) depositi bancari e postali	508.527	810.405
2) assegni	-	4.002
3) danaro e valori in cassa	251.129	258.692
Totale disponibilità liquide	759.656	1.073.099
Totale attivo circolante (C)	8.864.955	8.617.770
D) Ratei e risconti	84.919	58.756
Totale attivo	8.973.580	8.694.983
Passivo		
A) Patrimonio netto		
I - Capitale	100.460	100.460
IV - Riserva legale	3.593	2.945
IX - Utile (perdita) dell'esercizio	869	648
Totale patrimonio netto	104.922	104.053
C) Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato	335.882	286.977
D) Debiti		
4) debiti verso banche		
esigibili entro l'esercizio successivo	4.378.515	4.937.501
Totale debiti verso banche	4.378.515	4.937.501
7) debiti verso fornitori		
esigibili entro l'esercizio successivo	3.188.801	1.585.341
Totale debiti verso fornitori	3.188.801	1.585.341

Bilancio di esercizio al 31-12-2016

Generato automaticamente - Conforme alla tassonomia itcc-ci-2016-11-14



v.2.4.1

CONSORZIO TEATRO PUBBLICO PUGLIESE

12) debiti tributari		
esigibili entro l'esercizio successivo	88.054	139.263
Totale debiti tributari	88.054	139.263
13) debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale		
esigibili entro l'esercizio successivo	41.488	45.681
Totale debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale	41.488	45.681
14) altri debiti		
esigibili entro l'esercizio successivo	196.747	226.503
Totale altri debiti	196.747	226.503
Totale debiti	7.893.605	6.884.289
E) Ratei e risconti	639.171	1.419.664
Totale passivo	8.973.580	8.694.983



v.2.4.1

CONSORZIO TEATRO PUBBLICO PUGLIESE

Conto economico

	31-12-2016	31-12-2015
Conto economico		
A) Valore della produzione		
1) ricavi delle vendite e delle prestazioni	4.140.428	3.469.298
5) altri ricavi e proventi		
contributi in conto esercizio	7.316.934	8.608.695
altri	205.839	642.189
Totale altri ricavi e proventi	7.522.773	9.250.884
Totale valore della produzione	11.663.201	12.720.182
B) Costi della produzione		
6) per materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci	12.879	8.872
7) per servizi	9.464.313	10.518.689
8) per godimento di beni di terzi	473.665	461.921
9) per il personale		
a) salari e stipendi	1.106.261	984.457
b) oneri sociali	206.110	224.828
c) trattamento di fine rapporto	72.870	71.255
Totale costi per il personale	1.385.241	1.280.540
10) ammortamenti e svalutazioni		
a) ammortamento delle immobilizzazioni immateriali	1.030	8.291
b) ammortamento delle immobilizzazioni materiali	6.625	10.984
d) svalutazioni dei crediti compresi nell'attivo circolante e delle disponibilità liquide	43.500	100.000
Totale ammortamenti e svalutazioni	51.155	119.275
14) oneri diversi di gestione	55.283	66.752
Totale costi della produzione	11.442.536	12.456.049
Differenza tra valore e costi della produzione (A - B)	220.665	264.133
C) Proventi e oneri finanziari		
16) altri proventi finanziari		
d) proventi diversi dai precedenti		
altri	63	695
Totale proventi diversi dai precedenti	63	695
Totale altri proventi finanziari	63	695
17) interessi e altri oneri finanziari		
altri	172.555	157.544
Totale interessi e altri oneri finanziari	172.555	157.544
Totale proventi e oneri finanziari (15 + 16 - 17 + - 17-bis)	(172.492)	(156.849)
Risultato prima delle imposte (A - B + - C + - D)	48.173	107.284
20) Imposte sul reddito dell'esercizio, correnti, differite e anticipate		
imposte correnti	47.304	106.636
Totale delle imposte sul reddito dell'esercizio, correnti, differite e anticipate	47.304	106.636
21) Utile (perdita) dell'esercizio	869	648



Rendiconto finanziario, metodo indiretto

	31-12-2016	31-12-2015
Rendiconto finanziario, metodo indiretto		
A) Flussi finanziari derivanti dall'attività operativa (metodo indiretto)		
Utile (perdita) dell'esercizio	869	648
Imposte sul reddito	47.304	106.636
Interessi passivi/(attivi)	172.492	157.544
1) Utile (perdita) dell'esercizio prima d'imposte sul reddito, interessi, dividendi e plus/minusvalenze da cessione	220.665	264.828
Rettifiche per elementi non monetari che non hanno avuto contropartita nel capitale circolante netto		
Accantonamenti ai fondi	101.734	157.121
Ammortamenti delle immobilizzazioni	7.655	19.275
Totale rettifiche per elementi non monetari che non hanno avuto contropartita nel capitale circolante netto	109.389	176.396
2) Flusso finanziario prima delle variazioni del capitale circolante netto	330.054	441.224
Variazioni del capitale circolante netto		
Decremento/(Incremento) dei crediti verso clienti	(301.324)	(1.878.104)
Incremento/(Decremento) dei debiti verso fornitori	1.653.460	(930.951)
Decremento/(Incremento) dei ratei e risconti attivi	(26.163)	3.316
Incremento/(Decremento) dei ratei e risconti passivi	(780.493)	596.397
Altri decrementi/(Altri incrementi) del capitale circolante netto	(350.885)	(666.006)
Totale variazioni del capitale circolante netto	194.595	(2.875.348)
3) Flusso finanziario dopo le variazioni del capitale circolante netto	524.649	(2.434.124)
Altre rettifiche		
Interessi incassati/(pagati)	(143.623)	(116.202)
(Imposte sul reddito pagate)	(57.418)	(119.132)
(Utilizzo dei fondi)	(122.876)	(18.735)
Totale altre rettifiche	(323.917)	(254.069)
Flusso finanziario dell'attività operativa (A)	200.732	(2.688.193)
B) Flussi finanziari derivanti dall'attività d'investimento		
Immobilizzazioni materiali		
(Investimenti)	(12.904)	(3.187)
Disinvestimenti	57.550	-
Immobilizzazioni immateriali		
(Investimenti)	-	(700)
Disinvestimenti	165	-
Flusso finanziario dell'attività di investimento (B)	44.811	(3.887)
C) Flussi finanziari derivanti dall'attività di finanziamento		
Mezzi di terzi		
Incremento/(Decremento) debiti a breve verso banche	(558.986)	2.734.860
Flusso finanziario dell'attività di finanziamento (C)	(558.986)	2.734.860
Incremento (decremento) delle disponibilità liquide (A ± B ± C)	(313.443)	42.780
Disponibilità liquide a inizio esercizio		
Depositi bancari e postali	810.405	827.647
Assegni	4.002	-
Danaro e valori in cassa	258.692	202.672
Totale disponibilità liquide a inizio esercizio	1.073.099	1.030.319
Disponibilità liquide a fine esercizio		
Depositi bancari e postali	508.527	810.405



v.2.4.1

CONSORZIO TEATRO PUBBLICO PUGLIESE

Assegni	-	4.002
Danaro e valori in cassa	251.129	258.692
Totale disponibilità liquide a fine esercizio	759.656	1.073.099



Nota integrativa al Bilancio di esercizio chiuso al 31-12-2016

Nota integrativa, parte iniziale

PREMESSA – CONTENUTO E FORMA DEL BILANCIO

Di seguito si riporta la presente Nota Integrativa che insieme allo Stato Patrimoniale, al Conto Economico e al Rendiconto finanziario chiusi al 31.12.16 costituisce parte integrante del bilancio redatto ai sensi dell'art. 2423 e segg. del c.c..

L'assemblea straordinaria dei soci, tenutasi in data 15.11.1997, ha deliberato, ai sensi e per gli effetti degli articoli 24 e 60 L. 8.6.90 n. 142, la propria trasformazione in «Consorzio Teatro Pubblico Pugliese» ex art. 25 L. 8.6.90 n. 142.

In virtù di quanto previsto all'art.4 dello statuto sociale il bilancio di esercizio viene redatto secondo le disposizioni di cui agli artt. 2423 c.c..

Il consorzio non controlla altre imprese e né appartiene ad un gruppo in qualità di controllata o collegata.

Si rimanda a quanto esposto nella relazione sulla gestione, per dettagliate informazioni in merito all'attività svolta, e ai fatti di rilievo verificatisi dopo la chiusura dell'esercizio.

Il Bilancio, documento unitario ed organico, costituito dallo Stato Patrimoniale, dal Conto Economico, dal Rendiconto Finanziario e dalla Nota Integrativa, corrisponde alle risultanze delle scritture contabili regolarmente tenute ed è stato redatto conformemente agli articoli 2423 e seguenti del Codice Civile.

I criteri utilizzati nella formazione del bilancio chiuso al 31/12/2016 non si discostano dai medesimi utilizzati per la formazione del bilancio del periodo precedente, in particolare nelle valutazioni e nella continuità dei medesimi principi.

Gli importi indicati nella presente nota integrativa, ove non espressamente evidenziato, sono esposti in unità di Euro.

Per la redazione del bilancio sono stati osservati i criteri indicati nell'art. 2426 del c.c.

La valutazione delle voci di bilancio è stata effettuata tenendo conto del principio di prudenza e nella prospettiva della continuazione dell'attività. E' stato altresì seguito il postulato della competenza economica per cui l'effetto delle operazioni e degli altri eventi è stato rilevato contabilmente e attribuito all'esercizio al quale tali operazioni ed eventi si riferiscono, e non a quello in cui si concretizzano i relativi movimenti finanziari (incassi e pagamenti).

Si è tenuto conto, ove necessario, dei principi contabili suggeriti dai Consigli Nazionali dei Dottori Commercialisti e dei Ragionieri Commercialisti.

Si è tenuto conto, ove necessario, dei principi contabili pubblicati da OIC ed aggiornati a seguito delle novità introdotte dal D. Lgs. 139/2015, che recepisce la Direttiva contabile 34/2013/UE.

Criteri di valutazione

Immobilizzazioni immateriali

Le immobilizzazioni immateriali sono originariamente iscritte al costo di acquisto comprensivo degli oneri accessori. Il costo originario viene sistematicamente ridotto in ogni esercizio, a titolo di ammortamento, in funzione della residua possibilità di utilizzazione.

Le immobilizzazioni che, alla data di chiusura dell'esercizio, risultino durevolmente di valore inferiore a quello di iscrizione, vengono iscritte a tale minor valore e la differenza viene imputata a conto economico come svalutazione. Qualora vengano meno i motivi della rettifica effettuata il valore originario viene ripristinato.

Immobilizzazioni materiali

Le immobilizzazioni materiali sono originariamente iscritte al costo di acquisto o di produzione.

Il costo d'acquisto include gli oneri accessori ed è rettificato delle rivalutazioni monetarie effettuate ai sensi di legge.

Le immobilizzazioni materiali sono iscritte al netto dei rispettivi ammortamenti cumulati. Questi vengono imputati al conto economico in modo sistematico e costante, sulla base di aliquote ritenute rappresentative della stimata vita utile basata sulla residua possibilità di utilizzazione dei cespiti (sulla base delle aliquote fiscalmente consentite dal D.M. 31 dicembre 1988 per i cespiti acquistati a partire dall'esercizio 1989 e dal D.M. 29 ottobre 1974 per quelli acquistati negli esercizi precedenti. In aggiunta alle aliquote ordinarie sono state applicate aliquote anticipate. Tali aliquote sono ritenute necessarie per ripartire il costo del cespite sulla stimata vita utile basata sulla residua possibilità di utilizzazione (Es. : caratteristiche del processo produttivo, natura del cespite ecc.) In particolare le aliquote ordinarie e anticipate sono successivamente dettagliate in sede di commento alle voci di stato patrimoniale.

Le immobilizzazioni che, alla data di chiusura dell'esercizio, risultino durevolmente di valore inferiore a quello di iscrizione, vengono ridotte a tale minor valore e la differenza viene imputata a conto economico come svalutazione. Qualora vengano meno i motivi della rettifica effettuata per perdite durevoli di valore viene ripristinato il valore originario.



Crediti e debiti

I *crediti* scadenti nei 12 mesi, in considerazione di quanto riportato al paragrafo 33 dell'OIC 15, sono iscritti al presunto valore di realizzo. L'adeguamento del valore nominale dei crediti al valore presunto di realizzo è ottenuto mediante apposito fondo svalutazione crediti, tenendo in considerazione l'anzianità dei crediti e le condizioni economiche generali di settore.

I *debiti* scadenti nei 12 mesi, in considerazione di quanto riportato al paragrafo 42 dell'OIC 19, sono esposti al loro valore nominale.

I *crediti e debiti scadenti oltre i 12 mesi* sono rilevati in bilancio secondo il criterio del costo ammortizzato, tenendo conto del fattore temporale e, per quanto riguarda i crediti, del valore di presumibile realizzo. Ai sensi dell'art.12 del D.Lgs 139/2015 ci si è avvalsi della facoltà di non applicare le disposizioni sul costo ammortizzato alle componenti delle voci riferite a operazioni che non hanno ancora esaurito i loro effetti in bilancio e, pertanto, il costo ammortizzato si applicherà esclusivamente ai crediti e debiti, scadenti oltre i 12 mesi, sorti successivamente all'esercizio iniziato a partire dal 01/01/2016.

I *crediti e debiti in valuta estera* sono originariamente contabilizzati al cambio del giorno in cui avviene l'operazione. Tali crediti e debiti in valuta in essere alla data di chiusura dell'esercizio sono valutati ai cambi correnti a tale data ed i relativi utili e perdite su cambi devono essere imputati a conto economico

Disponibilità liquide

Le disponibilità liquide sono iscritte al valore nominale.

Le disponibilità in valuta estera su conti bancari e presso le casse sono iscritte ai cambi di fine esercizio.

Ratei e risconti

I ratei e i risconti sono calcolati secondo il principio della competenza economica e temporale, in applicazione del principio di correlazione dei costi e dei ricavi.

I disagi su prestiti vengono ammortizzati in relazione alla durata del prestito a cui si riferiscono

Fondi Per Rischi Ed Oneri

Gli accantonamenti per rischi ed oneri sono destinati alla copertura di oneri di natura determinata, di esistenza certa o probabile, dei quali tuttavia alla chiusura dell'esercizio sono indeterminati o l'ammontare o la data di sopravvenienza.

Il *Fondo di Quiescenza* ed Obblighi simili accoglie i fondi di pensione integrativa derivanti da accordi aziendali, interaziendali o collettivi per il personale dipendente ed accoglie i fondi di indennità per cessazione di rapporti di collaborazione coordinata e continuativa.

Il *Fondo per Imposte* accoglie l'accantonamento per gli oneri fiscali prudenzialmente prevedibili e non ancora liquidati in applicazione della vigente normativa ed in relazione agli esercizi fiscali non ancora definiti

Il *Fondo per Imposte Differite* accoglie le imposte differite emergenti dalle differenze temporanee fra risultati d'esercizio e imponibili fiscali nonché quelle relative ad appostazioni effettuate esclusivamente al fine di usufruire di benefici fiscali.

Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato

Il trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato è determinato in conformità di quanto previsto dall'art. 2120 del codice civile e dai contratti di lavoro vigenti e copre le spettanze dei dipendenti maturate alla data del bilancio.

Tale passività è soggetta a rivalutazione come previsto dalla normativa vigente.

Conti D'ordine

Evidenziano gli impegni assunti, le garanzie ricevute e prestate nonché i beni dati e ricevuti in deposito a vario titolo. Le garanzie reali sono iscritte al valore nominale; negli altri casi l'importo iscritto corrisponde all'effettivo impegno dell'impresa alla data di chiusura dell'esercizio.

Le garanzie prestate sono rappresentate da fidejussioni rilasciate a favore di terzi in applicazione di disposizioni contrattuali.

Gli impegni si riferiscono ad obbligazioni derivanti da contratti stipulati che non hanno trovato ancora esecuzione.

I rischi per i quali la manifestazione di una passività è probabile sono descritti nella nota integrativa ed accantonati secondo criteri di congruità nei fondi rischi. I rischi per i quali la manifestazione di una passività è solo possibile sono descritti nella nota integrativa, senza procedere allo stanziamento di fondi rischi, secondo i Principi Contabili di riferimento.

Costi e ricavi

I costi e i ricavi sono esposti in bilancio secondo i principi della prudenza e della competenza con rilevazione dei relativi ratei e risconti. I ricavi e i proventi sono iscritti al netto dei resi, degli sconti, abbuoni e premi nonché delle imposte direttamente connesse con la vendita dei prodotti e la prestazione dei servizi.

I costi e gli oneri sono iscritti al netto di eventuali resi, sconti, abbuoni e premi, nonché delle imposte direttamente connesse con l'acquisto dei beni o delle prestazioni.

Imposte

v.2.4.1

CONSORZIO TEATRO PUBBLICO PUGLIESE

Le imposte sul reddito dell'esercizio sono determinate sulla base di una realistica previsione degli oneri di imposta da assolvere, in applicazione della vigente normativa fiscale; il debito previsto, tenuto conto degli anticipi versati e delle ritenute d'acconto subite a norma di legge, viene iscritto nella voce "Debiti Tributari" nel caso risulti un debito netto e nella voce crediti tributari nel caso risulti un credito netto.

In caso di differenze temporanee tra le valutazioni civilistiche e fiscali, viene iscritta la connessa fiscalità differita. Così come previsto dal principio contabile n. 25 emanato dai Consigli Nazionali dei Dottori Commercialisti e dei Ragionieri, le imposte anticipate, nel rispetto del principio della prudenza, sono iscritte solo se sussiste la ragionevole certezza del loro futuro recupero.

Eventuali variazioni di stima (comprese le variazioni di aliquota) vengono allocate tra le imposte a carico dell'esercizio.

Non sono effettuati accantonamenti di imposte differite a fronte di fondi o riserve tassabili in caso di distribuzione non risulti probabile.



v.2.4.1

CONSORZIO TEATRO PUBBLICO PUGLIESE

Nota integrativa, attivo**Immobilizzazioni**Immobilizzazioni immateriali**Movimenti delle immobilizzazioni immateriali**

Di seguito si riportano le movimentazioni che hanno interessato le immobilizzazioni immateriali nell'esercizio in questione.

Movimenti delle immobilizzazioni immateriali

	Diritti di brevetto industriale e diritti di utilizzazione delle opere dell'ingegno	Altre immobilizzazioni immateriali	Totale immobilizzazioni immateriali
Valore di inizio esercizio			
Costo	12.634	32.300	44.934
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	12.571	31.333	43.904
Valore di bilancio	63	967	1.030
Variazioni nell'esercizio			
Decrementi per alienazioni e dismissioni (del valore di bilancio)	165	-	165
Ammortamento dell'esercizio	63	967	1.030
Totale variazioni	(228)	(967)	(1.195)
Valore di fine esercizio			
Costo	12.469	32.300	44.769
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	12.469	32.300	44.769

Immobilizzazioni materiali**Movimenti delle immobilizzazioni materiali**

Di seguito si riportano le movimentazioni che hanno interessato le immobilizzazioni materiali nell'esercizio in questione.

Movimenti delle immobilizzazioni materiali

	Impianti e macchinario	Attrezzature industriali e commerciali	Altre immobilizzazioni materiali	Totale Immobilizzazioni materiali
Valore di inizio esercizio				
Costo	7.490	3.467	163.192	174.149
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	7.110	2.991	146.621	156.722
Valore di bilancio	380	476	16.571	17.427
Variazioni nell'esercizio				
Incrementi per acquisizioni	-	-	12.905	12.905
Ammortamento dell'esercizio	343	260	6.022	6.625
Altre variazioni	-	-	(1)	(1)
Totale variazioni	(343)	(260)	6.882	6.279
Valore di fine esercizio				
Costo	7.490	3.467	118.547	129.504
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	7.453	3.251	95.094	105.798
Valore di bilancio		216	23.453	23.706



Immobilizzazioni finanziarie

Crediti immobilizzati relativi ad operazioni con obbligo di retrocessione a termine

Crediti con obbligo di retrocessione a termine

Non ci sono crediti, iscritti tra le immobilizzazioni finanziarie, relativi ad operazioni che prevedono l'obbligo per l'acquirente di retrocessione a termine.

Attivo circolanteCrediti iscritti nell'attivo circolante**Crediti**

Nelle tabelle seguenti vengono riportati, distintamente per ciascuna voce, l'ammontare dei crediti specifica indicazione della natura e con specifica ripartizione secondo le aree geografiche.

Inoltre i Crediti sono suddivisi in base alla relativa scadenza.

Variazioni e scadenza dei crediti iscritti nell'attivo circolante

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio	Quota scadente entro l'esercizio
Crediti verso clienti iscritti nell'attivo circolante	86.523	(45.654)	40.869	40.869
Crediti tributari iscritti nell'attivo circolante	370.847	229.721	600.568	600.568
Crediti verso altri iscritti nell'attivo circolante	7.087.301	376.561	7.463.862	7.463.862
Totale crediti iscritti nell'attivo circolante	7.544.671	560.628	8.105.299	8.105.299

I crediti sono tutti scadenti nei 12 mesi ed, in considerazione di quanto riportato al paragrafo 33 dell'OIC 15, sono iscritti al presunto valore di realizzo. L'adeguamento del valore nominale dei crediti al valore presunto di realizzo è ottenuto mediante apposito fondo svalutazione crediti, tenendo in considerazione l'anzianità dei crediti e le condizioni economiche generali di settore. Non vi sono crediti che prevedono costi di transazione né tantomeno l'applicazione di interessi e, pertanto, l'adozione del criterio del costo ammortizzato non determina effetti rilevanti e quindi ci si è avvalsi della facoltà, di cui all'art.2423 c.c. comma 3 di non applicarlo.

Non vi sono crediti scadenti oltre i 12 mesi e tra i crediti non vi sono partite con scadenza superiore ai cinque anni e non ricorrono le fattispecie di cui ai nn. 6-bis e 6-ter dello stesso art. 2427 c.c..

Si è proceduto ad accantonare prudenzialmente ulteriori € 43.500 a titolo di svalutazione crediti. Di tale svalutazione la componente fiscalmente indeducibile è pari ad € 19.028 calcolata ai sensi dell'art. 106 del DPR 917/86. La contropartita economica trova allocazione nella voce B.10 lettera d) del Conto Economico.

Inoltre si informa che da quanto accantonato all'inizio dell'esercizio pari ad 116.738 si sono utilizzati € 55.832 a fronte di perdite manifestatesi nell'esercizio. Tali perdite sono imputabili alla decisione assunta dall'Autorità di Audit del Programma di Cooperazione Grecia-Italia 2007/2013 che ha disposto un taglio orizzontale e forfettario del 4,52% su tutte le certificazioni di spese certificate da Beneficiari italiani negli anni 2013 e 2014 per sanare quanto riscontrato a livello sistemico, pertanto non con riferimento alla specifica attività svolta dal TPP ed alle spese certificate, ovvero l'esistenza di "gravi carenze nel sistema di gestione e di controllo del programma che compromettevano l'affidabilità della procedura di certificazione dei pagamenti". Ai sensi dei regolamenti comunitari vigenti l'Autorità di Audit ha determinato di procedere con il taglio orizzontale al fine di superare il blocco che oramai paralizzava il programma da oltre un biennio. Nello specifico i tagli lineari disposti ammontano a: € 9.359,44 per il progetto "La Bottega delle Voci-Centro di Produzione Teatrale II"; € 8.452,61 per il progetto "TALKING LANDS: talks between the lands of Apulia and Greece"; € 38.020,24 per il progetto "I.C. E. Innovation, Culture and Creativity for a new Economy".

In conclusione a fronte di quanto accantonato e utilizzato il fondo svalutazione crediti alla fine dell'esercizio è pari ad € 104.406.

FONDO SVALUTAZIONE CREDITI AL 31/12/2015 € 116.738

- Utilizzo per perdite -€ 55.832

+Accantonamento dell'esercizio 2016 B.10 lett.d € 43.500



v.2.4.1

CONSORZIO TEATRO PUBBLICO PUGLIESE

TOTALE FONDO AL 31/12/2016 € 104.406

Di seguito si espone il dettaglio dei crediti iscritti nell'attivo circolante al lordo del fondo svalutazione crediti.

CREDITI V/CLIENTI

Crediti v/enti diversi c/acquisto abbonamenti	€	3.154,00	
La Compagnia delle Formiche	€	338,00	
Fondazione Carnevale Putignano	€	24.595,33	
Centro Formazione Prof. Sviluppo	€	166,00	
Istituto Leonardo da Vinci	€	1.220,00	
Allianz global Investors GmbH	€	1.220,00	
Alleanza 3.0 Coop	€	3.660,00	
Fondazione Focara di Novoli	€	7.000,00	
Volgo retro' snc	€	1.220,00	
Incanto e musica ass.culturale	€	610,00	
Fondazione Pino Pascali	€	30.500,00	
Fondazione Teatro Napoli	€	4.066,26	
Il Teatro di ICARO	€	732,00	
Lu cardillo di Greco F.	€	366,00	
MOMO Fertillife srl	€	1.220,00	
Programma sviluppo	€	290,00	
Bookingshow	€	20.749,31	€ 101.106,90

CREDITI TRIBUTARI

Crediti diversi v/erario	€	8.409,76	
Erario c/imposte IRES	€	16.194,00	
Erario c/credito IRAP	€	37.495,00	
Erario c/ IVA	€	529.126,23	
IVA in sospensione su acquisti	€	6.780,55	
Erario c/imposte da compensare	€	2.562,93	€ 600.568,47

CREDITI V/ALTRI

UNIPOL Ramo vita piano di accumulo	€	30.000,00	
Inail c/credito	€	326,31	
Fornitori c/anticipi	€	431,14	
Crediti diversi	€	2.010,00	



v.2.4.1

CONSORZIO TEATRO PUBBLICO PUGLIESE

Note credito da ricevere SYSTEMAR VIAGGI S.R.L.	€	34.127,59	
SIAE c/anticipazioni	€	0,00	
Dipendenti c/anticipi su retribuzioni	€	4.338,19	
Dipendenti c/contributi anticipati	€	1.782,53	
CASAGIT c/credito	€	138,70	
Deposito cauzionale fitti passivi	€	1.300,00	
Depositi cauzionali diversi	€	590,70	
Depositi cauzionali SIAE	€	28,78	€ 75.073,94

CREDITI V/ENTI PUBBLICI DI RIFERIMENTO

STATO

MiBACT per contributo FUS Circuito Regionale Multidisciplinare	€	373.877,00	
MiBACT per Carta del Docente	€	10.697,47	
MIUR per bonus 18App	€	1.234,00	€ 385.808,47

REGIONE PUGLIA

Regione Puglia Assessorato Promoz.Cultura	€	1.603.140,00	
Regione Puglia	€	650.800,00	€ 2.253.940,00

ALTRI ENTI TERRITORIALI

COMUNE DI POGGIARDO	€	2.759,88	
COMUNE DI SAN NICANDRO GARGANICO	€	116.407,81	
PROVINCIA DI BRINDISI	€	12.024,03	
COMUNE DI ARADEO	€	33.757,45	
COMUNE DI ANDRIA	€	150.093,72	
Comune di Andria - Castel dei mondi	€	99.610,00	
Comune di Andria - Stupor Mundi	€	50.000,00	
COMUNE DI CORATO	€	28.743,88	
COMUNE DI FASANO	€	43.904,19	
COMUNE DI CERIGNOLA	€	31.384,74	
COMUNE DI CASTELLANETA	€	92.856,23	
COMUNE DI BISCEGLIE	€	12.295,08	
COMUNE DI MANFREDONIA	€	45.147,12	

25/12/2016
 P. M. M.

Ageing



v.2.4.1

CONSORZIO TEATRO PUBBLICO PUGLIESE

CONUNE DI MELENDUGNO	€	43.230,02
COMUNE DI SAN FERDINANDO DI PUGLIA	€	2.226,56
COMUNE DI GALATINA	€	5.557,33
COMUNE DI MAGLIE	€	5.263,71
COMUNE DI LECCE	€	108.038,34
COMUNE DI POLIGNANO	€	15.392,99
COMUNE DI RUTIGLIANO	€	1.000,00
COMUNE DI TARANTO	€	77.325,97
COMUNE DI TAVIANO	€	9.267,06
COMUNE DI CASARANO	€	79.914,48
COMUNE DI SAN SEVERO	€	8.784,96
COMUNE DI SANTERAMO IN COLLE	€	50.015,51
Comune di Ostuni c/abbonamenti	€	9.240,00
Comune di Ostuni NOTTE SAN GIOVANNI	€	25.000,00
Fatture da emettere verso Comuni per ripiano stag.16/17	€	180.000,00
Fatture da emettere Comune di Bari	€	64.729,32
Fatture da emettere Comune di Aradeo	€	9.098,61
Fatture da emettere Comune di Barletta	€	2.000,00
Fatture da emettere Comune di Bisceglie	€	60.000,00
Fatture da emettere Comune di Bitonto	€	50.000,00
Fatture da emettere Comune di Canosa	€	11.000,00
Fatture da emettere Comune di Cerignola	€	6.600,00
Fatture da emettere Comune di Conversano	€	14.778,69
Fatture da emettere Comune di Cavallino	€	1.000,00
Fatture da emettere Comune di Corato	€	6.200,00
Fatture da emettere Comune di Campi Salentina	€	1.553,09
Fatture da emettere Comune di Fasano	€	9.000,00
Fatture da emettere Comune di Foggia	€	92.000,00
Fatture da emettere Comune di Francavilla	€	2.000,00
Fatture da emettere Comune di Gioia del Colle	€	10.000,00
Fatture da emettere Comune di Galatina	€	4.918,03



v.2.4.1

CONSORZIO TEATRO PUBBLICO PUGLIESE

Fatture da emettere Comune di Lecce	€	8.000,00	
Fatture da emettere Comune di Manfredonia	€	51.386,10	
Fatture da emettere Comune di Maglie	€	2.371,04	
Fatture da emettere Comune di Nardò	€	8.700,00	
Fatture da emettere Comune di Novoli	€	16.646,91	
Fatture da emettere Comune di Melendugno	€	7.600,00	
Fatture da emettere Comune di Ostuni	€	34.624,64	
Fatture da emettere Comune di Putignano	€	5.300,00	
Fatture da emettere Provincia di Brindisi	€	5.600,00	
Fatture da emettere Comune di Sannicandro di Bari	€	1.554,08	
Fatture da emettere Comune di San Severo	€	23.584,96	
Fatture da emettere Comune di Taranto	€	27.000,00	
Fatture da emettere Comune di Taviano	€	24.365,03	
Fatture da emettere Comune di Trani	€	8.934,72	
Fatture da emettere Comune di Torremaggiore	€	<u>6.000,00</u>	€ <u>1.915.786,28</u>

CREDITI V/ENTI PER ATTIVITA' PROGETTUALI

ARET PUGLIA - PROMO PUGLIA EVENTS 2016	€	255.000,00	
ARET PUGLIA PROMOZIONE - Fatture da emettere	€	31.967,22	
FSC PS EXPORT 2016 - Fatture da emettere	€	297.325,00	
FSC PS LIVE 2016 - Fatture da emettere	€	23.900,00	
FSC CONSOLIDAMENTO - Fatture da emettere	€	70.000,00	
PATTO CULTURA - Fatture da emettere	€	116.400,00	
PRG. ARCHEO'S IPA	€	52.624,07	
PRG ICE	€	1.267.554,85	→ ?
INTERREG GRECIA/ITALIA TERRE PARLANTI	€	79.935,63	
INTERREG GRECIA/ITALIA BOTTEGA DELLE VOCI	€	31.504,40	
PROGETTO LEGALITARS 2015	€	239.324,58	
PROGETTO LEGALITARS 2016	€	80.000,00	
PROGETTO ADRIA WEALTH	€	300.000,00	
INTERREG PUGLIA/ALBANIA	€	3.087,29	
INTERREG OPERA GIOVANI	€	14.669,70	



v.2.4.1

CONSORZIO TEATRO PUBBLICO PUGLIESE

INTERREG SCENA RAGAZZI	€	4.816,08	
INTERREG ATTRAVERSO LO SPETTACOLO	€	7.312,26	
PROGRAMMA CULTURA WALLS 2014	€	1.500,00	
PROGRAMMA CULTURA WALLS 2013	€	500,00	€ 2.877.421,08
		TOTALE CREDITI	€ 8.209.705,14

In particolare si evidenzia che i crediti tributari pari ad € 600.568 sono incrementati per € 229.721 rispetto all'esercizio precedente in quanto è aumentato il credito iva quale conseguenza della piena operatività sull'esercizio 2016 del regime cd. split payment di cui all'art. 17 ter del Dpr 633/72 che interessa le operazioni attive effettuate nei confronti delle Pubbliche amministrazioni ivi indicate.

Inoltre il credito IRAP pari ad € 37.495 è dato dalla differenza tra il credito precedente al 31/12/2015 pari ad € 63.706, ivi compreso il versamento in acconto, e la quota di competenza dell'esercizio pari ad € 26.211.

Altresì il credito IRES pari ad € 16.194 deriva dal seguente calcolo:

IRES 27,50%	21.093,00
-RITENUTE SU CONTRIBUTI	(18.694,00)
- RITENUTE SU INTERESSI ATTIVI	(15,00)
- CREDITO PRECEDENTE	0,00
- CREDITO COMPENSATO	0,00
- ACCONTO VERSATI	(18.578,00)
CREDITO IRES	(16.194,00)

Suddivisione dei crediti iscritti nell'attivo circolante per area geografica

Area geografica	ITALIA	Totale
Crediti verso clienti iscritti nell'attivo circolante	40.869	40.869
Crediti tributari iscritti nell'attivo circolante	600.568	600.568
Crediti verso altri iscritti nell'attivo circolante	7.463.862	7.463.862
Totale crediti iscritti nell'attivo circolante	8.105.299	8.105.299

Crediti iscritti nell'attivo circolante relativi ad operazioni con obbligo di retrocessione a termine

Crediti con obbligo di retrocessione a termine

INon ci sono crediti, iscritti tra le immobilizzazioni finanziarie, relativi ad operazioni che prevedono l'obbligo per l'acquirente di retrocessione a termine.

Disponibilità liquide

Variazioni delle disponibilità liquide

La composizione della voce Disponibilità liquide e la variazione rispetto al precedente esercizio è analizzata nel prospetto seguente:

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio
Depositi bancari e postali	810.405	(301.878)	508.527
Assegni	4.002	(4.002)	-
Denaro e altri valori in cassa	258.692	(7.563)	251.129
Totale disponibilità liquide	1.073.099	(313.443)	759.656

La composizione della voce "Denaro e altri valori in cassa" il cui valore al 31/12/2016 è pari ad € 251.129 è la seguente:

Cassa sede € 506



v.2.4.1

CONSORZIO TEATRO PUBBLICO PUGLIESE

Cassa delegati € 250.623

Ratei e risconti attivi

Ratei e Risconti attivi

Non vi sono elementi contabili che danno luogo a ratei attivi, come già accaduto l'esercizio precedente.

I risconti attivi ammontano a € 84.919 e sono costituiti: da € 2.942 per premi su polizze assicurative, da € 65.596 per costi di promozione e comunicazione di competenza dell'esercizio successivo ed, infine, da 16.380 da risconti attivi diversi.

Complessivamente la voce risconti attivi è aumentata di € 26.163 rispetto all'esercizio precedente.

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio
Risconti attivi	58.756	26.163	84.919
Totale ratei e risconti attivi	58.756	26.163	84.919



Nota integrativa, passivo e patrimonio netto**Patrimonio netto****Variazioni nelle voci di patrimonio netto****Voci patrimonio netto**

Preliminarmente si precisa che, in virtù della natura dell'Ente la voce Capitale, riportata nei prospetti, deve essere intesa quale dotazione iniziale di fondi costituita dall'**Attivo di trasformazione**.

L'Attivo da trasformazione ammonta a € 100.460 e non ha subito variazioni rispetto all'esercizio precedente.

La riserva legale ammonta a € 3.593 con un incremento di € 648 a seguito dell'accantonamento dell'avanzo di gestione dell'esercizio 2015.

Nel prospetto di seguito riportato si forniscono le informazioni richieste ai sensi dell'art.2427 c.c. comma 1 n.7-bis.

	Valore di inizio esercizio	Destinazione del risultato dell'esercizio precedente		Altre variazioni Incrementi	Risultato d'esercizio	Valore di fine esercizio
		Altre destinazioni				
Capitale	100.460	-	-	-	-	100.460
Riserva legale	2.945	-	648	648	648	3.593
Utile (perdita) dell'esercizio	648	648	-	-	869	869
Totale patrimonio netto	104.053	648	648	648	869	104.922

L'avanzo di esercizio è pari ad € 869,00 che si propone di destinare interamente alla riserva legale ad implementazione dell'attività istituzionale del Consorzio a favore dei soci come da articolo 4 dello statuto sociale.

Disponibilità e utilizzo del patrimonio netto

	Importo	Origine / natura	Possibilità di utilizzazione
Capitale	100.460	A	A
Riserva legale	3.593	B	B
Totale	104.053		

Legenda: A: per aumento di capitale B: per copertura perdite C: per distribuzione ai soci D: per altri vincoli statutari E: altro

LEGENDA**NATURA/ORIGINE**

A= ATTIVO DA TRASFORMAZIONE

B= DESTINAZIONE AVANZO DI GESTIONE

POSSIBILITA' DI UTILIZZAZIONE

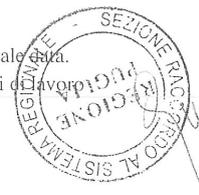
A=COPERTURA PERDITE

B=NON DISTRIBUIBILE

Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato**Trattamento fine rapporto**

Il fondo accantonato rappresenta l'effettivo debito del Consorzio al 31/12/2016 verso i dipendenti in forza a tale data.

Il fondo accantonato rappresenta il debito maturato verso i dipendenti ai sensi dell'art.2120 c.c. e dei contratti di lavoro vigenti per i 33 dipendenti in organico alla data del 31/12/2016.



v.2.4.1

CONSORZIO TEATRO PUBBLICO PUGLIESE

Il fondo per trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato ammonta a € 335.882 e rispetto all'esercizio precedente ha subito un incremento netto di € 48.905 dato dalla differenza di quanto accantonato a fine esercizio pari ad € 58.234 e quanto utilizzato per licenziamenti avvenuti nel corso dell'anno pari ad € 9.329. Si riporta la tabella seguente.

Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato	
Valore di inizio esercizio	286.977
Variazioni nell'esercizio	
Accantonamento nell'esercizio	58.234
Utilizzo nell'esercizio	9.329
Totale variazioni	48.905
Valore di fine esercizio	335.882

Debiti

Debiti

Nelle tabelle seguenti vengono riportati, distintamente per ciascuna voce, l'ammontare dei debiti con separata indicazione di quelli assistiti da garanzie reali su beni sociali con specifica indicazione della natura delle garanzie e con specifica ripartizione secondo le aree geografiche.

Inoltre i Debiti sono suddivisi in base alla relativa scadenza.

Variazioni e scadenza dei debiti

Debiti

Nelle tabelle seguenti vengono riportati, distintamente per ciascuna voce, l'ammontare dei debiti assistiti da garanzie reali su beni sociali con specifica indicazione della natura delle garanzie e con specifica ripartizione secondo le aree geografiche. Inoltre i Debiti sono suddivisi in base alla relativa scadenza.

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio	Quota scadente entro l'esercizio
Debiti verso banche	4.937.501	(558.986)	4.378.515	4.378.515
Debiti verso fornitori	1.535.341	1.653.460	3.188.801	3.188.801
Debiti tributari	139.263	(51.209)	88.054	88.054
Debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale	45.681	(4.193)	41.488	41.488
Altri debiti	226.503	(29.756)	196.747	196.747
Totale debiti	6.884.289	1.009.316	7.893.605	7.893.605

I debiti sono tutti scadenti nei 12 mesi ed, in considerazione di quanto riportato al paragrafo 42 dell'OIC 19, sono iscritti al valore nominale. Non vi sono debiti che prevedono costi di transazione nè tantomeno l'applicazione di interessi e, pertanto, l'adozione del criterio del costo ammortizzato non determina effetti rilevanti e quindi ci si è avvalsi della facoltà, di cui all'art. 2423 c.c. comma 3 di non applicarlo.

Non vi sono debiti scadenti oltre i 12 mesi e tra i debiti non vi sono partite con scadenza superiore ai cinque anni e non ricorrono le fattispecie di cui ai nn. 6-bis e 6-ter dello stesso art. 2427 c.c..

Di seguito si espone il dettaglio dei debiti.

DEBITI

DEBITI VERSO BANCHE DISTINTI PER NATURA DEI CONTRATTI

BNL c/c 280265	€	429.908,29	
Banca Prossima c/anticipo fatture	€	1.199.992,00	
Banca Prossima c/c 16172	€	2.748.615,16	€ 4.378.515,45
	€		€ 4.378.515,45



v.2.4.1

CONSORZIO TEATRO PUBBLICO PUGLIESE

		TOTALE DEBITI VERSO BANCHE _____	
DEBITI V/FORNITORI			
Fornitori	€	1.344.309,08	
Compagnie	€	884.892,76	
Fornitori ft.da ric.	€	359.988,22	
Compagnie prosa ft.da ric.	€	98.409,02	
Compagnie ragazzi ft.da ric.	€	27.959,43	
Fornitori prg c/ft.da ric.	€	330.282,19	
Compagnia musica ft.da ric.	€	23.122,73	
Compagnia danza ft.da ric	€	18.783,36	
compagnie estive ft.da ric.	€	34.650,00	
Organi consortili c/ft.da ric.	€	<u>66.404,33</u>	€ <u>3.188.801,12</u>
		TOTALE DEBITI	€ 3.188.801,12
		VERSO FORNITORI _____	
DEBITI TRIBUTARI			
Erario c/ritenute lav.dipendenti	€	24.280,67	
Erario c/ritenute lav.autonomi	€	3.935,92	
Erario c/Irpef imp. Sost. Tfr	€	395,62	
Erario c/Iva in sospensione	€	59.441,75	
Erario c/Ires	€	<u>0,00</u>	€ <u>88.053,96</u>
DEBITI V/ISTITUTI DI PREVIDENZA E SICUREZZA SOCIALE			
Contributi Inps da versare	€	34.223,00	
Contributi INPGI	€	2.170,00	
Contributi CASAGIT c/dip.	€	253,34	
F.do prev.compl.c/dip.	€	4.841,90	
Inps c/lavoratori	€	<u>0,00</u>	€ <u>41.488,24</u>
ALTRI DEBITI			
Delegati c/anticipi	€	56,30	
Delegati c/anticipi POS	€	61.925,05	
Note credito da emettere	€	40.983,61	



v.2.4.1

CONSORZIO TEATRO PUBBLICO PUGLIESE

Dipendenti c/retribuzioni	€	4.486,00	
Oneri differiti personale per mensilità aggiuntive	€	30.620,67	
Debiti v/ist.bancari	€	28.869,37	
Debiti v/amm.ni socie	€	29.806,86	€ 196.747,86
TOTALE DEBITI		€ 7.893.606,63	

Suddivisione dei debiti per area geografica

Area geografica	ITALIA	UNIONE EUROPEA	UE - GRAN BRETAGNA	Totale
Debiti verso banche	4.378.515	-	-	4.378.515
Debiti verso fornitori	3.156.487	16.399	15.915	3.188.801
Debiti tributari	88.054	-	-	88.054
Debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale	41.488	-	-	41.488
Altri debiti	196.747	-	-	196.747
Debiti	7.861.291	16.399	15.915	7.893.605

Debiti assistiti da garanzie reali su beni sociali

	Debiti non assistiti da garanzie reali	Totale
Debiti verso banche	4.378.515	4.378.515
Debiti verso fornitori	3.188.801	3.188.801
Debiti tributari	88.054	88.054
Debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale	41.488	41.488
Altri debiti	196.747	196.747
Totale debiti	7.893.605	7.893.605

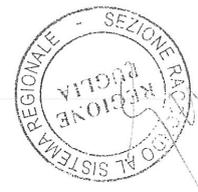
Debiti relativi ad operazioni con obbligo di retrocessione a termine**Debiti con obbligo di retrocessione a termine**

Non vi sono debiti relativi ad operazioni che prevedono l'obbligo per l'acquirente di retrocessione a termine.

Ratei e risconti passivi**Ratei e Risconti passivi**

Non vi sono componenti che danno luogo a ratei passivi e la voce non ha subito variazioni rispetto all'esercizio precedente. I risconti passivi, pari ad 639.171, sono relativi a ricavi già riscossi ma di competenza dell'esercizio successivo. In particolare essi sono relativi per € 619.171 a ricavi su abbonamenti e per € 20.000 a ricavi su progetti speciali. La voce complessivamente è diminuita di € 780.493.

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio
Risconti passivi	1.419.664	(780.493)	639.171
Totale ratei e risconti passivi	1.419.664	(780.493)	639.171



Nota integrativa, conto economico**Valore della produzione**

Il valore della produzione complessivamente ammonta ad € 11.663.201 e rispetto all'esercizio precedente risulta diminuito di € 1.056.981.

Suddivisione dei ricavi delle vendite e delle prestazioni per categoria di attività**Ripartizione dei ricavi**

I ricavi per vendite dei prodotti sono riconosciuti al momento del trasferimento della proprietà, che normalmente si identifica con la consegna o la spedizione dei beni.

I ricavi relativi a lavori in corso su ordinazione sono riconosciuti in proporzione all'avanzamento dei lavori.

I ricavi di natura finanziaria e quelli derivanti da prestazioni di servizi vengono riconosciuti in base alla competenza temporale.

La ripartizione dei ricavi delle vendite e delle prestazioni è così riepilogabile, in base alle categorie di attività.

Categoria di attività	Valore esercizio corrente
VENDITE E BOTTEGHINO	1.851.304
QUOTE A RIPIANO	2.289.124
Totale	4.140.428

RICAVI DELLE VENDITE E PRESTAZIONI**RICAVI DELLE VENDITE E PRESTAZIONI BOTTEGHINO**

Incasso biglietti cartellone	€	581.508,37	
Incasso abbonamenti cartellone	€	881.230,90	
Incasso biglietti T.Ragazzi	€	237.526,13	
Incasso abbonamenti T.Ragazzi	€	1.752,00	
Incasso abbonamenti DANZA	€	86,36	
Incasso biglietti DANZA	€	48.907,78	
Incasso biglietti MUSICA	€	87.875,70	
Incasso biglietti Estiva	€	981,82	
Diritti di prevendita	€	11.435,35	€ 1.851.304,41

COPERTURA COSTI SOCIALI QUOTA A RIPIANO

Comune di Andria	€	258.720,11
Comune di Aradeo	€	36.483,40
Comune di Adelfia	€	8.283,76
Comune di Bari	€	327.858,23
Comune di Barletta	€	143.354,56
Comune di Bisceglie	€	241.639,34
Comune di Bitonto	€	144.420,98
Comune di Cerignola	€	37.984,74
Comune di Cavallino	€	1.911,34
Comune di Campi Salentina	€	1.553,09
Comune di Conversano	€	38.999,10
Comune di Corato	€	51.787,77
Comune di Canosa di Puglia	€	11.000,00
Comune di Fasano	€	49.958,27
Comune di Francavilla	€	16.859,56



v.2.4.1

CONSORZIO TEATRO PUBBLICO PUGLIESE

Comune di Foggia	€	241.757,33	
Comune di Galatina	€	4.918,03	
Comune di Gallipoli	€	3.220,37	
Comune di Grottaglie	€	21.128,07	
Comune di Gioia del Colle	€	59.989,32	
Comune di Latiano	€	376,76	
Comune di Lucera	€	3.924,49	
Comune di Lecce	€	67.222,11	
Comune di Mesagne	€	28.975,75	
Comune di Massafra	€	29.567,67	
Comune di Manfredonia	€	32.884,98	
Comune di Martina Franca	€	15.354,16	
Comune di Nardò	€	40.833,09	
Comune di Novoli	€	16.646,91	
Comune di Ostuni	€	52.815,57	
Comune di Polignano	€	23.762,35	
Comune di Melendugno	€	26.863,44	
Comune di Putignano	€	42.043,60	
Comune di San Severo	€	43.419,58	
Comune di Santeramo in Colle	€	24.389,86	
Comune di Taranto	€	79.944,69	
Comune di Taviano	€	24.365,03	
Comune di Torremaggiore	€	23.350,05	
Comune di Trani	€	4.956,29	
Provincia di Brindisi	€	5.600,00	€ 2.289.123,75

TOTALE RICAVI € 4.140.428,16
 DELLE VENDITE E
 PRESTAZIONI _____

Suddivisione dei ricavi delle vendite e delle prestazioni per area geografica

Area geografica	Valore esercizio corrente
ITALIA	4.140.428
Totale	4.140.428

La composizione della voce A.5 del Valore della produzione è la seguente.

ALTRI RICAVI E PROVENTI

ALTRI RICAVI DIVERSI

Arrotondamenti abbuoni attivi	€	100,94	
Ricavi diversi progetti speciali	€	124.142,20	
Ricavi vari	€	41.433,28	
Soprannienze attive	€	40.163,05	€ 205.839,47

CONTRIBUTI C/ESERCIZIO

FSC Inter.ricerca 2016	€	747.325,00	
FSC PS Focus	€	552.175,00	
FSC PS Circuito delle Musiche	€	476.786,35	
FSC PS Focus intern2015	€	280.450,56	
Puglia Promozioni Events 2016	€	44.002,92	
Regione Puglia FSC Consolidamento 2016	€	2.145.180,00	
Progetto Adria Wealth	€	405.570,00	



v.2.4.1

CONSORZIO TEATRO PUBBLICO PUGLIESE

Regione Puglia POC Puglia Cultura e lettura	€	203.900,00
Puglia Promozione FSC Area Comunicazione	€	11.475,41
Puglia Promozione area valorizzazione offerta turistica	€	5.737,71
Contributo Legalit-Ars 2016	€	80.000,00
Puglia Promozione area valorizzazione comunicazione	€	31.967,22
Regione Puglia residenze teatrali	€	266.800,00
Regione Puglia art 19 - ICO	€	350.000,00
Regione Puglia - Prg Oltre le sbarre	€	38.000,00
Contrib.in c/esercizio Minis.li	€	701.840,00
Comune di Andria	€	16.008,32
Comune di Aradeo	€	1.560,80
Comune di Adelfia	€	2.736,16
Comune di Bari	€	54.647,64
Comune di Barletta	€	15.078,24
Comune di Bisceglie	€	8.748,48
Comune di Bitonto	€	9.001,28
Comune di Brindisi	€	14.209,92
Comune di Castellaneta	€	2.740,00
Comune di Cerignola	€	9.064,48
Comune di Cisternino	€	1.879,20
Comune di Cavallino	€	1.906,08
Comune di Campi Salentina	€	1.721,60
Comune di Conversano	€	4.109,28
Comune di Corato	€	7.691,52
Comune di Canosa di Puglia	€	4.844,48
Comune di Fasano	€	6.317,12
Comune di Francavilla Fontana	€	5.912,80
Comune di Foggia	€	23.525,76
Comune di Galatina	€	4.354,24
Comune di Gallipoli	€	3.263,68
Comune di Grottaglie	€	5.200,48
Comune di Gioia del Colle	€	4.462,24
Comune di Latiano	€	2.407,20
Comune di Lucera	€	5.493,28
Comune di Lecce	€	14.386,56
Comune di Mesagne	€	4.440,48
Comune di Maglie	€	2.371,04
Comune di Massafra	€	5.180,96
Comune di Manfredonia	€	9.001,12
Comune di Mola di Bari	€	4.090,72
Comune di Martina Franca	€	7.841,44
Comune di Nardò	€	5.070,08
Comune di Novoli	€	1.313,76
Comune di Poggiardo	€	972,95
Comune di Polignano	€	2.810,72
Comune di Melendugno	€	1.543,36
Comune di Putignano	€	4.286,88
Comune di Sannicandro di Bari	€	1.554,08
Comune di San Severo	€	8.784,96
Comune di Torre Santa Susanna	€	1.686,40
Comune di Santeramo in Colle	€	4.283,20
Comune di Taranto	€	32.024,64
Comune di San Ferdinando di Pugl	€	2.226,56
Comune di Taviano	€	1.998,72



v.2.4.1

CONSORZIO TEATRO PUBBLICO PUGLIESE

Comune di Torremaggiore	€	2.778,40	
Comune di Trani	€	8.934,72	
Comune di Vico del Gargano	€	1.257,76	
Regione Puglia	€	630.000,00	€ 7.316.933,96
		TOTALE ALTRI	€ 7.522.773,43
		RICAVI E	
		PROVENTI	

Proventi e oneri straordinari

Ai sensi dell'art.2427 n)13 si evidenzia che, a seguito dell'eliminazione della sezione straordinaria avvenuta per mezzo della novellata disciplina di cui al D.Lgs 139/2015, nella voce A.5 sono iscritti € 40.163 di sopravvenienze attive derivanti quasi esclusivamente dall'insussistenza di costi iscritti negli esercizi precedenti.

Altrei negli oneri diversi di gestione sono iscritti € 14.426 di sopravvenienze passive relative a oneri di natura straordinaria.

Proventi e oneri finanziari

Ripartizione degli interessi e altri oneri finanziari per tipologia di debiti

Gli oneri finanziari ammontano complessivamente a € 172.555, di cui le voci più significative sono rappresentate da € 172.526 relativa a costi per interessi passivi e oneri bancari e per ricorso anticipazioni su crediti e fatture.

Interessi e altri oneri finanziari	
Debiti verso banche	172.526
Altri	29
Totale	172.555

Imposte sul reddito d'esercizio, correnti, differite e anticipate

Rilevazione Imposte correnti anticipate e differite

Le imposte correnti sul reddito dell'esercizio sono costituite da Ires per € 21.093 e da Irap per € 26.211 calcolate secondo le vigenti norme tributarie.

A titolo prudenziale non si sono iscritte imposte anticipate derivanti dalla quota fiscalmente indeducibile dell'accantonamento a svalutazione crediti.



Nota integrativa, altre informazioni

Dati sull'occupazione

Dati sull'occupazione

Il costo del personale ammonta a € 1.385.241. La voce comprende l'intera spesa per il personale dipendente ivi compresi i miglioramenti di merito, passaggi di categoria, scatti di contingenza, costo delle ferie non godute e accantonamenti previsti dalla legge, nonché secondo i Contratti Collettivi applicati, ovvero CCNL Federculture e CCNL Giornalisti.

Il numero medio dei dipendenti nell'esercizio è pari a 32,59 tutti assunti a tempo indeterminato. La distinzione per categorie è la seguente:

Quadri: 5

Impiegati: 27,59

Nella voce sono inclusi i costi del personale impiegato in virtù dei contratti di somministrazione di lavoro interinale stipulati con l'Agenzia Etjca Spa per far fronte temporaneamente all'attuazione delle seguenti attività:

- N. 2 unità impiegata nell'accoglienza del pubblico c/o il Teatro Giuseppe Garibaldi di Bisceglie Stagione 2015 /2016, dal 01/01/2016 al 30/04/2016 e dal 12/5/16 al 31/5/16;
- N. 1 unità impiegata nell'accoglienza del pubblico c/o il Teatro Giuseppe Garibaldi di Bisceglie Stagione 2016/2017, dal 02/11/2016 al 30/04/2017 (il cui costo è stato rilevato per competenza ai fini del presente bilancio fino al 31/12 /2016);
- N. 2 unità impiegate nell'accoglienza del pubblico e gestione degli spazi c/o il Teatro Giuseppe Garibaldi di Bisceglie Stagione 2016/2017, dal 18/11/2016 al 30/04/2017 (il cui costo è stato rilevato per competenza ai fini del presente bilancio fino al 31/12/2016);
- N. 1 unità impiegata quale Addetto front e backoffice/web content editor nell'ambito delle attività promosse in collaborazione con Puglia Promozione, dal 01/01/2016 al 30/04/2016, e dal 13/05/2016 al 31/03/2017 (il cui costo è stato rilevato per competenza ai fini del presente bilancio fino al 31/12/2016);
- N. 1 unità impiegata quale Addetto alla segreteria generale nell'ambito delle attività del progetto FSC Puglia Sounds Export, dal 12/01/2016 al 30/06/2016, e nell'ambito del progetto FSC Consolidamento della filiera dello spettacolo dal vivo, dal 01/07/2016 al 30/04/2017 (il cui costo è stato rilevato per competenza ai fini del presente bilancio fino al 31/12/2016);
- N. 1 unità impiegata quale Addetto Amministrativo nell'ambito delle attività del progetto FSC Puglia Sounds Export e Live, dal 02/01/2016 al 30/06/2016;
- N. 1 unità impiegata quale Addetto Amministrativo nell'ambito delle attività del progetto FSC Puglia Sounds Export e Live, dal 02/01/2016 al 31/05/2016.

	Numero medio
Quadri	5
Impiegati	28
Totale Dipendenti	33

Compensi, anticipazioni e crediti concessi ad amministratori e sindaci e impegni assunti per loro conto

Compensi amministratori e sindaci

Il Consorzio, ai sensi del DL 78/2010 articolo 2, comma 6, non ha erogato compensi a favore dei componenti del Consiglio di Amministrazione. I compensi spettanti ai componenti del Collegio sindacale ammontano ad € 31.000.

	Sindaci
Compensi	31.000

Impegni, garanzie e passività potenziali non risultanti dallo stato patrimoniale

Impegni e garanzie



v.2.4.1

CONSORZIO TEATRO PUBBLICO PUGLIESE

Ai sensi dell'art. 2427 c.c. n. 9) non vi sono impegni non risultanti dallo stato patrimoniale

Informazioni sui fatti di rilievo avvenuti dopo la chiusura dell'esercizio

Non vi sono fatti di rilievo avvenuti dopo la chiusura dell'esercizio che abbiano generato effetti patrimoniali, finanziari ed economici.

Informazioni relative agli strumenti finanziari derivati ex art. 2427-bis del Codice Civile

Il Consorzio non ha emesso alcuno strumento finanziario. Pertanto non ricorrono le fattispecie di cui all'art.2427-bis c.c. in merito sia a strumenti finanziari derivati che a immobilizzazioni finanziarie iscritte a un valore superiore al loro fair value.



Nota integrativa, parte finale

Note Finali

Con le premesse di cui sopra e precisando che il presente bilancio è stato redatto con la massima chiarezza possibile per poter rappresentare in maniera veritiera e corretta, giusto il disposto dell'articolo 2423 del Codice Civile, la situazione patrimoniale e finanziaria della Vostra Società, nonché il risultato economico dell'esercizio, Si propone di approvare il Bilancio di esercizio, così come composto.

Specificatamente si propone di destinare l'utile dell'esercizio pari ad € 869 interamente alla riserva legale ad implementazione dell'attività istituzionale del Consorzio a favore dei soci come da articolo 4 dello statuto sociale.

Bari, 29 marzo 2017

Il Presidente del Consiglio di Amministrazione

Carmelo GRASSI



Dichiarazione di conformità del bilancio

Il sottoscritto GRASSI Carmelo, in qualità di amministratore, ai sensi e per gli effetti dell'art. 47 del DPR 445/2000 e consapevole delle responsabilità penali di cui all'art. 76 del medesimo decreto per le ipotesi di falsità in atti e dichiarazioni mendaci, attesta la corrispondenza delle copie dei documenti allegati ai documenti conservati agli atti della società.

Il sottoscritto GRASSI Carmelo attesta inoltre che il documento informatico in formato Xbrl contenente lo stato patrimoniale, dal conto economico e dalla nota integrativa, non essendo idoneo a rappresentare la particolare situazione aziendale, viene depositato unitamente al prospetto contabile ed alla nota integrativa in formato pdf/a.



CONSORZIO TEATRO PUBBLICO PUGLIESE – VIA IMBRIANI 67 – 70122 BARI (BA) ISCRITTO AL
REGISTRO DELLE IMPRESE DI BARI AL N. 01071540726 ISCRITTO AL REA DI BARI AL N. 395505 -
COD. FISCALE E PARTITA IVA N. 01071540726

RELAZIONE SULLA GESTIONE AL BILANCIO AL 31/12/2016

Introduzione

Signori Consorziati

ai sensi dell'art. 2428 del Codice Civile si sottopone alla Vostra attenzione la relazione sulla gestione dell'esercizio sociale chiuso al 31 dicembre 2016 che, registra per l'esercizio 2016 un risultato economico positivo di Euro 869, dopo aver stanziato le imposte a carico dell'esercizio pari a € 21.093 per Ires, ed € 26.211 per Irap.

Il Consorzio alla data di redazione della presente annovera complessivamente n°52 Amministrazioni Consorziati di cui n° 51 Amministrazioni Comunali e la Regione Puglia.

Si segnala che sono in corso contatti con l'Amministrazione Comunale di Altamura e Ceglie Messapica che hanno manifestato l'intenzione di aderire al Consorzio. A decorrere dal 1° gennaio 2017 hanno formalizzato la richiesta di recesso dal Consorzio, le Amministrazioni Comunali di Ostuni, Vieste e Tuglie.

Situazione dell'ente, dell'andamento e del risultato della gestione

Il risultato di gestione, sulla scia dei risultati dei precedenti esercizi, esprime una meticolosa gestione delle risorse sia in termini finanziari che economici, garantito attraverso l'attuazione dei progetti Regionali a valere sul PO FESR Puglia 2007/2013 e sul PO FSC Puglia 2007/2013, del progetto "AdriaWealth – Clustering and Capitalization project for the Sustainable Tourism in the Adriatic area" finanziato a valere sul Programma: IPA Adriatico CBC 2007 -2013, anche di altri progetti speciali, e dalla invariata quota di contributo ministeriali e regionali riconosciuti a favore delle Amministrazioni Socie per le attività di spettacolo dal vivo promosse sui relativi territori.

In presenza delle proiezioni già espresse nel bilancio di previsione per l'anno 2016, ricorderete che durante le scorse assemblee è stato deciso di confermare la quota riconosciuta dal T.P.P. per le attività teatrali svolte per conto delle Amministrazioni Socie, anche per la stagione 2016/2017, decisione rivelatasi indispensabile per garantire il pareggio di bilancio, senza ridurre lo standard qualitativo dei servizi resi dal Consorzio, sottolineando che a seguito dell'introduzione del DM del 1/7/2014 (riforma dei criteri di assegnazione del FUS) il TPP ha ottenuto il riconoscimento di Circuito Regionale Multidisciplinare, per i settori della Prosa, Danza e Musica, per il triennio 2015/2017, ampliando e completando la proposta culturale offerta e messa a disposizione delle Amministrazioni Socie.

Per quanto attiene alle attività di programmazione di spettacoli dal vivo (prosa, musica e danza), si rappresenta che nel corso dell'anno 2016 il Consorzio ha programmato ed organizzato per conto delle Amministrazioni Socie che hanno determinato di attivare stagioni per il tramite del Consorzio, interessando



complessivamente 62 spazi teatrali in 39 città pugliesi; le presenze registrate sono state pari a complessivi 173.445 spettatori per un totale di 680 eventi programmati a pagamento. In termini di variazione percentuale rispetto all'anno 2015, il numero di recite è cresciuto del 4,94% ed il numero di spettatori è incrementato del 5,71%. In termini di ricavi, ricompresi nella voce "A.1. Ricavi delle vendite e delle prestazioni", la predetta attività ha fatto registrare un incremento di circa 670.000,00, passando da 4.140.428 a 3.469.298, per effetto principalmente dell'importante e significativo incremento della quota a ripiano a carico delle Amministrazioni Comunali Socie. Si registra significativamente l'incremento del contributo erogato dal MiBACT, passato da € 655.926 del 2015 a € 701.840, iscritto nella voce "A.5 – Contributi in conto esercizio" del Conto Economico.

Passando invece ad analizzare le attività progettuali finanziate con fondi speciali di matrice comunitaria e/o nazionale, i cui importi sono inclusi nella voce "A.5 – Contributi in conto esercizio" del Conto Economico, si evidenzia un sensibile riduzione registrando una variazione complessiva di € 1.728.111 passando da € 9.250.884 del 2015 ad € 7.522.773 dell'esercizio in corso. La riduzione registrata è da imputarsi ad una concomitanza di fattori e cause di seguito evidenziate:

- Incremento dello stanziamento del Ministero sull'attività di circuito, come sopra richiamato;
- Le quote associative delle Amministrazioni socie del Consorzio sono passate da € 1.031.188,93 del 2015 ad € 975.723,79 del 2016, facendo registrare una leggera contrazione per effetto dei nuovi ingressi e dei recessi di cui si è descritto in introduzione;
- La riduzione del valore dei trasferimenti da parte di Enti Pubblici, in primis Regione Puglia, per l'attuazione delle attività dei progetti speciali, passati da € 6.921.580,50 dell'esercizio 2015 ad € 4.984.570,17 del 2016. La variazione è imputabile essenzialmente da un lato dall'attuazione nel corso del 2015 di un minor numero di progetti, e dall'altro lato la circostanza che alcuni progetti realizzati a cavallo di più annualità, si caratterizzavano per cronoprogramma di attività maggiormente concentrato nelle annualità precedenti rispetto all'esercizio 2016.

Progetti affidati direttamente dalla Regione Puglia

Nel corso dello stesso anno il TPP ha dato attuazione alle seguenti linee di intervento a titolarità regionale a valere sul Fondo di Sviluppo e Coesione 2007/2013, di cui all'Accordo di Programma Quadro rafforzato "Beni ed Attività Culturali" (delibera Cipe 92/2012) in continuità con il PO FESR Puglia 2007/2013:

- "Puglia Sounds Live 2016: circuito delle musiche": il progetto si è posto l'obiettivo di valorizzare e promuovere il sistema musicale regionale, potenziando la collaborazione tra i diversi operatori della filiera dello spettacolo dal vivo, e incentivando così lo sviluppo delle imprese e l'alfabetizzazione del pubblico garantendo il consolidamento di un meccanismo virtuoso essenziale per la crescita culturale, turistica, economica e sociale del territorio. Tale obiettivo è stato raggiunto attraverso una strategia che ha visto realizzarsi azioni di:
 - Qualificazione dell'offerta. TPP Puglia Sounds ha incentivato la programmazione sul territorio regionale favorendo la collaborazione anche in rete degli operatori; ha promosso la realizzazione di accordi e partenariati con EELL e istituzioni che hanno medesimi obiettivi di miglioramento



dell'offerta culturale e incremento dell'attrattività turistica con annessa crescita delle imprese del settore; ha favorito il potenziamento della presenza anche nel mercato nazionale e internazionale della musica pugliese al fine di creare un confronto competitivo con la conseguente qualificazione dell'offerta culturale regionale.

- L'alfabetizzazione del pubblico grazie alla sempre maggiore qualificazione dell'offerta;
- La crescita conseguente della domanda e soprattutto della qualità richiesta.

Un importantissimo circolo virtuoso in grado di far crescere l'intero sistema/filiera musicale regionale e quindi la regione nel suo complesso. Più nel dettaglio, nell'ambito del progetto in oggetto, le azioni realizzate hanno agito parallelamente su più livelli/aspetti della filiera, al fine di rendere efficace ed efficiente nonché incisivo il lavoro di sviluppo dell'intero sistema:

1. Programmazione delle attività (intervenedo sul potenziamento della programmazione di artisti di musica pugliese);
2. Sviluppo di partenariati e protocolli con istituzioni musicali e culturali nazionali e internazionali al fine di stabilizzare la presenza del sistema musicale regionale nei mercati nazionali ed internazionali;
3. Organizzazione o partecipazione del sistema musicale pugliese a vetrine/manifestazioni/iniziative ed eventi al fine di promuovere il brand Puglia nei mercati nazionali, favorire il consolidamento di nuove opportunità di sviluppo economico e culturale all'interno del mercato nazionale e internazionale, stimolare la crescita artistica, professionale e produttiva e la competitività sul mercato extra regionale;
4. Valorizzazione e promozione, nonché diffusione della conoscenza del patrimonio immateriale regionale specie nel settore musicale.

- "Puglia Sounds Export 2016: focus internazionali": il progetto si è posto l'obiettivo di valorizzare a promuovere il sistema musicale regionale a livello internazionale garantendo allo stesso tempo:
 - la qualificazione dell'offerta che a confronto con operatori e mercati internazionali cresce (gli operatori infatti acquisiscono strumenti economici, pratiche gestionali, conoscenze, relazioni ed esperienze fondamentali per potenziare la capacità di presenza nei mercati nazionali ed esteri)
 - il conseguente miglioramento dell'attrattività turistica della Regione che riesce a presentarsi ai potenziali fruitori con un patrimonio immateriale sempre più qualificato;
 - L'alfabetizzazione del pubblico grazie alla sempre maggiore qualificazione dell'offerta;
 - La crescita conseguente della domanda e soprattutto della qualità richiesta.

Un importantissimo circolo virtuoso in grado di far crescere l'intero sistema/filiera musicale regionale e quindi la regione nel suo complesso.

Il raggiungimento di tale obiettivo si è reso possibile attraverso la realizzazione di azioni che hanno agito parallelamente su più livelli/aspetti della filiera, al fine di rendere efficace ed efficiente nonché incisivo il lavoro di sviluppo dell'intero sistema:



1. Internazionalizzazione della scena musicale pugliese (intervenedo sul potenziamento della programmazione all'estero di artisti di musica pugliese);
 2. Partecipazione del sistema musicale pugliese a fiere mercato specialistiche al fine di promuovere il brand Puglia nei mercati internazionali;
 3. Sviluppo di partenariati e protocolli con istituzioni musicali e culturali nazionali e internazionali al fine di stabilizzare la presenza del sistema musicale regionale nei mercati internazionali;
 4. Organizzazione o partecipazione del sistema musicale pugliese a vetrine/manifestazioni/iniziative ed eventi al fine di promuovere il brand Puglia nei mercati internazionali, favorire il consolidamento di nuove opportunità di sviluppo economico e culturale all'interno del mercato nazionale e internazionale, stimolare la crescita artistica, professionale e produttiva e la competitività sul mercato extra regionale;
 5. Valorizzazione e promozione, nonché diffusione della conoscenza del patrimonio immateriale regionale specie nel settore musicale.
- "Internazionalizzazione della ricerca teatrale e coreutica 2016": l'intervento ha previsto l'attivazione di una serie di azioni finalizzate a favorire la presenza in puglia di artisti internazionali nonché a sostenere la presenza di produzioni teatrali e coreutiche pugliesi all'estero. Nello specifico mediante Avviso Pubblico di Manifestazione di Interesse sono state selezionate 14 compagnie teatrali residenti in Puglia per la realizzazione di altrettanti progetti di "Artisti in residenza". Il progetto ha previsto un periodo di residenza artistica teatrale/coreutica della durata di almeno 15 giorni con il coinvolgimento di almeno un artista internazionale in diverse location. Ogni residenza ha realizzato almeno uno spettacolo internazionale aperto al pubblico. Attraverso un ulteriore Avviso Pubblico di Manifestazione di Interesse è stata attivata una programmazione internazionale di spettacoli all'interno di importanti contenitori culturali e festival esteri: 9 compagnie pugliesi coinvolte, 13 spettacoli per circa 50 repliche in 19 Stati. Infine l'intervento, tra le azioni finalizzate ad incrementare la programmazione di spettacoli internazionali in Puglia, il TPP ha realizzato la programmazione di spettacoli internazionali diffusa su tutto il territorio regionale: 10 compagnie internazionali, 13 spettacoli, 23 repliche nei comuni di Lecce, Novoli, Brindisi, Bari e Bisceglie.
 - "Consolidamento della filiera dello spettacolo dal vivo 2016": il progetto si pone l'obiettivo di consolidare lo sviluppo della filiera dello spettacolo dal vivo, attraverso azioni di valorizzazione del patrimonio identitario pugliese (materiale e immateriale) e stimolando nello stesso tempo la richiesta ed il consumo critico di una cultura sostenibile.
Tra le azioni realizzate, notevole importanza hanno avuto:
 - la valorizzazione delle orchestre sinfoniche pugliesi individuate quale strumento per qualificare l'offerta culturale pugliese e implementare la fruizione dei beni coinvolti;
 - la creazione di un circuito di residenza artistica nonché l'attivazione di un percorso di



incursione artistica per la valorizzazione e fruizione di attrattori culturali del territorio attraverso lo spettacolo dal vivo. Le imprese hanno lavorato raggiungendo un duplice obiettivo: quello di implementare la programmazione e quello di valorizzare gli attrattori per favorirne e stimolarne la fruizione. Il che ha attivato un circolo virtuoso di qualificazione dell'offerta, sviluppo della conoscenza del patrimonio anche materiale regionale, qualificazione della domanda. Le attività di spettacolo e di formazione del pubblico previste dalle 14 proposte progettuali realizzate sono state svolte dal 4 agosto al 16 dicembre 2016 portando in scena 246 spettacoli, di cui 70 all'interno degli attrattori culturali e 37 all'interno degli attrattori naturalistici. Del totale degli spettacoli, 52 sono stati ad ingresso gratuito e 194 a pagamento, per un incasso totale complessivo di 92.155,00 euro. Sono state realizzate 349 tra giornate di attività di formazione per il pubblico tra laboratori, workshop, eventi di promozione della lettura, mostre e convegni;

- l'utilizzo dello spettacolo dal vivo quale strumento per stimolare soprattutto le giovani generazioni alla riflessione su tematiche sociali oggi fondamentali (identità e diversità, identità e memoria, migranti e territorio) e quindi sviluppare una forma di lettura critica della società, qualificando così in maniera importante la domanda.

Le attività così come descritte hanno generato un nuovo modello di sviluppo che mira a valorizzare e promuovere attraverso lo spettacolo dal vivo i beni culturali ed ambientali del nostro territorio, l'identità pugliese, il prodotto Puglia.

La loro attuazione ha quindi portato al:

- rafforzamento del brand Puglia;
- miglioramento dell'attrattività della Puglia nei confronti dei talenti artistici, proprio in virtù delle coproduzioni artistiche realizzate che hanno visto il coinvolgimento di professionalità nazionali e internazionali;
- diffusione delle attività su tutto il territorio regionale;
- promozione di nuovi modelli imprenditoriali;
- diffusione della conoscenza del patrimonio materiale e immateriale della regione;
- allargamento e diversificazione dell'offerta culturale;
- fruizione partecipata dei beni culturali ed ambientali;
- nuove competenze e abilità artistiche e culturali nel settore;
- dialogo multi-culturale.

La Regione Puglia ha affidato, inoltre, l'attuazione delle seguenti attività progettuali:

- **Piano Strategico della Cultura e della promozione della lettura:** le politiche culturali della Regione Puglia per la nuova programmazione dello spettacolo dal vivo/attività culturali si sviluppano in linea con quanto definito nel Piano Strategico della Cultura per la Puglia. Uno strumento di programmazione a medio lungo termine che definisce azioni e priorità di intervento per la valorizzazione e promozione dell'intero sistema culturale: dai beni culturali ambientali e



paesaggistici, all'industria creativa, alle attività culturali e di spettacolo dal vivo, all'audiovisivo. Un metodo innovativo, partecipato e condiviso che individua 5 tematiche sulla base delle quali declinare la strategia: Prodotto, Identità, Innovazione, Impresa, Lavoro.

Una strategia che ha l'obiettivo di:

- Riempire di contenuto i contenitori;
- Sviluppare il prodotto culturale;
- Valorizzare l'identità del territorio;
- Puntare su Innovazione, Formazione e Internazionalizzazione;
- Costruire nuova cultura di Impresa;
- Generare Lavoro e buona occupazione.

Importantissimo, oltre al lavoro di approfondimento degli esperti delle cinque tematiche, il percorso di ascolto e partecipazione del territorio: un intero week end dedicato alla cultura durante il quale imprese, istituzioni, artisti, creativi e operatori si sono confrontati sui temi sopra descritti.

La Regione inoltre ha iniziato a lavorare su azioni definite "work in progress" in linea con quanto definito dal piano stesso. Tra queste: interventi su cinema e teatri a sostegno delle imprese delle filiere culturali, turistiche, creative e dello spettacolo; Apulia film fund, polo bibliotecario regionale, piano della lettura, diffusione della conoscenza e valorizzazione dei luoghi della cultura, ecc

- Residenze Artistiche - Art. 45 anno 2016: come accaduto per l'anno 2015, il TPP è stato coinvolto da parte della Regione Puglia nell'attuazione del progetto "Residenze Artistiche" frutto dell'Accordo tra MiBACT e Regioni ai sensi dell'articolo 45 del DM 01/07/2014. L'intervento mira a sostenere e diffondere l'esperienza delle residenze artistiche finanziando attività aggiuntive rispetto a quelle prioritariamente sostenute dalla Regione nell'ambito del progetto "teatri abitati". Il progetto mira, infatti, a garantire una maggiore diffusione delle Residenze sul territorio nazionale e una relazione maggiormente integrata fra le diverse esperienze regionali. Le dieci Residenze pugliesi attivate mirano alla valorizzazione delle giovani generazioni di artisti attraverso il sostegno alla circuitazione degli spettacoli under 35 e formazioni emergenti. Parallelamente alla programmazione sono stati realizzati progetti di promozione e formazione del pubblico, stimolando una relazione attiva fra gli artisti in residenza ed i rispettivi territori nei quali insistono, per sviluppare, così, la funzione ed il valore dello spettacolo presso le comunità di riferimento.
- **Attività Concertistiche delle Istituzioni Concertistico-Orchestrale:** con la Legge Regionale n. 35 del 14 dicembre 2015, la Regione Puglia ha introdotto con l'articolo 19 "Disposizioni per il sostegno alle attività concertistiche delle Istituzioni Concertistico-Orchestrale (ICO)" prevedendo un intervento straordinario, con destinazione vincolata al TPP, in favore delle ICO riconosciute dal Ministero dei beni e delle attività culturali e del Turismo. In attuazione del mandato ricevuto il TPP ha attivato con le tre ICO operanti in Puglia apposite convenzioni per l'attivazione di



programmazione concertistica diffusa a livello regionale, sfruttando il rapporto tra il TPP e le Amministrazioni Socie che ha consentito di valorizzare i contenitori teatrali messi a disposizione da parte di queste ultime.

- **“OLTRE LE SBARRE – spettacolo dal vivo carcere”**: il progetto, coerentemente con l’obiettivo del reinserimento in società di chi vive l’esperienza del carcere, ha inteso contribuire, unitamente al complesso di azioni ed attività promosse dall’Assessorato al Welfare della Regione Puglia, al processo di mutamento del mondo carcerario a sostegno della legislazione più avanzata nella convinzione che “portare lo spettacolo dal vivo in carcere” può essere un forte strumento di inclusione. Il progetto è nato dall’esigenza dell’Assessorato di offrire iniziative di spettacolo dal vivo a favore di alcune fasce più fragili della popolazione, tra i quali sicuramente rientrano i detenuti, operando a livello regionale all’interno dei tre principali istituti penitenziali pugliesi (Bari, Lecce e Trani). L’intervento realizzato ha previsto la progettazione della campagna di comunicazione e promozione dell’iniziativa che, a regime, potrà creare in Puglia, al pari di quanto realizzato dalla Regione Toscana, un sistema regionale che “porta lo spettacolo dal vivo nelle carceri” contribuendo al processo di inclusione e reinserimento. Unitamente alla predetta azione che potrà avere un obiettivo di medio termine, nell’immediato si è proceduto a programmare all’interno degli Istituti penitenziali di Bari, Lecce e Trani un concerto musicale realizzato dall’Orchestra Popolare “La Notte della Taranta”.

Il progetto ha previsto la programmazione, organizzazione e realizzazione di tre concerti tenuti dall’Orchestra La Notte della Taranta presso i tre istituti carcerari di Bari, Lecce e Trani secondo il seguente calendario:

26/02/2016 – LECCE - Casa Circondariale “Borgo San Nicola”

10/03/2016 – TRANI - Casa Circondariale

23/03/2016 – BARI - Casa Circondariale “Francesco Rucci”

Il Teatro Pubblico Pugliese si è occupato, a valere sui fondi messi a disposizione, anche dei servizi e forniture tecniche necessarie alla messa in scena ed allestimento degli appuntamenti di spettacolo programmati, oltre al disbrigo delle pratiche amministrative (rilascio permessi ed autorizzazioni, SIAE, ecc.).

Progetti attuati in collaborazione con l’Agenzia Regionale per il Turismo Pugliapromozione

- **Puglia Events 2016** – attuato in partenariato con l’Agenzia Regionale per il Turismo Puglia Promozione, a valere su fondi ordinari della Regione Puglia; il progetto mira, attraverso azioni di comunicazione integrata, a comunicare e promuovere in Italia e all’estero le eccellenze delle produzioni culturali e di spettacolo pugliese e dei Festival, delle mostre e degli eventi; questo al fine di comunicare al grande pubblico nazionale ed internazionale la ricchezza delle risorse culturali pugliesi nonché delle sue risorse turistiche, attraverso il portale pugliaevents.it.



- “Comunicazione web/integrazione portale turistico pugliaevents.it-viaggiareinpuglia.it” e “Comunicazione integrata di Puglia Events e Viaggiare in Puglia sui social network”: i due interventi, previsti nel Programma Operativo Regionale FESR-FSE 2014 – 2020 “Attrattori culturali, naturali e turismo” Asse VI – Tutela dell’ambiente e promozione delle risorse naturali e culturali – Azione 6.8 Interventi per il riposizionamento competitivo delle destinazioni turistiche, sono attuati in partenariato con l’Agenzia Regionale per il Turismo Puglia Promozione e prevedono di realizzare le seguenti attività ad integrazione di quelle già svolte e da svolgersi per il funzionamento dei nuovi strumenti digitali (attività web e social media strategiche per la più efficace ed efficiente realizzazione delle attività dell’ARET Pugliapromozione); e di realizzare le seguenti attività ad integrazione di quelle già svolte e da svolgersi per il funzionamento dei nuovi strumenti digitali (Utilizzo e gestione di nuovi strumenti digitali innovativi; Attività specifiche di comunicazione- web integrate, coordinate da Pugliapromozione, e veicolate dal portale Viaggiareinpuglia.it, attraverso la sua nuova versione mobile, oltre che dall’App Visit Puglia e dalla nuova piattaforma PugliaXP; Fruizione integrata del calendario degli eventi attraverso la piattaforma Pugliaevents.it, quale sezione eventi del portale Viaggiareinpuglia.it).

Progetti affidati direttamente da altri Enti ed Amministrazioni

- **Legalit-Ars - Progetto di formazione e diffusione delle Arti e Mestieri dello Spettacolo per lo sviluppo della Legalità**” finanziato a valere sul PON FESR “Sicurezza per lo Sviluppo” Obiettivo Convergenza 2007- 2013; un progetto di formazione e diffusione delle Arti e Mestieri dello Spettacolo per lo sviluppo della legalità. Il TPP è partner dell’Ats promotrice con il Teatro Massimo di Palermo, il Teatro San Carlo di Napoli, il Teatro Massimo Bellini di Catania e l’Accademia Teatro alla Scala di Milano. L’intervento si è rivolto ai giovani tra i 18 e i 25 anni, disoccupati o inoccupati di fasce a rischio, residenti in Campania, Puglia, Sicilia a cui si è offerta l’opportunità di partecipare ad attività formative strettamente legate al mondo del lavoro nello spettacolo dal vivo. I corsi promossi dal TPP si riferiscono a 4 figure professionali: Macchinista multi-competente, Parrucchiere dello spettacolo, Eletttricista di palcoscenico, Truccatore. Nel corso del 2016 si è proceduto a concludere il periodo di stage per tre corsi. Entro il prossimo mese di marzo 2017 si prevede di dare completa attuazione alle attività. I corsi attivati hanno coinvolto 51 allievi, per complessive 16.700 ore di aula e 7.550 ore di stage.
- “**Dipendi da te – Il Teatro contro tutte le dipendenze**”, progetto affidato dal Coordinamento Istituzionale d’Ambito Territoriale dei Comuni di Bitonto e Palo del Colle, finalizzato a sostenere giovani in condizioni di particolare fragilità personale o sociale, esposti al rischio delle dipendenze, mediante la realizzazione di un’opera teatrale interpretata e realizzata con la collaborazione di studenti a rischio. Al TPP è stato affidato il coordinamento scientifico nonché l’avvio dell’analisi ed



individuazione dei destinatari del progetto con la collaborazione dello staff di psicologi del Ser, conclusosi nel corso dell'anno con l'attività di monitoraggio.

- **“Adria Wealth – Clustering and Capitalization project for the Sustainable Tourism in the Adriatic area”**: progetto di capitalizzazione dei risultati di precedenti progetti finanziati dal Programma IPA Adriatic con il proposito di facilitare il raggiungimento degli obiettivi del piano d'azione EUSAIR riguardo il settore del Turismo Sostenibile. AdriaWealth ha contribuito alla diversificazione dell'offerta turistica nell'area Adriatico-Ionica, partendo dalle precedenti esperienze di successo nel settore. Il Progetto ha trasferito know-how e facilitato la condivisione di buone pratiche; coinvolgendo policy-makers e portatori d'interesse al fine di influenzare e dar forma alle politiche di settore; implementando attività di networking e clusterizzazione e utilizzando metodologie di cross-innovation e social-innovation.

I Risultati del progetto sono i seguenti:

- Banca dei risultati: una piattaforma web (<http://www.adriawealth.eu/project-search/>), che raccoglie i risultati dei 77 progetti finanziati dal programma IPA Adriatico CBC 2007 -2013.
- Il protocollo d'intesa tra i Partners che si impegnano a continuare la collaborazione iniziata nell'ambito del Progetto AdriaWealth anche dopo la sua conclusione, elaborando nuove proposte di progetti che possono coinvolgere l'intero partenariato.
- Studio di fattibilità per indirizzare il pilastro 4.1 del Piano d'azione EUSAIR;
- organizzazione di 5 Convention internazionali in cui le parti interessate hanno raccolto idee e sviluppato ipotesi progettuali per un turismo sostenibile diversificato;
- organizzazione di 18 workshop per il trasferimento di best practices e Know-how;
- elaborazione di 9 nuove proposte progettuali da candidare nell'ambito dei Programmi EU Albania-Italia-Montenegro 2014 2020, Grecia-Italia 2014 2020, Italia-Croazia 2014-2020, Creative Europe, ADRION 2014 2020.

Nello specifico il TPP ha organizzato 12 workshop e la Convention “CAPITALIZATION ON ARTVISION & ARCHEO.S”, in collaborazione con la Regione Puglia, in cui più di 50 partecipanti provenienti da Italia, Albania, Grecia, Croazia, Slovenia, Bosnia-Erzegovina e Serbia hanno lavorato per sviluppare iniziative strategiche riguardanti lo sviluppo e la crescita del settore culturale nella regione Macro adriatico-ionica.

Nell'ambito della Convention il TPP ha coordinato la sottoscrizione dell'accordo per la creazione della Rete dei Teatri AdriaWealth che comprende Teatri di Produzione e Festival di prosa, danza, teatro per ragazzi della zona dell'Adriatico, con l'obiettivo di condividere poetica, linguaggi, temi, strategie e politiche a sostegno dell'Arte e del Teatro.

- **“Mari tra le mura: nel blu dipinto di Puglia”** realizzato nell'ambito del programma regionale “Sistemi Ambientali e Culturali (SAC)”, insieme ai Comuni di Conversano (Capofila del progetto)



Polignano a Mare, Mola di Bari e Rutigliano. Nel corso dell'anno il TPP ha supportato le amministrazioni nella organizzazione della presenza del progetto presso la Borsa Italiana del Turismo, dove è stato allestito uno stando informativo. Il progetto ha inoltre previsto il coinvolgimento del TPP nelle azioni dell'operazione "Arte Open Air – Digital Art". In particolare l'attività svolta ha interessato specificatamente il Comune di Rutigliano, articolandosi lungo i seguenti due filoni:

- "ALLESTIMENTI PER ATTIVITÀ DI PERFORMANCE D'ARTISTA", realizzati presso l'Auditorium dell'Istituto Scolastico "A. Manzoni", sito in via Paolo VI, a Rutigliano. La presente azione è consistita nell'implementazione di una postazione teatrale all'interno del citato plesso scolastico per dar vita ad annuali attività di performance artistiche;
 - "IMPLEMENTAZIONE ARCHIVIO DIGITALE E SITO S.A.C.": sono stati realizzati ed acquisiti vide/immagini/foto dell'intera collezione dei beni che compongono "la dotazione museale" di Rutigliano che concorrerà a formare un archivio digitale dell'arte, della storia e del territorio dei 4 Comuni del Progetto S.A.C, una sorta di "Musei a cielo aperto" di scultura contemporanea e, più in generale, dei Beni Culturali che li ospiteranno. Tale intervento mira ad agevolare la fruizione degli stessi.
- **Progetto "CORNERS - Turning Europe inside out"**, cofinanziato nell'ambito del CREATIVE EUROPE - CULTURE SUB-PROGRAMME (2014-2020). Il progetto "Corners – turning Europe inside out" nasce come una piattaforma transnazionale di artisti, ideata e guidata da un partenariato di istituzioni culturali ai margini dell'Europa. L'idea strategica è quella di ampliare i confini della produzione artistica trascinandoli verso il pubblico in una struttura creativa che coinvolga luoghi, artisti e audience in unico spazio ideale e concreto, dinamico e coinvolgente. Creare una nuova forma di spazio dell'arte, per l'arte. L'obiettivo di CORNERS è di consentire lo scambio culturale superando le divisioni geografiche, politiche ed economiche. Supportato dal programma EU/Creative Europe 2014-2018. Nello specifico il TPP, nel corso del 2016, ha sostenuto la realizzazione della co-produzione Safari Here, in collaborazione con i partner ISIS Arts dell'Inghilterra e REX della Serbia. La co-produzione si è svolta in due periodi ovvero: una prima fase di studio avuta luogo a New Castle a settembre 2015 e una seconda fase di allestimento avuta luogo a Belgrado a febbraio 2016. Successivamente tale co-produzione è stata rappresentata nei paesi partner che hanno organizzato degli eventi aperti al pubblico: Blyth (Inghilterra – maggio 2016) e San Sebastien (Spagna -Paesi Baschi- settembre 2016).

Si segnala inoltre che il Consorzio ha in corso una serie di giudizi in ordine alle seguenti vicende:

- ✓ Le azioni giudiziarie coltivate nei confronti della Das Cinematografica Sas, relative all'opposizione al decreto di assegnazione delle somme disposte lo scorso mese di marzo 2012 dal Tribunale



dell'Esecuzione di Milano, e nei confronti della società LA GIUSEPPINA Srl in ordine alla risoluzione del contratto d'uso giornaliero del Teatro Kursaal Santalucia, sono state discusse in occasione dell'udienza del 09.02.2017, durante la quale sono state precisate le conclusioni: il Giudice De Palma ha riservato la causa a sentenza concedendo alle parti i termini per gli atti conclusivi.

- ✓ L'azione promossa dalla Ditta Light Tracks di Sante D'Orazio di Valenzano contro la compagnia canadese L'ARSENAL À LA MUSIQUE INC, che vede il TPP, unitamente al Comune di Torre Santa Susanna, quale terzo citato a comparire sarà discussa nell'udienza di precisazione delle conclusioni ex art. 189 cpc il 22/06/2017, avendo il giudice rilevato l'opportunità di pronunciarsi sulle questioni preliminari sollevate;
- ✓ Prosegue in giudizio dinanzi al Tribunale del Lavoro di Trani l'azione promossa dal sig. Nicola Ciccariello per un infortunio intervenuto prima dell'esecuzione di una rappresentazione teatrale in programma lo scorso 9 febbraio 2007 presso il Teatro Comunale di Bisceglie che vede il TPP, anche in questa circostanza, terzo chiamato in giudizio dall'opponente, Amministrazione Comunale di Bisceglie, titolare dello spazio. Il Giudice del Lavoro, a cui è stata devoluta la controversia, ha fissato l'udienza per la decisione il prossimo 11/01/2018;
- ✓ Controversia civile promossa dall'Avv. Carlo Lignola in nome della Curatela Fallimentare della Società FRAME SPA di Napoli, con la quale l'istante ha richiesto l'inefficacia di quattro note di credito emesse dalla stessa società nel lontano 2011 a storno di altrettante fatture relative a prestazioni mai rese ed erroneamente fatturate. Le fatture in questione, del valore complessivo di € 138.324,12 iva inclusa, facevano riferimento al contratto di appalto sottoscritto con la società (in bonis) per l'attuazione del progetto "APQ – Rete dei Teatri Storici Pugliesi". Il TPP si è costituito ritualmente in giudizio contestando in fatto e in diritto le avverse pretese. All'udienza dello scorso 9 marzo 2017 le parti hanno precisato le rispettive conclusioni. Il Tribunale ha riservato la causa in decisione assegnando i termini di rito per il deposito delle comparse conclusionali e delle successive repliche.

Evoluzione prevedibile della gestione

Circa la prevedibile evoluzione della gestione, per l'anno 2017, per quanto attiene l'attività ordinaria del TPP (programmazione e promozione dello spettacolo dal vivo per conto delle Amministrazioni Socie), avendo acquisito l'aumento della dotazione del Fondo Unico dello Spettacolo (FUS) e tenuto conto che dall'analisi delle rassegne attivate per la stagione 2016/2017, si prevede un andamento pressoché in linea con i livelli di attività registrati per l'anno in corso.

Quanto invece alle attività legate all'attuazione dei progetti speciali nel corso del 2017 si darà attuazione alla realizzazione dei seguenti interventi affidati dalla Regione Puglia a valere sul PO FSC Puglia 2014/2020, Piano di Azione per la Coesione e sul PO FESR 2014/2020, in parte già avviati nel corso del 2016 le cui finalità, obiettivi ed azioni sono state sopra riportate:

- Puglia Sounds Live 2016: circuito delle musiche



- Puglia Sounds Export 2016: focus internazionali
- Consolidamento della filiera dello spettacolo dal vivo
- Piano Strategico della Cultura e della promozione della lettura

la cui scadenza per la rendicontazione è prevista per il prossimo 30 settembre 2017. Si segnala che in data 8 marzo 2017 è stato sottoscritto con la Regione Puglia l'Accordo di Cooperazione per la regolamentazione dei rapporti di attuazione, gestione e controllo delle "Azioni di Valorizzazione della Cultura e della creatività territoriale per l'anno 2017" di cui al Fondo di Sviluppo e di Coesione 2014-2020 – Patto per la Puglia (nel prosieguo: Patto) – Area di Intervento IV "Turismo, cultura e valorizzazione delle risorse naturali" e "Interventi di comunicazione azioni 3.4 e 6.7 PO FESR - Piano Strategico della Cultura per la Puglia" di cui al Fondo Europeo di Sviluppo Regionale 2014-2020 (nel prosieguo: FESR). Mediante il primo intervento si dà mandato al TPP, in collaborazione con la Regione, di riattivare le linee di azione promosse sotto il brand "Puglia Sounds". L'intervento mira a garantire lo sviluppo del sistema regionale della Cultura e della Creatività e nello specifico del settore della musica, quale colonna sonora di un territorio e della sua identità e in coerenza con il Piano Strategico della Cultura in via di definizione, mediante azioni che stimolino la domanda nel sistema musicale e nello stesso tempo qualifichino l'offerta affinché le imprese culturali crescano e si affermino nel mercato globale e generare economie virtuose. Il tutto anche in un'ottica di valorizzazione e promozione strategica del territorio e del suo patrimonio materiale e immateriale. In tal senso, si partirà dalla esperienza Puglia Sounds prevedendo 5 macro azioni: LIVE, EXPORT, RECORD, YOUNG, GREEN. Tali azioni confluiranno poi nel MEDIMEX - una manifestazione che mira a capitalizzare tutti i risultati delle attività messe in campo in ambito musicale.

Con Puglia Sounds LIVE si intende potenziare e strutturare l'offerta artistica e culturale regionale, incentivando una programmazione in rete di festival/rassegne per la valorizzazione e la promozione del patrimonio materiale e immateriale regionale, anche a fini turistici, tale da permettere l'attivazione di un processo di crescita della domanda.

L'intera programmazione intenderà operare anche nell'ambito dell'inclusione sociale e dell'accessibilità culturale.

Mediante Puglia Sounds EXPORT, si attiverà un percorso di internazionalizzazione da realizzarsi attraverso una programmazione all'estero di quella che è la cultura musicale regionale, nonché una programmazione nelle maggiori e più accattivanti fiere internazionali del settore musicale, e all'interno di apposite vetrine/focus per la valorizzazione e promozione del patrimonio musicale regionale su territorio extraregionale. Si intende potenziare la presenza del patrimonio musicale pugliese all'interno di importanti contenitori culturali e festival esteri con l'obiettivo di contribuire al miglioramento dell'attrattività turistica, al potenziamento dello sviluppo dell'intero sistema musicale pugliese e all'attivazione di progetti di cooperazione e circuitazione di progetti e artisti pugliesi.

Attraverso Puglia Sounds RECORD si promuoverà le nuove produzioni discografiche ampliando, consolidando l'offerta, nonché lo sviluppo delle imprese operanti nel settore musicale per l'acquisizione di strumenti economici, pratiche gestionali, relazioni ed esperienze fondamentali per potenziare la presenza nei



mercati nazionali ed esteri del sistema musicale pugliese, nonché per consolidarne la competitività. Particolare attenzione sarà rivolta alle produzioni discografiche degli esordienti, al fine di incentivare l'ingresso nel music business di nuove categorie e garantire un ricambio generazionale al mercato discografico. Si intende, inoltre, stimolare l'accesso delle produzioni discografiche pugliesi al mercato dell'innovazione tecnologica attraverso la distribuzione del prodotto musicale sulle piattaforme digitali.

Mediante il segmento trasversale "Puglia Sounds YOUNG", si agirà prioritariamente sui giovani stimolando il consumo di musica. Verranno pertanto, coinvolti giovani autori promotori dell'identità pugliese mettendoli in relazione con imprese culturali, attività produttive, commerciali e turistiche. Attraverso questa azione sarà inoltre realizzata un'importante attività di sensibilizzazione e promozione della cultura musicale a partire dai giovani e nello specifico dalle istituzioni scolastiche e di formazione (scuole, istituti e luoghi di cultura, università e conservatori) sollecitando il protagonismo delle nuove generazioni, elemento fondamentale per il consolidamento e lo sviluppo dell'intero sistema musicale regionale.

Puglia Sounds GREEN inciderà sulla creazione di un'offerta culturale "verde" e sulla promozione di una domanda in linea con il programma Europa 2020, nel rispetto dei criteri di crescita sostenibile. Metterà in campo azioni e iniziative finalizzate a costruire un'economia a basse emissioni di CO2, tutelare l'ambiente riducendo le emissioni e prevenendo la perdita di biodiversità, valorizzare i beni ambientali del territorio promuovendo il valore del rispetto dell'ambiente sia per gli utenti che per gli operatori. Puglia Sounds Green porterà su tutto il territorio regionale spettacoli anche a impatto zero, educando il pubblico a una cultura della sostenibilità.

Infine all'interno del citato intervento è prevista la music conference MEDIMEX che mirerà a valorizzare il patrimonio materiale e immateriale del territorio agendo contemporaneamente sulla qualificazione dell'offerta e l'incremento della domanda. La città scelta sarà invasa dalla musica, per il pubblico e per gli operatori in almeno 3 giornate consecutive e prevedrà una serie di azioni di promozione dell'iniziativa nonché di informazione di pubblico e operatori ex ante, in itinere ed ex post. Concerti, presentazioni, workshop, panel, face to faces, incontri d'autore, ecc. Una vetrina di richiamo internazionale sul territorio, sul nostro patrimonio, sulla nostra cultura musicale, inclusiva e accessibile.

Si evidenzia infine che la collaborazione con l'ARET Pugliapromozione, iniziata il 01/01/2015 per l'attuazione congiunta del progetto Puglia Events, continuerà almeno fino al 31/03/2017 a seguito delle successive proroghe come da Convenzioni vigenti. È in corso una trattativa finalizzata a verificare la possibilità di dare continuità alla collaborazione a valere sui fondi assegnati dalla Regione Puglia. In Alla scadenza, in assenza di nuove ed ulteriori proroghe e/o attività progettuali, il Consorzio dovrà procedere a verificare la possibilità di ricollocare su altre attività e processi produttivi la posizione dei due 2 dipendenti assunti a tempo indeterminato e stabilmente impegnati a valere sulle predette attività. Qualora l'esito fosse negativo la prosecuzione dei predetti rapporti di lavoro comporterebbe costi del tutto ingiustificati e, comunque, insostenibili per il TPP con conseguente ed inevitabile avvio della risoluzione dei due rapporti.

Infine, entro il mese di giugno corrente anno sarà presentato il Piano Strategico della Cultura e della promozione della lettura, che oltre a contenere le politiche culturali della Regione Puglia per la nuova



programmazione dello spettacolo dal vivo/attività culturali, potrà contenere un insieme di azioni ed attività che la Regione potrebbe prevedere, coerentemente con quanto sopra descritto per le azioni “work in progress” del medesimo Piano, che saranno attuate in cooperazione con il TPP. È oltremodo evidente che l’attuazione delle predette azioni potrà comportare l’esigenza di ampliare, seppur temporaneamente, la dotazione organica attualmente in forza, mediante l’attivazione di temporanei rapporti di collaborazione nel rispetto e nei limiti imposti della normativa vigente.

Indicatori di risultato finanziario, indicatori non finanziari

Per quanto riguarda la gestione finanziaria del Consorzio possiamo affermare che sono composte da crediti caratterizzati da un buon grado di solvibilità. Tutti i crediti derivanti dalla gestione caratteristica sono supportati da atti amministrativi essendo rappresentati, appunto, da crediti verso amministrazioni pubbliche locali e nazionali. In particolare si sottolinea le difficoltà gestionali rinvenienti dal perdurare del ritardo dei pagamenti da parte delle Amministrazioni Socie che hanno così indotto, in alcuni casi, all’avvio di azioni legali tese al recupero del credito vantato: alla data odierna sono in corso giudizi tesi al recupero delle somme vantate nei confronti dell’Amministrazione comunale di Castellaneta. Rispetto invece ai Comuni di San Nicandro Garganico e Casarano, per i quali è stato dichiarato lo stato di dissesto, su decisione del CdA sono state respinte le proposte di transazione con il pagamento del 50% delle somme vantate.

La consistenza finanziario – patrimoniale del Consorzio e la capacità di attivare risorse per l’organizzazione e per la promozione delle attività di spettacolo dal vivo, unita all’affidamento da parte della Regione Puglia di progetti speciali e di altre attività finanziate a valere su risorse di matrice comunitaria, hanno permesso di continuare ad avvalersi di un proficuo rapporto con gli istituti bancari canali di credito sufficienti per fronteggiare il pagamento dei debiti assunti nei confronti dei fornitori. Tale situazione è venutasi a determinare a causa del più volte richiamato ritardo nei pagamenti da parte delle Amministrazioni Socie, e nel corso degli ultimi quattro esercizi è sensibilmente peggiorata. In proposito si evidenzia l’incidenza della gestione finanziaria segna nel corso del 2016 un sensibile peggioramento passando da €156.849 a €172.492. Relativamente alla situazione patrimoniale, finanziaria ed economica a completamento di quanto si evince dagli schemi di Stato patrimoniale, conto economico e rendiconto finanziario si espongono le seguenti ulteriori informazioni.



INDICI DI LIQUIDITA'	31/12/2016	31/12/2015	Var
Indice di liquidità (CCA-RA)/DB	103,89%	103,78%	0,11%
Indice di disponibilità CCA/DB	104,89%	104,49%	0,40%
Indice crediti att.caratteristica (CC-RP)/VP	63,70%	44,89%	18,81%

INDICI DI SOLIDITA'	31/12/2016	31/12/2015	Var
Rapporto di indebitamento D/P	98,83%	98,80%	0,03%
Elasticità dell'attivo CCA/A	99,74%	99,79%	-0,05%
Elasticità del passivo DB/P	95,09%	95,50%	-0,42%

DATI ECONOMICI	31/12/2016	31/12/2015	Var
Ricavi vendite prestazioni	4.140.428	3.469.298	671.130
+ Contributi c/esercizio	7.316.934	8.608.695	(1.291.761)
+ Ricavi accessori da attività progettuali	124.142	579.327	(455.185)
-Costi servizi	(9.991.713)	(11.024.336)	1.032.623
=VALORE AGGIUNTO	1.589.791	1.632.984	(43.193)
-Costo del personale	(1.385.241)	(1.280.540)	(104.701)
=MARGINE CONTRIBUZIONE LORDO	204.550	352.444	(147.894)
-Ammortamenti e svalutazioni	(51.155)	(119.275)	68.120
=RISULTATO OPERATIVO	153.395	233.169	(79.774)
+Proventi diversi	41.534	30.900	10.634
+/- Risultato della gestione finanziaria	(172.492)	(156.849)	(15.643)
=RISULTATO ORDINARIO	22.437	107.220	(84.783)
+/- Rettifiche di valori attività finanziarie	0	0	0
+/- Proventi e oneri straordinari	25.736	64	25.672
=RISULTATO ANTE IMPOSTE	48.173	107.284	(59.111)
+/- Imposte esercizio	(47.304)	(106.636)	59.332
=RISULTATO NETTO	869	648	221

A fronte di quanto su esposto si evidenzia che il consorzio mantiene una gestione economica sostenibile che al di là di una dinamica di costi variabile a seconda della tipologia di attività progettuali alla fine comunque riesce a compensare tutte le componenti negative derivanti dalla gestione extra caratteristica.

La situazione patrimoniale del Consorzio rimane sostanzialmente caratterizzata da un'elevata incidenza delle partite finanziarie a breve scadenza sia per quanto concerne l'attivo che per quel che riguarda il passivo. A fronte di questa situazione patrimoniale equilibrata e dalla dinamica finanziaria nel complesso positiva si



evidenzia, tuttavia, come importanti permangano l'impegno di risorse conseguente ai tempi di incasso dei crediti a cui si aggiunge quello derivante dal novellato meccanismo di applicazione dell'IVA nei confronti della P.A., noto come Split payment. Continua l'azione di consolidamento dell'attivo del bilancio attraverso la puntuale e continua verifica delle partite creditizie al fine di anticipare eventuali effetti negativi derivanti da insorte e casuali insolvenze. Pertanto si è proceduto, anche per l'esercizio in questione a stralciare alcune voci dell'attivo circolante difficilmente esigibili e, prudenzialmente, si è ulteriormente consolidato il Fondo svalutazione crediti con un importante appostamento a conto economico.

Inoltre il Consorzio, come si evince dal Rendiconto finanziario sta tendendo verso una correlazione tra i tempi di incasso delle competenze e i tempi di pagamento dei fornitori dei servizi. Grazie alla fine dell'esercizio si registra una minor esposizione verso le banche.

In conclusione, si può affermare che il Consorzio mantiene e conferma standard di gestione consolidati che permettono di mantenere processi di programmazione, controllo e rendicontazione dei costi e delle spese finalizzati ad assicurare una gestione economica oculata ed efficiente arginando, altresì, gli effetti indesiderati derivanti da fattori di rischio esogeni; in tal modo si mantiene intatta la struttura patrimoniale del Consorzio permettendo ad esso di continuare a svolgere la sua funzione istituzionale.

Informazioni attinenti alle sedi del Consorzio Teatro Pubblico Pugliese, e all'ambiente e al personale

Il Consorzio Teatro Pubblico Pugliese ha sede legale in Bari, alla via Imbriani 67, ed una sede operativa sita in Bari alla via Cardassi 26, quarto piano.

Tenuto conto della qualifica istituzionale del Consorzio si ritiene opportuno fornire le seguenti informazioni attinenti al personale e all'ambiente. La gestione si evolve secondo criteri che tengono conto della qualità del lavoro oltre che della giusta remunerazione delle risorse umane. In particolare si evidenzia quanto segue: nel corso dell'esercizio non si sono verificati decessi sul lavoro, né infortuni gravi sul lavoro che hanno comportato lesioni gravi o gravissime al personale iscritto al libro matricola, né si sono registrati addebiti in ordine a malattie professionali su dipendenti o ex dipendenti e cause di mobbing, per cui il Consorzio sia stato dichiarato definitivamente responsabile. Nel corso dell'esercizio non si sono verificati danni causati all'ambiente. Merita attenzione l'attuale sistemazione dei locali deputati ad accogliere il personale in forza, individuati in due porzioni di fabbricati siti in Bari, in zona centro, distanti l'uno dall'altro circa un isolato. In proposito, anche al fine di valorizzare le importanti risorse annualmente destinate al pagamento dei canoni di locazione che potrebbero essere utilizzare per incrementare l'attività svolta a favore delle Amministrazioni Soci, sarebbe auspicabile avviare, in particolare con la Regione Puglia o con altri enti soci e non, un dialogo teso ad individuare una sede unica capace di accogliere tutti i dipendenti, possibilmente da utilizzare senza il pagamento di un fitto o al massimo con un fitto a canone ridotto. In tal senso sarà continuata l'attività di verifica e ricerca di spazi idonei.

In riferimento ai criteri di gestione operativa, si evidenzia che gli stessi sono orientati alla salvaguardia dell'ambiente ed al perseguimento di un'attività di programmazione che ne salvaguardi la qualità e l'impatto. In particolare nella selezione dei fornitori di tecnologie accessorie alla programmazione di spettacoli dal vivo, il Consorzio ha avviato una campagna finalizzata all'utilizzo di tecnologie a basso consumo energetico



che garantiscono ridotti livelli di emissioni. Nel corso dell'esercizio al TPP non sono state inflitte sanzioni o pene definitive per reati o danni ambientali.

Conclusioni

In conclusione, con riferimento a quanto previsto nei punti da 1 a 6bis di cui all'art. 2428 c.c. specifica inoltre che:

- 1- Per quanto attiene alle attività di sviluppo e ricerca si rimanda a quanto esposto nei punti precedenti;
- 2- Non vi sono imprese controllate, collegate o controllanti e imprese sottoposte al controllo di queste ultime;
- 3- Non vi sono azioni proprie né quote di società controllanti possedute dal Consorzio Teatro Pubblico Pugliese;
- 4- Non vi sono azioni proprie né quote di società controllanti acquistate o alienate dal Consorzio Teatro Pubblico Pugliese nel corso dell'esercizio;
- 6- Con riferimento all'evoluzione prevedibile della gestione, oltre al rinvio a quanto scritto precedentemente, ci si augura per l'esercizio in corso di poter ulteriormente consolidare ed incrementare l'attività sulla base delle premesse di cui si è detto prima;
- 6-bis-Non ricorre la fattispecie di cui al punto in questione in quanto il Consorzio non utilizza strumenti finanziari e pertanto non vi sono informazioni in merito.

Bari, 29 marzo 2017

Il Presidente del Consiglio di Amministrazione

Carmelo GRASSI

